



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 13 novembre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 18

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 30
— Ammortamenti	» 32
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 33

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 34
— Bandi di gara	» 39

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 63
---	------

Rettifiche	» 63
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 63
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

INCAS - S.p.a.

Sede in Pogliano Milanese (MI), via Europa n. 39

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese n. 246266 Tribunale di Milano

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Pogliano Milanese (MI), presso la sede della società, per il giorno 29 novembre 1996 alle ore 16,30 in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 9 dicembre 1996 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di riduzione del capitale sociale per perdite e sua ricostruzione ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Guido Sala

S-23345 (A pagamento).

ELITALIANA - S.p.a.

Palermo, via Ugo La Malfa, 169

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società 10809, vol. 48/178

Codice fiscale n. 00114300825

L'assemblea degli azionisti della società è convocata presso la sede sociale per il giorno 3 dicembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda per il giorno 16 dicembre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimento di cui agli artt. 2447/2448 del Codice civile.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni a termini di legge.

Elitalia - S.p.a.
Il presidente: Nicolò Vella

S-23783 (A pagamento).

MARENO INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Mareno di Piave (TV), via Conti Agosti n. 231
Capitale sociale L. 1.450.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 24538 del registro delle imprese di Treviso

L'assemblea dei soci della Mareno Industrie S.p.a. viene convocata presso la sede sociale alle ore 15,30 del giorno 29 novembre 1996, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Zanini.

S-13596 (A pagamento).

ABB SACE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Baioni n. 35
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3830 registro imprese di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. 00228770160

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 dicembre 1996 alle ore 11,30 presso gli uffici della società Asea Brown Boveri S.p.a. in Milano, piazzale Lodi n. 3 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di dividendi.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bergamo, 16 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Umberto Di Capua

S-23799 (A pagamento).

ROTOCOLOR - STABILIMENTO ROTOCALCOGRAFICO**Società per azioni**

Sede legale in Roma, via del Casale Cavallari nn. 186-192
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Cancelleria Tribunale n. 750/52
Codice fiscale 00463700583

L'assemblea straordinaria della soc. Rotocolor p.a. è convocata in Roma, via Po n. 12 per le ore 10,30 del 5 dicembre 1996 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo 6 dicembre 1996 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: dott. G.B. Spanò.

S-23789 (A pagamento).

ABB Elettrocondutture - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 19465 registro imprese di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. 00917900151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 dicembre 1996 alle ore 11 presso gli uffici della società Asea Brown Boveri S.p.a. in Milano, piazzale Lodi n. 3 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di dividendi. Deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, risultino iscritti a Libro Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bergamo, 16 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Umberto Di Capua

S-23800 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI CLAMAG FINANZIARIA - S.p.a.

Sede Roma, via Cunfida n. 4
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro società n. 9240
Codice fiscale 03715371005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Cunfida n. 4, per il giorno 29 novembre 1996 ore 14 in prima convocazione ed il giorno 30 novembre 1996 ore 16 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Relazione sulle società controllate e collegate;
3. Relazione dell'amministratore sulla situazione economico-finanziaria della società;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 7 novembre 1996

L'amministratore unico: Salvatore Gambino.

S-23801 (A pagamento).

STELIT SISTEMI - S.p.a.

Sede legale Roma, viale di Val Fiorita n. 88

Partita IVA 02002441000

È convocata l'assemblea dei soci della Stelit Sistemi S.p.a. presso lo studio del dott. Antonio Mazzocca, notaio in Roma, via Federico Cesi n. 72, in prima convocazione il giorno 29 novembre 1996 alle ore 12 ed in seconda convocazione il giorno 2 dicembre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile ovvero scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società ex art. 2448 Codice civile e conseguente nomina del liquidatore con determinazione dei poteri; Trasferimento sede legale.

Parte ordinaria:

Dimissioni e nomina organo amministrativo.

Il presidente: ing. Francesco Castrica.

S-23803 (A pagamento).

CANTIERE NAVALE DI PUNTA ALA - S.p.a.

Sede in Livorno, via Grande n. 12

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Ufficio del registro delle imprese di Livorno n. 8383

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 novembre 1996 alle ore 15 in Milano, via Borgonuovo n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni, entro i termini di legge, presso le casse sociali.

Cantiere navale di Punta Ala S.p.a.
Il presidente: dott. Pier Giorgio Barlassina

S-23806 (A pagamento).

SPER - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Taranto, via Cesare Battisti n. 216

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Taranto al n. 4028

Codice fiscale e partita IVA 00158040733

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 dicembre 1996 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Frascaia in Taranto via D'Aquino n. 55 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento della sede sociale; modifica dell'art. 2 dello statuto sociale; delega poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 5 dicembre 1996 stessi ora e luogo.

Li, 5 novembre 1996

Il liquidatore: Paolo Mariani.

S-23812 (A pagamento).

GRUPPO BANCARIO CASSE EMILIANO ROMAGNOLE

Società per azioni

(CAER S.p.a.)

Capogruppo del Gruppo CAER

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Sede legale in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale L. 818.505.780.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 59635/BO

Partita IVA e codice fiscale 04129910370

Convocazione dell'assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno di venerdì 29 novembre 1996, alle ore 15,30, presso il «Cierreclub», centro sportivo e di rappresentanza della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., via Marzabotto n. 24, Bologna, convocazione unica, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'articolo 23 dello statuto. Deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, al deposito dei titoli presso la sede sociale oppure presso la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.

Bologna, 7 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani

S-23813 (A pagamento).

CERAMICA SABA - S.p.a.

Sede via Valle Arcione, zona industriale

Capitale sociale L. 13.600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Sulmona al n. 2145 registro delle società

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione alle ore 14 del giorno 29 novembre 1996 in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Leonardo da Vinci n. 283/285 e, se necessario, in seconda convocazione il giorno 4 dicembre 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento compenso consigliere delegato;
2. Esame ed approvazione situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 1996;
3. Copertura delle perdite accumulate dalla società mediante abbattimento del capitale sociale e conseguente ricostituzione a lire 13.600.000.000.

Raiano, 4 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cantalamessa dott. Piero

S-23807 (A pagamento).

PASTIFICIO BETTINI ZANNETTO - S.p.a.*(In liquidazione)*

Sede legale in Roma, via Pasquale Alece n. 13

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1241/58

C.C.I.A.A. di Roma n. 211947

Codice fiscale n. 00440500585

Partita I.V.A. n. 00893481002

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 2 dicembre 1996 alle ore 18,30 presso lo studio del notaio Matella in Roma, viale Mazzini n. 88 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 dicembre 1996 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attivazione procedura arbitrale contro Nuova Bettini S.r.l.: delibere conseguenti;
2. Proposta sostituzione dell'attuale liquidatore della società;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Leonardo Maria Caputo.

S-23819 (A pagamento).

CAP GEMINI - S.p.a.

Roma, via dei Berio n. 91

Capitale sociale L. 8.293.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 01340071008

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria dei soci della Cap Gemini S.p.a. è convocata il giorno 4 dicembre 1996 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Roma, via dei Berio 91 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 5 dicembre 1996 stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta di fusione per incorporazione nella Cap Gemini Holding S.p.a., con sede in Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giulio Cesare Chiarini

S-23820 (A pagamento).

CAP GEMINI HOLDING - S.p.a.

Roma, via dei Berio n. 91

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 04877961005

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria dei soci della Cap Gemini Holding S.p.a. è convocata il giorno 4 dicembre 1996 alle ore 12,30 presso la sede sociale in Roma, via dei Berio 91 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 5 dicembre 1996 stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Cap Gemini S.p.a., con sede in Roma e della Cap Gemini Italia S.p.a., con sede in Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giulio Cesare Chiarini

S-23821 (A pagamento).

S.I.L.I. - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Piemonte n. 39

Registro imprese n. 1437/70 Tribunale di Roma

Partita I.V.A. n. 00907251003

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria presso la sede amministrativa sita in Frosinone, alla via dei Monti Lepini, località Valle Fioretta, per il 4 dicembre 1996, alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 5 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo degli organi sociali (organo amministrativo e Collegio sindacale).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Enrico Buzzi

S-23823 (A pagamento).

S.L. - S.p.a.*(In liquidazione)*

Sede in Milano, via C. Ravizza, 14

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società n. 232634/6254/34

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 07381080154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Roberto Dini a Milano in via Cerva n. 22 il giorno 2 dicembre 1996 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del liquidatore e nomina di un nuovo liquidatore;
Evoluzione della procedura di liquidazione e conferimento di poteri al liquidatore per eventuale ricorso a procedure concorsuali minori.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il liquidatore: Aldo Leva.

S-23831 (A pagamento).

**HOLDING DI PARTECIPAZIONI FINANZIARIE
POPOLARE DI VERONA - S. GEMINIANO
E S. PROSPERO - S.p.a.**

(Elenco generale degli intermediari
operanti nel settore finanziario n. 28584 U.I.C.)

Sede sociale in Verona, via Quintino Sella, 4

Capitale sociale L. 189.500.000.000 versato interamente

Registro imprese di Verona n. 16674

Codice fiscale n. 00875570061

Partita I.V.A. n. 01478740234

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione, presso la Banca Popolare in Verona, piazza Nogara, 2 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 luglio 1996 e conseguente delibera sulla destinazione dell'utile di esercizio;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso le casse sociali o istituto bancario, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Eugenio Manzato

S-23833 (A pagamento).

RUGGERINI MOTORI - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Cartesio n. 39

Capitale sociale L. 9.800.070.000

R.I. di Reggio Emilia n. 5541 - REA di Reggio Emilia n. 115074

Codice fiscale e partita I.V.A. 00211100359

Convocazione assemblea

È convocata, presso lo studio del notaio dott. Luigi Govoni in Reggio Emilia, via del Pozzo n. 2, l'assemblea straordinaria della Ruggerini Motori S.p.a., in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1996 alle ore 10,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da lire 9.800.070.000 a lire 12.800.070.000;
2. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 30 ottobre 1996

Il presidente: Ruggerini Maria Alessandra.

S-23835 (A pagamento).

**CO.GE.ME. - S.p.a.
(Compagnia Generale Metalli)**

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società Co.Ge.Me. S.p.a. presso lo studio del notaio dott. Quaini in Cremona, corso Vittorio Emanuele n. 44, per il giorno 6 dicembre 1996, alle ore 10,30 in prima convocazione, e per il giorno 7 dicembre 1996, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Annullamento di tutte le azioni proprie detenute dalla società e relativa riduzione del capitale sociale da L. 3.490.500.000 a L. 3.360.100.000;
2. Modificazione dello statuto sociale conseguente alla delibera di cui al primo punto.

Per acquisire il diritto di intervento in assemblea, i soci dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Co.Ge.Me. S.p.a.
Un amministratore: Cesarini Luigi

S-23839 (A pagamento).

SPAGNESI - S.p.a.

Sede legale in Quarrata (PT), viale Europa s.c.

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Pistoia n. 16232 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Pistoia n. 129569 reg. ditte

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della Spagnesi S.p.a. il giorno 30 novembre 1996 alle ore 16,30 presso la sede amministrativa della Industrie Natuzzi S.p.a., via Iazzitiello n. 47, Santeramo in Colle (Bari) in prima convocazione, ed il giorno 2 dicembre 1996 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione della figura dell'amministratore unico e modifica del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione. Modifiche statutarie conseguenziali anche relativamente alla nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Riformulazione dell'art. 8 relativo al trasferimento delle azioni;
3. Soppressione dell'art. 9 relativo all'emissione di obbligazioni;
4. Modifica dell'art. 13 in materia di nomina del presidente dell'assemblea;

5. Abrogazione dell'art. 16 relativo alla previsione di maggioranze qualificate in caso di modificazione della denominazione sociale;
6. Introduzione della possibilità di convocazione del C.d.A. con telegramma in caso di urgenza e conseguenziale modifica dell'art. 19;
7. Modifica dei criteri relativi alla nomina dei componenti del Collegio sindacale e conseguenziale modifica dell'art. 25;
8. Riformulazione dell'art. 31 relativo alla clausola compromissoria.
9. Varie ed eventuali.

Quarrata, 5 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Spagnesi

S-23841 (A pagamento).

ME-TA - S.p.a.

Sede in Pavia di Udine

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Udine n. 14505

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 10 del giorno 29 novembre 1996, presso la sede sociale in Pavia di Udine, viale Grado n. 25, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, del giorno 2 dicembre 1996, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del numero dei componenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Valentini

S-23840 (A pagamento).

GENERAL PROMOTIONS - S.p.a.

La Spezia, via XX Settembre n. 66

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscr. al Tribunale di La Spezia al n. 12242
Codice fiscale 00371740457

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società per azioni General Promotions, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del dott. rag. Rollando Spezia (Amministratore giudiziario), in La Spezia, corso Nazionale n. 5, il giorno 29 novembre 1996 alle ore 15,30, ed occorrendo con seconda convocazione il giorno 30 novembre 1996 alle ore 10

Ordine del giorno:

1. Dichiarazione di nullità ed inesistenza della delibera di approvazione del bilancio 1994 e relativa documentazione, depositata in data 30 maggio 1995, presso la C.C.I.A.A. di La Spezia, e trasmessa alla Cancelleria del Tribunale della Spezia;
2. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e relative deliberazioni;
3. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 e relative deliberazioni;
4. Presentazione della situazione patrimoniale aggiornata al 30 giugno 1996;

5. Esame della situazione societaria e proposta di messa in liquidazione, salvo trasformazione;
6. Nomina del liquidatore od amministratore;
7. Nomina di nuovo Collegio sindacale in sostituzione di quello revocato;
8. Trasferimento sede;
9. Conseguenti modificazioni dello Statuto;
10. Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso lo studio Spezia, corso Nazionale n. 5, La Spezia.

La Spezia, 30 ottobre 1996

L'amministratore giudiziario: dott. Rollando Spezia.

S-23842 (A pagamento).

SARDINIA GOLD MINING - S.p.a.

Sede sociale in Oristano, via Sardegna n. 126
Iscritta n. 5170 R. S. Tribunale di Oristano

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Sardinia Gold Mining S.p.a., siti in località Santu Miali, in Furtei, provincia di Cagliari, per il giorno 6 dicembre 1996 alle ore 9 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo degli organi sociali;
2. Determinazione degli emolumenti per gli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso gli uffici dell'unità locale suindicata. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 7 dicembre 1996 nello stesso luogo e alla stessa ora.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Pinna

S-23869 (A pagamento).

FRAM FILTER - S.p.a.

Sede legale Castelfranco Veneto (TV) - Via Borgo Treviso, 131
Capitale sociale L. 5.500.000.000
Iscritta nel registro delle imprese al n. 14268

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società CIR S.p.A., in Milano - Via Ciovassino 1, per il giorno 2 dicembre 1996, alle ore 13 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 dicembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in merito al Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Roberto Colaninno.

S-23870 (A pagamento).

PUGLIA AGRUMI - S.p.a.

Castellaneta (TA) località Terzo Dieci
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Taranto n. 4327
 Codice fiscale n. 00180990731

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 29 novembre 1996 alle ore 17 presso lo studio del dott. Grippa Michele, sito in via Massari n. 8 in Taranto, in prima convocazione, ed il giorno 30 novembre in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 9,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e relazioni dell'esercizio chiuso al 31 luglio 1996.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge dettate dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: dott. Francesco Consiglio.

S-23871 (A pagamento).

CREDITCON - S.p.a.

Gruppo Bancario Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1
 Sede in Pisa, lungarno Galilei, 13
 Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pisa n. 12891
 Codice fiscale n. 01084620507

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Pisa - Lungarno Galilei, 13 per il giorno 3 dicembre 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Sogen Fidelity S.p.a. di Creditcon S.p.a. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che a termine di legge avranno depositato le proprie azioni presso la cassa sociale o presso il Credito Italiano almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'udienza.

Pisa, 5 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Chessa Giovanni Antonio

S-23874 (A pagamento).

METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO ELMAS - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 23
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 352233

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 novembre 1996, alle ore 16, presso la sede della società in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 23 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale ed economica della società al 30 settembre 1996 e provvedimenti conseguenti anche con eventuale modificazione dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi di Lavagna

S-23879 (A pagamento).

METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO LEVANTE**Società per azioni**

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Monza al n. 36658

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 novembre 1996, alle ore 15,30, presso la sede amministrativa, in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 23 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale ed economica della società al 30 settembre 1996 e provvedimenti conseguenti anche con eventuale modificazione dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi di Lavagna

S-23880 (A pagamento).

METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO SEBINO - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Monza al n. 44773

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 novembre 1996, alle ore 15, presso la sede amministrativa, in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 23 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale ed economica della società al 30 settembre 1996 e provvedimenti conseguenti anche con eventuale modificazione dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi di Lavagna

S-23881 (A pagamento).

**METRO SELF SERVICE
ALL'INGROSSO EMILIA - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Monza al n. 44774

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 novembre 1996, alle ore 14,30, presso la sede amministrativa, in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 23 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale ed economica della società al 30 settembre 1996 e provvedimenti conseguenti anche con eventuale modificazione dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi di Lavagna

S-23882 (A pagamento).

ZAMASPORT - S.p.a.

Sede legale in Novara, via Belletti 4C
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Novara al n. 3597
del registro delle imprese

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 31 dicembre 1996 alle ore 10,30 presso lo Studio Associato Comola Caroselli in Novara, via Cimabue n. 8, per discutere il seguente:

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifiche: ragione sociale, oggetto sociale, sede sociale;
2. Adozione nuovo testo statutario;
3. Varie ed eventuali.

Novara, 25 ottobre 1996

L'amministratore unico: Greppi Cappa dott. Paolo.

S-23883 (A pagamento).

**METRO SELF SERVICE
ALL'INGROSSO ADIGE - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Monza al n. 42121

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 novembre 1996, alle ore 14, presso la sede amministrativa, in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 23 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale ed economica della società al 30 settembre 1996 e provvedimenti conseguenti anche con eventuale modificazione dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi di Lavagna

S-23884 (A pagamento).

GRIMA - S.p.a.

Sede in Milano, via della Spiga n. 20
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 16 del 29 novembre 1996 presso lo studio del notaio Giuseppe Calafiori in Milano, piazza San Babila n. 1, in prima convocazione e per il 3 dicembre 1996 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico;
2. Esame situazione;
3. Determinazione emolumento amministratore unico.

Parte straordinaria:

1. Modifica oggetto sociale;
2. Modifica articoli 5 e 13 dello statuto sociale;
3. Introduzione statutaria del diritto di prelazione e adozione di un nuovo testo statutario.

Milano, 31 ottobre 1996

L'amministratore unico: rag. Alessandro Floridia.

S-23885 (A pagamento).

LE PROFIL INDUSTRIE - S.p.a.

Sede legale in Beinasco (TO), strada Torino, 23
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 4585/85

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 2 dicembre 1996 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratore;
Nomina presidente del Consiglio di amministrazione.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 3 dicembre 1996 alle ore 10,30 stesso luogo.

Deposito azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Roger Rovis.

S-23886 (A pagamento).

BALLABIO E C. - S.p.a.

Sede in Monza, via Carlo Prina n. 20
Codice fiscale 08187430155

Gli azionisti della Ballabio S.p.a. sono convocati all'assemblea generale ordinaria dei soci che si terrà in Monza presso la sede sociale il giorno 29 novembre 1996 alle ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Li, 7 novembre 1996

L'amministratore unico: Redaelli Giorgio.

S-23887 (A pagamento).

KINA ITALIA - S.p.a.

Milano, piazza Aspromonte n. 15
Capitale sociale versato L. 2.000.000.000
Iscritta al registro imprese di Milano n. 166852
Iscritta al R.E.A. n. 926015
Codice fiscale e partita I.V.A. 02536140151

I signori azionisti della «Kina Italia S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei notai De Mojana e Farassino in Milano, via Ariosto n. 23, per il giorno 3 dicembre 1996 alle ore 18 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento capitale sociale.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Marco Tullio Barioli.

S-23888 (A pagamento).

FUNIVIE VAL DI LEI - S.p.a.

Sede in Madesimo (Sondrio), via Cascata n. 8
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Sondrio n. 2328 vol. I

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del dott. Giorgio Cumin in Milano, Galleria Passarella n. 1, per l'assemblea ordinaria che si terrà il giorno 29 novembre 1996, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Richiesta di estensione alla nostra società della procedura di amministrazione straordinaria cui è sottoposta la nostra controllante;
3. Nomina organo amministrativo.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro agenzia di Monza.

Madesimo, 6 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Cariboni

S-23889 (A pagamento).

AKZO NOBEL CHEMICALS - S.p.a.

Sede in Milano, via Gioberti n. 4
Capitale sociale L. 16.500.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 261122
Codice fiscale 00210680120
Partita IVA 08439940159

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 1996, alle ore 11, presso la sede legale in Milano, via Gioberti n. 4, e per il giorno 3 dicembre 1996, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta distribuzione dividendi; delibere relative.

Milano, 4 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: rag. Giovanni Degiuli

S-23890 (A pagamento).

MUSIC DIRECT ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, viale Tunisia n. 50
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Soc. 314437, soc. 7871, fasc. 37

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 1996 alle ore 11 presso gli uffici della Polygram Italia S.r.l., via Carlo Tanca n. 2, Milano ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1996 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1996 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 30 ottobre 1996

Il liquidatore: Giorgio Ghizzoni.

S-23891 (A pagamento).

ZAMASPORT INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede legale in Novara, via Belletti n. 16
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Novara
 Registro delle imprese di Novara al n. 158936/1996

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 31 dicembre 1996 alle ore 11 presso lo studio associato Comola Caroselli in Novara, via Cimabue n. 8, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifiche: ragione sociale, oggetto sociale, sede sociale;
2. Adozione nuovo testo statutario;
3. Varie ed eventuali.

Novara, 25 ottobre 1996

L'amministratore unico: Greppi Cappa dott. Paolo.

S-23892 (A pagamento).

MODENA FOOTBALL CLUB - S.p.a.

Sede di Modena, viale Monte Kosica n. 128
 Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta nel registro imprese di Modena al n. 4226 del Tribunale di Modena

Codice fiscale n. 80000970360

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Modena, viale Monte Kosica n. 128 il giorno 29 novembre 1996 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica, rinnovazione, nomina dell'organo amministrativo; deliberazioni relative;
2. Determinazione compensi all'organo amministrativo; deliberazioni relative.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo statuto e dalla legge, fin da ora viene fissata in seconda convocazione nello stesso luogo e nella stessa ora per il giorno 2 dicembre 1996.

La presente convocazione, per quanto occorrer possa, viene anche effettuata dal Collegio sindacale.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Degli Albertini

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Ettore Papazzoni

S-23893 (A pagamento).

**VETRERIA PARMENSE
BORMIOLI ROCCO - S.p.a.**

Sede legale: Parma
 Capitale sociale L. 55.700.000.000
 Reg. Imprese di Parma n. 10710
 C.C.I.A.A. di Parma n. 141831
 Codice fiscale 00731560348

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede secondaria della Bormioli Rocco & Figlio S.p.a. in Parma, via San Leonardo n. 41, per il giorno 6 dicembre 1996, ore 8,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di fusione per incorporazione nella Bormioli Rocco & Figlio S.p.a.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di Statuto.

Parma, 16 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: dott. Rocco Bormioli

S-23894 (A pagamento).

BORMIOLI METALPLAST - S.p.a.

Sede legale: Parma, via Genova n. 4/A
 Capitale versato L. 1.020.000.000
 Reg. Imprese di Parma n. 6023
 C.C.I.A.A. di Parma n. 109176
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00162460349

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede secondaria della Bormioli Rocco & Figlio S.p.a. in Parma, via San Leonardo n. 41, per il giorno 6 dicembre 1996, ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di fusione per incorporazione nella Bormioli Rocco & Figlio S.p.a.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di Statuto.

Parma, 16 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: dott. Rocco Bormioli

S-23895 (A pagamento).

BORMIOLI ROCCO CASA - S.p.a.

Sede legale: Fidenza (PR), viale Martiri della Libertà n. 1
 Capitale versato L. 100.000.000.000
 Reg. Imprese di Parma n. 23448
 C.C.I.A.A. n. 181040
 Codice fiscale 00081780595

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede secondaria della Bormioli Rocco & Figlio S.p.a. in Parma, via San Leonardo n. 41, per il giorno 6 dicembre 1996, ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di fusione per incorporazione nella Bormioli Rocco & Figlio S.p.a.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di Statuto.

Parma, 16 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: dott. Rocco Bormioli

S-23896 (A pagamento).

BORMIOLI ROCCO & FIGLIO - S.p.a.

Sede legale: Trezzano sul Naviglio (Milano)

Capitale sociale L. 16.500.000.000

Reg. Imprese di Milano n. 55128, vol. 1696, fasc. 2362

Codice fiscale 00165490343

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede secondaria della società in Parma, via San Leonardo n. 41, per il giorno 6 dicembre 1996, ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Annullamento azioni proprie e riduzione capitale sociale;
Frazionamento del valore nominale delle azioni da L. 10.000 a L. 1.000;

Aumento gratuito del capitale sociale da L. 15.312.000.000 a L. 40.750.000.000 mediante emissione di n. 2.543.000 azioni da nominali L. 1.000;

Aumento di capitale a pagamento ex art. 2441, quinto comma codice civile da L. 40.750.000.000 a L. 50.000.000.000 mediante emissione di n. 9.250.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna oltre ad un sovrapprezzo di L. 7.100 per azione;

Approvazione progetto di fusione per incorporazione delle società controllate:

Vetreteria Parmense Bormioli Rocco S.p.a.; Bormioli Rocco Casa S.p.a.; Vetreteria Bormioli Rocco S.p.a.; Bormioli Metalplast S.p.a.; Bormioli Rocco Meccanica S.r.l.; Bormioli Rocco Engineering S.r.l.; Neubor S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1996;

Modifiche statutarie conseguenti;

Altre modifiche statutarie: articoli 7 (azioni privilegiate), 8 (morosità versamenti soci), 9 (diritto di prelazione), 13, 14, 15, 16 (assemblea, termini convocazione, rappresentanza), 18 (num. consiglieri), 20 (nomina presidente), 22 (convocazione consiglio), 26 (delega consiglieri), 29 (bilanci).

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Rocco Bormioli

S-23898 (A pagamento).

O.M.S. - S.p.a.**Officine Meccaniche Specializzate**

Sede sociale: Caselle di Selvazzano (PD), via Dante n. 20/A

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova, reg. soc. n. 4911, vol. doc. 9278

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 dicembre 1996 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1996 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 19 dello Statuto sociale;

2. Nomina dei componenti del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 28 dello Statuto sociale;

3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e quelli che hanno depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Selvazzano, 4 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Carla Pedrazzini

S-23899 (A pagamento).

VETRERIA BORMIOLI ROCCO - S.p.a.

Sede legale: Abbiategrasso (Milano)

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Reg. Imprese di Milano n. 300917

Codice fiscale 06367780159

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede secondaria della Bormioli Rocco & Figlio S.p.a. in Parma, via San Leonardo n. 41, per il giorno 6 dicembre 1996, ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di fusione per incorporazione nella Bormioli Rocco & Figlio S.p.a.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di Statuto.

Parma, 16 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Rocco Bormioli

S-23897 (A pagamento).

EDILIZIA ESTENSE - S.p.a.

Sede in Modena, via Carlo Sigonio, 50

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Edilizia Estense S.p.a. in Modena, via Carlo Sigonio, 50/2, in prima convocazione per il giorno 9 dicembre 1996 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1996 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del presunto stato di incompatibilità giuridica dell'amministratore unico. Delibere conseguenti;

Aggiornamento sulla situazione dei titoli azionari di proprietà della società;

Relazione del Collegio sindacale sui fatti denunciati ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile del socio San Paolo Fiduciaria S.p.a.;

Esame delle problematiche inerenti al rinnovo del contratto di locazione in essere con la Banca Toscana S.p.a. relativo ai locali siti in Modena, via Emilia Est n. 407. Delibere conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali oppure presso i seguenti istituti bancari: Monte Paschi di Siena - Sede centrale, sede di Modena; Banca Agricola Mantovana - Sede centrale, sede di Modena; Istituto San Paolo di Torino, sede di Modena e di Milano.

L'amministratore unico: dott. Marco Brini.

S-23900 (A pagamento).

ACCIAIERIE E FERRIERE LEALI LUIGI - S.p.a.

Sede in Odolo (BS), via Garibaldi n. 5

Capitale sociale L. 37.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 5973

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede straordinaria, per il giorno 29 novembre 1996, ore 10, in prima convocazione, in Odolo (BS), via Garibaldi n. 5, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di delibera di messa in liquidazione della società.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale in Odolo (BS), via Garibaldi n. 5, oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Brescia, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Domenico Alcide Leali

S-23901 (A pagamento).

NRG ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cavaglia n. 11

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA n. 00748490158

Convocazione assemblea

Su incarico del presidente del Consiglio di amministrazione, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Cavaglia n. 11, per il giorno 29 novembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 luglio 1996 ed esame del successivo andamento della gestione;
2. Delibere ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Mirko Bianchi

S-23902 (A pagamento).

LIGURIA - SOCIETÀ DI ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Segrate, via Milano n. 2

Capitale sociale L. 25.112.000.000 versati L. 14.448.000.000

Iscrizione al Tribunale di Treviso registro società n. 23184
(in trasferimento al Tribunale di Milano)

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Compagnia di Segrate, via Milano n. 2, per il giorno 30 novembre 1996 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, il giorno 16 dicembre 1996, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile e delibere consequenziali;
2. Approvazione piano di finanziamento della società.

Potranno partecipare coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Segrate, 5 novembre 1996

Il presidente: Renato Corrada.

S-23903 (A pagamento).

BRAIBANTI GOLFETTO - S.p.a.

Sede in Padova, via T. Temanza n. 1

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Iscritta al n. 15614 al registro imprese di Padova

Codice fiscale n. 00764570248

Partita IVA n. 00984730283

I signori azionisti della Braibanti Golfetto S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Padova, via T. Temanza n. 1, in prima convocazione per il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 dicembre 1996 stessa ora e stesso luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento del capitale sociale fino a un massimo di lire 7 miliardi con sovrapprezzo azioni fino a un massimo di lire 13 miliardi, e conseguente modifica statutaria.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno, almeno cinque giorni prima, depositare i certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente: Cesare Valletti.

S-23904 (A pagamento).

FANTIC GARELLI - S.p.a.

Sede sociale in Barzago (LC), via Parini, 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Lecco n. 12504, volume 28 registro società

Codice fiscale n. 07187570150

Partita IVA n. 02014280131

Gli azionisti sono convocati il giorno 28 novembre 1996 ore 10 presso lo studio del dott. Donegana Pierluigi in Oggiono, via Papa Giovanni XXIII, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Assemblea straordinaria:**

Aumento capitale sociale da 1 miliardo attuale a 2 miliardi;
Emissione prestito obbligazionario convertibile di lire 850 milioni, definendone termine e condizioni;
Varie ed eventuali.

Assemblea ordinaria:

Dimissioni amministratore unico;
Nomina Consiglio di amministrazione, conferimento poteri ed attribuzioni deleghe;
Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Barzago, 21 ottobre 1996

L'amministratore unico: dott. Mario Agrati.

S-23905 (A pagamento).

N.C.H ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Mestre, 1

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 1534692/1996

Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 novembre 1996 alle ore 10 presso lo studio legale Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1996 medesima ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale;
2. Modifiche statutarie inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede legale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giuseppe Deiure

S-24037 (A pagamento).

DOGE - S.p.a.

Sede in Venezia, via Fapanni n. 60

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Venezia - Registro società n. 26348

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, via Ugo Bassi n. 25, presso lo studio del dott. Giuseppe Pascucci, per il giorno 6 dicembre 1996 ad ore 10 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 9 dicembre 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni nei termini di legge.

L'amministratore unico: comm. Massimo Zanetti.

B-1090 (A pagamento).

GUCCI ITALIA - S.p.a.

Via Tornabuoni, 73/R - Firenze

Capitale sociale L. 12.000.000.000

R.E.A. Firenze 478430

Codice fiscale e partita IVA 04773210481

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Gucci Italia S.p.a. sono convocati in assemblea, presso gli uffici della Società, in Casellina - Scandicci, via Don Lorenzo Perosi, per il giorno 6 dicembre 1996, ad ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 7 dicembre, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine alla composizione dell'organo di amministrazione;
2. Determinazione del compenso spettante ai componenti l'organo di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Firenze, 4 novembre 1996

Il presidente: avv. Domenico De Sole.

F-1069 (A pagamento).

GUCCI LOGISTICA - S.p.a.

Via Don L. Perosi, 6 - Casellina - Scandicci (FI)

Capitale sociale L. 10.000.000.000

R.E.A. Firenze 478423

Codice fiscale e partita IVA 04773230489

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Gucci Logistica S.p.a. sono convocati in assemblea, presso gli uffici della Società, in Casellina - Scandicci, via Don Lorenzo Perosi, per il giorno 6 dicembre 1996, ad ore 10,30 in prima convocazione, e per il giorno 7 dicembre, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine alla composizione dell'organo di amministrazione;
2. Determinazione del compenso spettante ai componenti l'organo di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Firenze, 4 novembre 1996

Il presidente: avv. Domenico De Sole.

F-1070 (A pagamento).

3D INDUSTRIAL HABITAT - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 12

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Partita IVA e Codice fiscale n. 11122310151

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 novembre 1996, rispettivamente alle ore 9,30 per l'ordinaria ed alle ore 10,30 per la straordinaria, entrambe in Milano presso la sede legale, via Senato n. 12 per discutere e deliberare sui seguenti

Ordine del giorno assemblea ordinaria:

1. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione ovvero di un amministratore unico;
2. Azioni art. 2393 Codice civile contro l'ex amm.re Bernuzzi.

Ordine del giorno assemblea straordinaria:

1. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 1996;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Per intervenire alle assemblee i signori azionisti dovranno depositare i titoli azionari, a norma di legge art. 2370 Codice civile.

Milano, 31 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Melchioni

M-9138 (A pagamento).

TECTUBI - S.p.a.

Milano, via Benigno Crespi, 57

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 196332 - Ufficio di Milano

Convoco l'assemblea straordinaria il 2 dicembre 1996 ed occorrendo il 3 dicembre 1996 alle ore 15,30 presso la sede sociale con il seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale - Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Fabio Castelli.

M-9144 (A pagamento).

**GESTIONE SERVIZI IMMOBILIARI
E COMPENSORIALI - S.p.a. - SIECO**

Sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza E. Vanoni, 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 360026 Tribunale di Milano

C.C.I.A.A. di Milano n. 1489265

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11665650153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in San Donato Milanese (MI), via Pisticci, 2 presso gli uffici della società, per il giorno 5 dicembre 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 dicembre 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Incarico certificazione bilanci esercizi 1996-1997-1998.

Parte straordinaria:

1. Proposta modifica articoli 1 e 2 statuto sociale.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Massimo Ottaviani

M-9150 (A pagamento).

SNAFIN - S.r.l.

Sede legale in Milano - Consult 3, via Boccaccio, 24

Capitale sociale L. 11.072.288.000

Tribunale di Milano n. 263406/6850/6

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Jolly Hotel Milano 2, via Fratelli Cervi - Segrate (MI), per il giorno 4 dicembre 1996 alle ore 19 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 5 dicembre 1996 alle ore 10,30, stesso luogo, in seconda istanza, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Informativa del presidente onorario sulla situazione della controllata società Nuova Assicuratrice S.p.a.;
3. Esame della situazione delle partecipate: proposte di rilancio di rilevanza strategica, cessione o liquidazione di quelle non strategiche;
4. Proposta di aumento del capitale da L. 11.072.288.000 a L. 18.000.000.000 e conseguenti modifiche statutarie;
5. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: prof. Giuseppe Cintio.

M-9151 (A pagamento).

LASER - S.p.a.

Via Rosolino Pilo, 19

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano registro imprese n. 317531

I signori azionisti ed i signori sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. notaio Rivera in Milano, via Podgora n. 10 per il giorno 4 dicembre 1996, ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 5 dicembre 1996, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Ricostituzione del capitale attuale o messa in liquidazione e trasformazione in S.r.l.;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Rosario Rino Liotta.

M-9154 (A pagamento).

O.C.A.P. - S.p.a.

Sede in Valperga - S.S. 460 Km 26,700, località San Martino
 Capitale sociale L. 1.400.000.000
 Registro imprese di Torino n. 6953/95
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 04722160019

Convocazione di assemblea straordinaria

Per il giorno 29 novembre 1996, alle ore 10, presso lo studio del notaio Rostagno, in Torino, corso Re Umberto I n. 6, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 3 dicembre 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale mediante emissione di azioni con sovrapprezzo.

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Torino 4 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: dott. Giovanni Macchiorlatti Vignat
 T-2386 (A pagamento).

IMM.RE GAZZO - S.p.a.

Sede in Torino, via Lagrange 13
 Capitale sociale L. 210.120.000
 Tribunale di Torino registro società n. 1535/72
 Partita I.V.A. n. 00530210012

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Torino, via Lagrange 13, per il giorno 2 dicembre 1996, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 3 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Permuta di resedi stradali con servitù di rete fognaria - Comune di Gazzo Veronese;
 Vendita di terreno in Gazzo Veronese.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale a' sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore unico: dott.ssa Maria Rosa Braggio.
 T-2393 (A pagamento).

TUBOSIDER ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Asti
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro società al n. 1860, volume n. 1568

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Asti corso Torino, 236, il giorno 2 dicembre 1996 alle ore 9,30 e, occorrendo il giorno 3 dicembre 1996, in seconda convocazione, nello stesso luogo alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti relativi a cariche sociali.

I titoli azionari dovranno essere depositati nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Asti, 5 novembre 1996

L'amministratore delegato: Cesario Vercelli.

T-2398 (A pagamento).

ALLIEDSIGNAL FRENI - S.p.a.

Sede in Modugno (BA), zona industriale
 Capitale versato L. 28.380.000.000
 Tribunale di Bari n. 20730 (174/87)

I soci sono convocati in assemblea ordinaria in Milano via F. Casati n. 20, per il 4 dicembre 1996 ore 10 in prima convocazione e per il 5 dicembre stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendo;
 2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Ettore Beltrami.

T-2399 (A pagamento).

GESTNORD INTERMEDIAZIONE S.I.M. - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Banca Sella S.p.a.
 Delibera Consob n. 6687 del 9-12-1992

Sede in Torino, via Cavour n. 1
 Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Torino n. 3982/88
 Codice fiscale e partita I.V.A. 05575860019

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno lunedì 23 dicembre 1996, alle ore 15,30 presso la sede sociale in Torino, via Cavour n. 1, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno martedì 24 dicembre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di aumento del capitale sociale in linea gratuita da L. 3.800.000.000 a L. 5.000.000.000, mediante emissione di n. 2.400.000 azioni del valore nominale di lire 500 cadauna, da assegnare in ragione di n. 6 azioni nuove ogni 19 vecchie possedute, e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;
 2. Delibera apertura sede secondaria in Milano, via Pirelli n. 19 - Provvedimenti relativi.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale della società e presso la Banca Sella S.p.a., la Banca di Credito del Piemonte S.p.a. e il Banco di Credito P. Azzoaglio & C. S.p.a.

Torino, 5 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Vittorio Venesio

T-2401 (A pagamento).

GESTNORD INTERMEDIAZIONE S.I.M. - S.p.a.*Appartenente al Gruppo Banca Sella S.p.a.**Delibera Consob n. 6687 del 9-12-1992**Sede in Torino, via Cavour n. 1*

Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Torino n. 3982/88

Codice fiscale e partita I.V.A. 05575860019

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno lunedì 23 dicembre 1996, alle ore 15 presso la sede sociale in Torino, via Cavour n. 1, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico a Società di Reisione per il triennio 1996/1997/1998 - Integrazione della delibera dell'assemblea ordinaria del 24 aprile 1996.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale della società e presso la Banca Sella S.p.a., la Banca di Credito del Piemonte S.p.a. e il Banco di Credito P. Azzoaglio & C. S.p.a.

Torino, 5 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vittorio Venesio

T-2402 (A pagamento).

IN.CAM. Fabbrica Barattoli - S.p.a.

Campegine (RE), via Brodolini n. 22 c/d

Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 25341 reg. soc.

Tribunale di Reggio Emilia

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Campegine (RE), via Brodolini n. 22 c/d, per il giorno 29 novembre 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria**

Nomina di un consigliere di amministrazione;
Cariche sociali.

Parte straordinaria:

Deliberazioni a sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
Proposta di riduzione del capitale sociale per perdite e suo successivo aumento fino a L. 35.000.000.000, deliberazioni conseguenti;
Proposta di anticipata conversione totale o parziale dei prestiti obbligazionari convertibili in circolazione;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Li, 5 novembre 1996

Il presidente: Walter Sinico.

C-30274 (A pagamento).

LINCLALOR - S.p.a.

Sede legale: Villanova Monf.to (AL), S.S. 31, Km 18

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Casale Monf.to n. 2397

Codice fiscale e partita I.V.A. 00149790065

Convocazione di assemblea

Per il giorno 13 dicembre 1996 alle ore 18,30, presso la sede sociale in Villanova Monf.to - S.S. 31, Km 18, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1996 stesso luogo ed ora, è indetta l'assemblea generale ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione dei compensi agli amministratori per l'anno 1996.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea le proprie azioni presso le casse sociali o presso i seguenti Istituti di Credito: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro.

Villanova Monferrato, 5 novembre 1996

L'amministratore delegato: Laura Ferraris.

C-30276 (A pagamento).

ELVER - S.p.a.

Pieve d'Alpago (BL)

Avviso di convocazione d'assemblea ordinaria

Ai sensi dell'art. 2366 C.C. e dell'art. 10 dello Statuto sociale si avvisa che il giorno 29 novembre 1996 alle ore 12 avrà luogo in Pieve d'Alpago (BL), via dell'Industria n. 1, c/o Microtech S.r.l., l'assemblea ordinaria della S.p.a. Elver con sede in Pieve d'Alpago (BL), via dell'Artigianato, 65, p.i.: 0053890254, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione e conseguente delibera di fusione per incorporazione nella Società Eliwell S.p.a. ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il procuratore speciale: Mario Molinari.

T-30291 (A pagamento).

ELIWELL - S.p.a.

Pieve d'Alpago (Belluno)

Avviso di convocazione d'assemblea ordinaria

Ai sensi dell'art. 2366 Codice civile e dell'art. 10 dello statuto sociale si avvisa che il giorno 29 novembre 1996 alle ore 11 avrà luogo in Pieve d'Alpago (Belluno), via dell'Industria n. 1 c/o Microtech S.r.l., l'assemblea ordinaria della S.p.a. Eliwell con sede in Pieve d'Alpago (Belluno), via dell'Artigianato n. 65, partita IVA 0067370253, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione riserve;
2. Approvazione del progetto di fusione e conseguente delibera di fusione per incorporazione della società Elver S.p.a. ai sensi dell'art. 2502 Codice civile;
3. Modifica degli articoli 18 e 19 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Il procuratore speciale: Mario Molinari.

C-30292 (A pagamento).

ESALEASING - S.p.a.

Sede legale in Ancona, corso Stamira n. 16
Capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 15750 del registro delle imprese di Ancona
Codice fiscale 01046000426

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Esaleasing S.p.a. è convocata presso il Centro direzionale della Banca Popolare di Ancona, in Jesi, via Don A. Battistoni 4, i prima convocazione per il giorno 2 dicembre 1996 alle ore 9,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1996 alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 3, 13, 17 e 18 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti deleghe di poteri.

Per partecipare alla riunione gli azionisti dovranno depositare i rispettivi certificati azionari presso la sede sociale oppure presso il servizio titoli della Banca Popolare di Ancona, in Jesi, via Don Battistoni n. 4.

Esaleasing S.p.a.
Il presidente: dot. Mario Pesaresi

A-1202 (A pagamento).

FARMACA FARMACEUTICI CANNONE - S.p.a.

Barletta, via Foggia n. 175
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Tribunale di Trani n. 2344 registro società
C.C.I.A.A. di Bari n. 146819
Codice fiscale n. 00275530723

Avviso di rinvio e convocazione di assemblea

Si avvisano i signori azionisti che l'assemblea straordinaria indetta per il giorno 14 novembre 1996 viene rinviata al giorno 3 dicembre 1996 alle ore undici, presso la sede sociale della società «Farmaca Farmaceutici Cannone S.p.a.», ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1996, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento dell'importo di L. 1.000.000.000 dal fondo di riserva straordinaria a capitale sociale mediante emissione di n. 1 milione di nuove azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, da assegnare gratuitamente ai soci, in proporzione alle azioni dai medesimi possedute;

2. Aumento del capitale sociale fino a L. 3.500.000.000 di valore nominale, con l'emissione di n. 500.000 nuove azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, da offrire al prezzo di L. 2.100, con destinazione della differenza di L. 1.100 al Fondo sovrapprezzo azioni;

3. Emissione di un prestito obbligazionario quinquennale per L. 500.000.000, con liquidazione posticipata degli interessi semestrali a tasso indicizzato di 1,5 punti percentuali superiore al tasso di riferimento Ribor dell'ultimo giorno del semestre, rilevato dal quotidiano «Il Sole 24 Ore».

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'assemblea.

Barletta, 5 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cannone Maria Rosaria

C-30239 (A pagamento).

EURALABASTRI - S.p.a.

Volterra, via dei Sarti n. 15
Registro Tribunale di Pisa 17239
C.C.I.A.A. 1122990
Codice fiscale e partita IVA 01280100502

Per il giorno 6 dicembre 1996 alle ore 21,30, in prima convocazione, e per il giorno 9 dicembre 1996, in seconda convocazione, con le modalità previste dallo statuto e dalla legge, presso la sede sociale è convocata l'assemblea degli azionisti per discutere i seguenti argomenti:

Parte straordinaria:

presentazione del bilancio infrannuale al 30 settembre 1996 e conseguente determinazione del capitale residuo;
reintegro del capitale sociale risultante al 30 settembre 1996, oppure riduzione dello stesso con conseguente trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
modifiche dello statuto;
varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

reintegro del Consiglio di amministrazione;
reintegro del Collegio sindacale;
varie ed eventuali.

Volterra, 31 ottobre 1996

Il presidente: (firma illeggibile).

F-1067 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TRIESTE*Avviso di rettifica*

Visto l'avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci della Banca Popolare di Trieste, per venerdì 29 novembre 1996, alle ore 12, in prima convocazione presso la sede sociale in via Mazzini n. 12, Trieste, ed in seconda convocazione sabato 30 novembre 1996, alle

ore 10, fermo restando l'ordine del giorno pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 5 novembre 1996, la seconda convocazione avrà luogo presso l'Ente Autonomo Fiera di Trieste in piazzale de Gasperi n. 1, Trieste, alle ore 10 anziché presso il Teatro Miela Bonaventura in piazza Duca degli Abruzzi n. 3, Trieste.

p. Banca Popolare di Trieste
Il presidente: Guido Gerin

A-1213 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI)

Società per azioni

Sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 89

Capitale sociale L. 6.369.779.156.000 interamente versato

Registro imprese (Tribunale di Roma) n. 6865/92 R.E.A. n. 756014

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «IRI 1991-2001 a tasso variabile di nominali L. 1.000 miliardi (cod. 27615)»

L'undicesima semestralità di interessi relativa al periodo 1° giugno/30 novembre 1996 — fissata nella misura del 5,05% — verrà messa in pagamento dal 1° dicembre 1996 in ragione di L. 157.812,50 al loro della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 3.125.000 (valore vigente dal 1° giugno 1996), contro presentazione della cedola n. 11.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 12, relativa al semestre 1° dicembre 1996/31 maggio 1997 ed esigibile dal 1° giugno 1997, è risultato determinato, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, nella misura del 4,25%.

Prestito obbligazionario «IRI 1991-2001 a tasso variabile - III emissione di nominali L. 1.500 miliardi» (cod. 28294)

Si comunica che dal 1° dicembre 1996:

sarà messa in pagamento la decima semestralità di interessi relativa al periodo 1° giugno/30 novembre 1996 — fissata nella misura del 5% — in ragione di L. 187.500 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 3.750.000 (valore vigente dal 1° dicembre 1995), contro presentazione della cedola n. 10;

sarà rimborsata la terza quota annuale di ammortamento in ragione di L. 625.000, per ogni titolo nel taglio unico da n. 5.000 obbligazioni presentato ad una cassa incaricata contro stacco dal titolo stesso del tagliando di rimborso quota capitale contrassegnato dalla lettera «C».

Si rende inoltre noto che il tasso di interesse della cedola n. 11, relativa al semestre 1° dicembre 1996/31 maggio 1997 ed esigibile dal 1° giugno 1997, è risultato determinato, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, nella misura del 4,20%.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banca di Roma e Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. IRI S.p.a.:
dott. Luigi Lenci - dott. Ezio Lepidi

S-23804 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 4 novembre 1996, i tassi creditori relativi ai conti correnti e ai depositi a risparmio subiscono la seguente riduzione:

0,75 di punto percentuale sui rapporti i cui tassi siano superiori o uguali al 5%;

0,50 di punto percentuale sui rapporti i cui tassi siano inferiori al 5% fino al 4% compreso;

0,375 di punto percentuale sui rapporti i cui tassi siano inferiori al 4%, fermo restando il tasso annuo nominale minimo allo 0,50%.

I tassi creditori parametrati al tasso ufficiale di sconto subiscono l'abbattimento dello 0,75% con decorrenza 24 ottobre 1996.

Inoltre, con decorrenza 4 novembre 1996, il tasso standard viene ridotto al 16% ed il Top Rate al 18%.

Jesi, 30 ottobre 1996

p. Banca delle Marche S.p.a.
Il direttore generale: avv. Camillo Piazza Spessa

S-23784 (A pagamento).

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI)

Società per azioni

Sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 89

Capitale sociale L. 6.369.779.156.000 interamente versato

Registro imprese (Tribunale di Roma) n. 6865/92 R.E.A. n. 756014

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario IRI 1985-1999 a tasso indicizzato (ABI 14445)

La ventiduesima semestralità di interessi relativa al periodo 16 giugno /15 dicembre 1996 — fissata nella misura del 5,20% — verrà messa in pagamento dal 16 dicembre 1996 in ragione di L. 260.000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola n. 22.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 23, relativa al semestre 16 dicembre 1996/15 giugno 1997 ed esigibile dal 16 giugno 1996, è risultato determinato, a norma dell'art. 3 del regolamento del prestito, nella misura del 4,50% lordo.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano e Banca di Roma.

p. IRI S.p.a.:
dott. Luigi Lenci - dott. Ezio Lepidi

S-23805 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Soc. Coop a r.l.

Avviso alla clientela

La banca di Credito Cooperativo di Roma con sede in Roma, viale Oceano Indiano 13/c, comunica che in relazione alla diminuzione del Tasso Ufficiale di sconto, ha disposto con decorrenza 1° novembre 1996 una riduzione generalizzata dei tassi passivi applicati sui depositi in conto corrente e sui libretti di deposito a risparmio così articolata:

di punti 0,50 per i tassi pari al 2,50%;

di punti 0,75% per i tassi superiori al 2,50%.

Roma, 6 novembre 1996

p. Banca di Credito Cooperativo di Roma
Il direttore generale: Francesco Liberati

S-23814 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a.*Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 5078*

Sede in Savigliano (CN), piazza del Popolo n. 15

Capitale sociale L. 46.120.000.000

Iscrizione regione imprese di Cuneo n. 4143/203

Partita I.V.A. n. 00204500045

Avviso

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a. informa che i tassi creditori applicati alla clientela sono ridotti, con decorrenza 1° novembre 1996, di 0,75 punto, fermo restando nella misura dell'1,50% il tasso creditore minimo. Con pari decorrenza il tasso debitore annuo massimo è ridotto al 17%.

Savigliano, 5 novembre 1996

Il presidente: Rocca avv. Giovanni Battista.

S-23832 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI ROVIGO**Società per azioni**

Rovigo, corso del Popolo n. 185

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Rovigo al n. 7627 del registro imprese

La Banca del Monte di Rovigo Società per azioni comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 che con decorrenza 1° novembre 1996 ha disposto la riduzione del prime rate dall'11,25% al 10,50% e del top rate dal 18,50% al 17,75% e una revisione delle misure in essere, sia dei tassi attivi che passivi nel modo sottoindicato e sempre con decorrenza 1° novembre 1996.

Riduzione dello 0,75% dei tassi attivi relativi a: rapporti con garanzie consortili, finanziamenti parametrati al prime rate e al TUS.

Riduzione generalizzata dei tassi passivi dello 0,75% su tutti i tassi in vigore, con un minimo dello 0,50% (4% per i conti di servizio).

Riduzione diversificata per i Certificati di deposito fino ad un massimo dello 0,75%.

Rovigo, 31 ottobre 1996

Il direttore generale: dott. Riccardo Pistilli.

S-23837 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.

Sede legale e direzione centrale in Trento

Capitale sociale L. 66.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158350223

Iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Trento al n. 3935

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» si comunica che con decorrenza 1° novembre 1996 vengono ridotti i tassi passivi applicati ai depositi a risparmio e conti correnti nella misura dello 0,75 con fissazione del tasso passivo massimo al 5,50% e del tasso minimo dei depositi a risparmio liberi all'1,00%. Sempre con decorrenza 1° novembre 1996 viene ridotto il Top Rate d'Istituto al 18,75% e portato il prime rate d'Istituto al 10,00%.

Con decorrenza 6 novembre 1996 vengono modificati i tassi dei Certificati di deposito e fissati nei termini qui di seguito elencati:

tasso fisso:

03 mesi 6,75%;

04 mesi 6,75%;

06 mesi 6,75%;

12 mesi 6,50%;

18 mesi 6,75%;

24 mesi 6,75%;

36 mesi 6,75%;

48 mesi 7,00%;

60 mesi 7,00%;

tasso di periodo:

13 mesi 6,50%;

19 mesi 7,00%;

25 mesi 7,25%;

31 mesi 7,50%;

60 mesi 8,00%.

Trento, 31 ottobre 1996

Banca di Trento e Bolzano S.p.a.

Il presidente: rag. Dario de Pretis

S-23873 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «CIVITELLA»
MOIO DELLA CIVITELLA**

Sede di Pellare (SA) via Municipio 44

Iscritta al n. 418 registro società - Tribunale di Vallo della Lucania

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00713380657

Si comunicano a tutta la clientela le seguenti variazioni alla struttura delle condizioni applicate.

Operazioni di raccolta: riduzione minima nella misura dello 0,75% dei tassi sui rapporti in essere. Tasso minimo praticato 3,25%.

Operazioni di impiego: riduzione minima nella misura dello 0,50% su tutti i rapporti in essere, ed eccezione degli affidamenti fino a L. 15 milioni a soci e fino a L. 10 milioni ai dipendenti e professionisti, le cui condizioni restano invariate, e del portafoglio finanziario a soci, per il quale la riduzione è pari allo 0,25%. Tasso massimo praticato: 17%. Extra fido: massimo 19%.

Tutte le variazioni sopra esposte saranno sottoposte alle norme sulla trasparenza degli atti delle imprese bancarie ed entro i termini di legge consentiti.

Il commissario straordinario: Augusto Breggi.

S-23854 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
S. SISTO BOLOGNA - S.C.R.L.**

Sede legale in Bologna V. A. Calzoni 1/3

Registro società n. 14536 Tribunale di Bologna

Codice fiscale n. 00281630376

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 30 ottobre 1996 i tassi a credito della clientela vengono ridotti dello 0,50% ed il tasso minimo sia per i conti correnti che per depositi a risparmio passa all'1,75%.

I tassi a debito della clientela vengono ridotti da un minimo dello 0,25% ad un massimo dello 0,50%. Quindi il prime rate ed il Top rate vengono fissati rispettivamente al 9,50% ed al 17%.

Bologna, 31 ottobre 1996

Il presidente: Pietro Bagattoni.

B-1093 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA PIANURA
BOLOGNESE - MOLINELLA (BO)**

Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Molinella, via Mazzini n. 135
Registro società n. 26359 Tribunale di Bologna
Codice fiscale n. 02008570372
Partita I.V.A. n. 00541701207

La Banca di Credito Cooperativo della Pianura Bolognese - Molinella (BO), con sede in Molinella, filiali in Baricella, Budrio, S. Martino in Argine, Argenta (FE), Portomaggiore (FE) e Ostellato (FE) - ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni, comunica, con decorrenza 24 ottobre 1996 quanto segue: diminuzione generalizzata dello 0,50% dei tassi passivi di interesse applicati ai depositi e ai c/c, con un tasso minimo per i conti correnti passivi, per i depositi a risparmio liberi e per i depositi a risparmio vincolati scadenza 12 mesi del 2,50.

Il direttore: Sergio Collina.

B-1094 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 SPA

(Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi)

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5259.10

Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari 2008.1

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 334.671.976.000

e riserve L. 3.056.802.797.125

Registro delle Imprese di Bologna n. 2177

Rolo Banca 1473 Spa — ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione — comunica che dal 1° ottobre 1996, nei confronti della clientela dell'incorporata Banca Vincenzo Tamborino S.p.a., con Sede in Maglie (LE), le sottoelencate condizioni standard, con effetto anche sulle disposizioni in essere, vengono variate come segue:

Mutui e finanziamenti a tasso fisso - le spese di incasso rata vengono elevate a L. 3.000 per l'addebito in conto corrente e a L. 7.000 per il pagamento con altre modalità;

Credito Agrario e Peschereccio, Credito Artigiano - la commissione di incasso effetti viene elevata a L. 7.000;

Cassette di sicurezza - canone semestrale (anticipato) pari a 2/3 di quello annuo; premio di eventuale assicurazione integrativa per valori superiori ai primi 10 milioni (per milione) L. 5.000 con massimale di lire 100 milioni per le cassette poste in locali corazzati e con un massimale assicurabile di lire 50 milioni per le cassette in casseforti poste in locali non corazzati;

Depositi a custodia chiusi - canone semestrale (da corrispondere in via anticipata) per decimetro cubo, con copertura assicurativa di lire 10 milioni, lire 3.000 minimo lire 75.000; maggiorazione canone per ogni

cointestario e/o delegato lire 10.000; premio di eventuale assicurazione integrativa per valori superiori ai primi 10 milioni (per milione) lire 3.000 (senza vincoli di massimale);

Sui rapporti di conto corrente convenzionati le spese per operazione vengono variate fino ad un massimo di L. 2.800.

Rolo Banca 1473 Spa comunica inoltre che per quanto riguarda i tassi debitori con decorrenza 31 ottobre 1996 vengono ridotti il Top Rate al 18,25% ed il Prime Rate al 10,25%.

Bologna, 31 ottobre 1996

p. Rolo Banca 1473 Spa
Direzione generale: P. De Marco

B-1101 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CESENA - S.c.r.l.

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56

Iscrizione al Tribunale di Forlì al n. 593

C.C.I.A.A. Forlì n. 19942

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni, si comunica che sono modificate le seguenti condizioni con decorrenza 15 ottobre 1996:

riduzione tassi passivi su tutte forme raccolta dello 0,50%; aumento spese fisse forfettarie trimestrali L. 1.250 su c/c non affidati con conguaglio L. 5.000 per 1996; aumento spese fisse trimestrali di L. 10.000 sui c/c affidati delle persone non fisiche; aumento di L. 300 sulle commissioni per presentazione ricevute bancarie e RID; aumento di L. 2.000 per insoluti; aumento spese assicurazione annuale su C/C, D.R. e mutui da L. 12.000 a L. 18.000; Diritti per recupero spese postali su pronti contro termine, diritti per sottoscrizione titoli, diritti per compra/vendita su titoli/azioni, L. 10.000.

p. Banca di Credito Cooperativo Cesena S.c.r.l.
Il presidente: Prati Antonio

B-1095 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE

Soc. coop. a r.l.

Pontassieve, via Garibaldi, 22

Capitale e riserve L. 26.830.776.368

Iscritta presso il Tribunale di Firenze al n. 1023 del registro delle società

Codice fiscale 00409340486

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 4 novembre 1996 saranno variati i tassi applicati sui conti correnti e depositi a risparmio nelle seguenti misure:

diminuzione dello 0,75 di punto del tasso creditore applicato a tutti i conti correnti e depositi a risparmio;
tasso minimo creditore su conti correnti e depositi a risparmio 1,50%;
top-rate aziendale 17,50%, prime-rate aziendale 9,75%.

Pontassieve, 5 novembre 1996

Il vice direttore: Giuseppe Spanò.

F-1066 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI**Società cooperativa a responsabilità limitata***Iscritta all'albo delle banche al n. 4665.60*

Sede in Tarzo, via Roma n. 57

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 4169

Codice fiscale 00254520265

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 4 novembre 1996, interverranno le seguenti variazioni nelle condizioni praticate alla clientela: sui libretti di deposito a risparmio e sui saldi credito dei conti correnti i tassi d'interesse verranno ridotti dello 0,50% per consistenze liquide fino a 75 milioni e dello 0,75 per consistenze liquide superiori e 75 milioni.

Tarzo, 30 ottobre 1996

p. Banca di Credito Coopeativo delle Prealpi
Il legale rappresentate: De Martin Luigi

M-9155 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**DI INZAGO-MILANO Soc. coop. a r.l.**

Sede in Inzago, piazza Maggiore, 36

Capitale e riserve L. 210.420.000 L. 31.537.098.576

Tribunale di Milano reg. soc. n. 3502

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° novembre 1996, è stata apportata una riduzione pari allo 0,75% sui tassi dei conti correnti e dei depositi a risparmio.

Il tasso minimo sui risparmi è stato fissato nella misura del 6%.

Per i conti correnti con accredito della pensione o dello stipendio è stata disposta una riduzione pari allo 0,50%.

p. Banca di Credito Coopeativo di Inzago
Il direttore: Pedersini rag. Marcello

M-9156 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.

Saluzzo

Si comunica che, a decorrere dal 5 novembre 1996, sono ridotti dello 0,50% i tassi credito sui depositi a risparmio e conti correnti di corrispondenza, fermo restando il tasso minimo dello 0,50%.

Il top rate è fissato al 17,50%.

Inoltre, a seguito della riduzione del T.U.S., sempre con decorrenza 5 novembre 1996, i tassi dei mutui ipotecari e chirografari legati al T.U.S. sono ridotti dello 0,75%.

Saluzzo, 31 ottobre 1996

p. Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a.
Il direttore generale: Ventura rag. Vincenzo

T-2394 (A pagamento).

**C.R.A. - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTELLABATE****S.c.r.l.**

Castellabate, corso Matarazzo, 88

Capitale ris. al 31 dicembre 1995 L. 5.824.380.812

Reg. soc. Tribunale Vallo Luc. n. 76

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° novembre 1996 i tassi di interesse creditori applicati ai rapporti di deposito a risparmio sono diminuiti di punti 1% e i tassi di interesse creditori applicati ai rapporti di conto corrente sono determinati nella misura del 2,5%.

p. CRA-BCC Castellabate

Il presidente: avv. Giuseppe Capezzuto

C-30240 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA MAREMMA GROSSETANA - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Marina di Grosseto (GR), via XXIV Maggio n. 93

Reg. soc. Tribunale di Grosseto n. 960

Partita I.V.A. 00102180536

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 29 ottobre 1996 verranno diminuiti i tassi attivi applicati ai conti correnti di 0,75 punti percentuali.

Il direttore: Giancarlo Ciarpi.

C-30244 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.

Crotone, via Panella

Ai sensi della legge 154/92 si comunica che, con decorrenza 5 novembre 1996 vengono applicate le seguenti variazioni: tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio:

clientela ordinaria: diminuzione dello 0,75% su tutte le posizioni aventi condizioni pari o superiori al 2,75% compreso;

tassi attivi: la nuova misura del Top Rate sui finanziamenti viene fissata al 18,50%.

Restano escluse dalle variazioni le convenzioni e le offerte sotto codice prodotto.

Crotone, 29 ottobre 1996

Il direttore centrale affari: Luigi Cizza.

C-30245 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA
Soc. Coop. a r.l.***Comunicazione alla clientela*

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata - Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve L. 238.316.313.786, informa la spett.le clientela che, a decorrere dal 24 ottobre 1996, in relazione all'andamento dei mercati finanziari, i tassi passivi applicati sui conti correnti ordinari e risparmi liberi e vincolati si ridurranno di punti 0,75%, con tasso minimo pari allo 0,50%.

Si rende noto, inoltre, che, con pari decorrenza, il Top-Rate aziendale si ridurrà di punti 0,75 assestandosi nella misura del 18,25%, oltre ad una maggiorazione di tre punti per gli sconfinamenti.

Altamura, 24 ottobre 1996

Il direttore generale: dptt. Errico Ronzo.

C-30247 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CREMA

Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Crema (CR), viale S. Maria n. 23-23/A

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1° novembre 1996, i tassi attivi e passivi applicati su conti correnti e depositi a risparmio verranno ridotti dello 0,50%.

Crema, 30 ottobre 1996

Il presidente: ing. Francesco Giroletti.

C-30248 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

«S. STEFANO» MARTELLAGO (VE) - Soc. Coop a r.l.

La Banca di Credito Cooperativo «S. Stefano» Martellago (VE) - Soc. Coop a r.l., cod. ABI 899C sede Martellago (VE), via Fapanni n. 11, codice fiscale 00226370278, informa la rispettabile clientela che dal 1° novembre 1996 i tassi passivi saranno diminuiti come segue:

conti correnti categoria 1: diminuzione dello 0,50% - tassi minimi relativi 1%; conti correnti categoria 2: diminuzione dello 0,50% - tassi minimi relativi 4,75%; conti correnti categoria 3: diminuzione dello 0,50% - tassi minimi relativi 5%; conti correnti categoria 6: diminuzione dello 0,75% - tassi minimi relativi 7,50% e successivamente indicizzati al Tasso Ufficiale di Sconto.

Il Top-Rate sui tassi passivi diminuisce dal 9% all'8%.

I tassi dei depositi a risparmio liberi categoria 6: diminuzione dello 0,75% - tassi minimi relativi 7,50% e successivamente indicizzati al Tasso Ufficiale di Sconto.

Martellago, 31 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Barbiero dott. Alfredo

C-30250 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PALO DEL COLLE, MODUGNO E BITETTO

Soc. Coop. a r.l.

Palo del Colle

Comunicato

La Banca di Credito Cooperativo di Palo del Colle, Modugno e Bitetto, comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154 del 17 febbraio 1992 le seguenti variazioni di tasso con decorrenza 28 ottobre 1996:

interessi passivi su depositi vincolati a dodici mesi e sui certificati di deposito e zero coupon: diminuzione generalizzata di 0,25 p.p.;

interessi passivi sui conti correnti: per giacenza superiore a 20 milioni - diminuzione generalizzata di 0,25 p.p.;

interessi passivi sui c/c convenzione soci: per giacenza superiore a 20 milioni - diminuzione generalizzata di 0,25 p.p.;

interessi passivi sui c/c e altre convenzioni: diminuzione di 0,25 p.p. per giacenze superiori a 3 milioni.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici a disposizione del pubblico nei locali delle dipendenze della Banca ed avrà conferma dell'avvenuta variazione alla ricezione del prossimo estratto conto o di altra documentazione trasmessa.

Palo del Colle, 28 ottobre 1996

Il direttore generale: dott. Giuseppe Rochira.

C-30252 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI

Società per azioni

Sede Terni, corso Tacito n. 49

Capitale sociale L. 35.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Terni al n. 196/92

Codice fiscale e partita I.V.A. 00627710551

Avviso

(Ai sensi della legge 27 febbraio 1992 n. 154)

Si comunica che, con decorrenza 25 ottobre 1996, questo Istituto praticherà un abbattimento di 0,75 punti percentuali sui rapporti di conto corrente e sui libretti di deposito liberi fissando il tasso minimo applicabile nella misura dell'1,50% per i rapporti di conto corrente e del 2% per i libretti di deposito liberi.

Terni, 25 ottobre 1996

p. Cassa di Risparmio di Terni e Narni - S.p.a.

Il direttore generale: rag. Pietro Calisti

C-30251 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MEZZANO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. a r.l.

Sede legale Mezzano (TN), via Roma n. 85

Reg. soc. n. 1214 Tribunale di Trento

Partita I.V.A. 00105200224

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 1° novembre 1996 si procederà ad una riduzione dei tassi passivi su depositi a risparmio e conti correnti nella misura massima dello 0,50%.

Mezzano, 30 ottobre 1996

Il direttore: Bettega Sisto.

C-30256 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPRANICA

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 25 ottobre 1996 questa Banca ha variato i tassi nel modo seguente:

Tassi attivi:

riduzione dello 0,50% sui conti correnti categorie 02, 03, 05, 06, 07, 09, 10, 11, 12;

riduzione dello 0,50% sui tutte le categorie di certificati di deposito;
riduzione dello 0,50% sui tutte le categorie di deposito a risparmio (cat. 22-45).

Tassi attivi:

riduzione conti correnti trattati cat. 02 con un massimo dello 0,25%;

riduzione conti correnti cat. 09 meno 0,15%;

riduzione conti correnti cat. 10 meno 1,00%;

riduzione mutui chirografari meno 0,25%;

riduzione mutui ipotecari:

ordinari meno 0,80%

prima casa meno 0,75%;

centri storici meno 0,25%;

acquisto terreni meno 0,25%;

mutui a tasso fisso 11/12,50%;

riduzione sconto di portafoglio meno 0,25.

Li, 29 ottobre 1996

p. Banca di Credito Cooperativo di Capranica
Il presidente: P. Minardi

C-30261 (A pagamento).

**BANCA DI TERAMO DI CREDITO COOPERATIVO
S.c.r.l.**

Sede in Teramo, via Argentina

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1996, si comunica che con decorrenza 25 ottobre 1996 i tassi di interesse applicati sui depositi a risparmio liberi e sui depositi in c/c vengono diminuiti dello 0,75%. Con la medesima decorrenza il prime rate sulle operazioni di prestito viene ridotto al 10% ed il top rate al 17,50%.

Teramo, 31 ottobre 1996

p. Banca di Teramo di C.C. S.c.r.l.
Il presidente: on. Antonio Tancredi

C-30263 (A pagamento).

BANCA DI SASSARI - S.p.a.

Gruppo Banco di Sardegna

Iscriz. albo n. 1015-7

Sede sociale e Direzione generale in Sassari

Reg. soc. Tribunale di Sassari n. 8743

C.C.I.A.A. Sassari n. 103585

Codice fiscale 01583450901

Comunicazione alla clientela

(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che la Banca di Sassari S.p.a. ha disposto, con decorrenza 1° novembre 1996, la diminuzione generalizzata dei tassi d'interesse passivi applicati ai rapporti di conto corrente ed ai libretti di deposito a risparmio sino ad un massimo di un punto percentuale. Riduzioni di misura anche maggiore saranno altresì effettuate al fine di allineare al 6,00% tutte le condizioni che risultassero superiori a tale limite.

Li, 30 ottobre 1996

p. Banca di Sassari S.p.a.
Direzione generale: ing. Gilberto Sbrighi

C-30268 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO -
S.p.a.**

Gruppo Creditizio «Banca Popolare Vicentina»

Cod. ABI n. 5460-1

Iscritta all'albo delle banche

Capitale sociale L. 21.594.310.000

e riserve al 31 dicembre 1995 L. 175.484.743.516

Iscritta al n. 1 registro imprese della provincia di Treviso

C.C.I.A.A. n. 5223

La Banca Popolare di Castelfranco Veneto informa che, in conseguenza della riduzione del tasso ufficiale di sconto dall'8,25% al 7,50%, con decorrenza 1° novembre 1996, sono state attuate le seguenti modifiche:

tassi attivi: Prime rate al 10,50% (ex 11,25%), Top rate al 17,75% (ex 18,75%);

tassi passivi: su depositi e conti correnti in lire riduzione dello 0,75%;

fissando il tasso minimo per i conti correnti allo 0,50% (ex 1,00%) e per i libretti di deposito a risparmio all'1,00% (invariato). Rimangono invariati i rapporti inseriti nel prodotto «Conto Comodo» per i quali la remunerazione non è prevista per giacenze medie fino a 3 milioni ed è al 3,50% per giacenze medie annue superiori.

Commissione di massimo scoperto: aumento del limite massimo da 0,500% a 0,750% nell'ambito dei limiti di fido.

Castelfranco Veneto, 31 ottobre 1996

Il vice direttore generale: Tullio Straus.

C-30270 (A pagamento).

BANCA ARDITI GALATI - S.p.a.

Sede sociale Nociglia

Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Lecce n. 1529 registro società

Codice fiscale e Partita IVA 00159470756

Comunicazione alla clientela

Informiamo la nostra clientela che, ai sensi dell'art. 6 della legge 154/92, con decorrenza 1° ottobre 1996, i tassi d'interesse passivi sono stati ridotti di un punto percentuale (1%) su tutti i conti correnti regolati ad un tasso superiore o uguale all'1,50%, compresi i conti convenzionati i conti esteri in lire ed i conti dei dipendenti. I conti correnti regolati a tassi compresi tra 0,50% ed 1,50% sono stati portati allo 0,50%.

La riduzione di un punto percentuale (1%) ha interessato anche i depositi a risparmio liberi e vincolati compresi i rapporti dei pensionati e dipendenti Adelchi. I depositi a risparmio liberi regolati ad un tasso compreso tra il 2% ed il 3% sono stati ridotti al 2%, i depositi a risparmio vincolati regolati ad un tasso compreso tra il 3% ed il 4% sono stati ridotti al 3%.

Informiamo inoltre la nostra clientela che, con decorrenza 25 ottobre 1996, è stato ridotto il Prime Rate Aziendale che è passato dal 10,75% al 10,00%, inoltre, con la stessa decorrenza è stato ridotto dello 0,50% il tasso attivo dei conti correnti convenzionati.

Nociglia, 31 ottobre 1996

p. Banca Arditi Galati S.p.a.
Il presidente: dott. Antonio Papagno

C-30275 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LOCOROTONDO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Con riferimento alle condizioni praticate dalla Banca di Credito Cooperativo di Locorotondo - Cassa Rurale ed Artigiana, Soc. coop. a r.l., si comunica alla gentile clientela che il C. di A. nella seduta del 29 ottobre 1996 ha deliberato di procedere a variazioni delle seguenti condizioni di tasso con decorrenza 1° novembre 1996.

I tassi passivi, sulle operazioni di deposito libero e conto corrente ordinario, sono diminuiti dello 0,50%.

Locorotondo, 31 ottobre 1996

Il presidente: dott. Nicola Consoli.

C-30277 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.

Sede legale in Ancona, corso Stamira n. 14

Capitale sociale L. 96.794.480.000

Iscritta al n. 112 del Registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale e Partita IVA 00078240421

La Banca Popolare di Ancona S.p.a. ha disposto con effetto dal 1° novembre 1996 una riduzione generalizzata dei tassi praticati sulla raccolta a vista con le seguenti modalità:

Conti correnti:

per rapporti regolati ad un tasso compreso tra il 3% ed il 4% - riduzione dello 0,250%;

per rapporti regolati ad un tasso compreso tra il 4% ed il 5% - riduzione dello 0,375%;

per rapporti regolati ad un tasso superiore al 5% - riduzione dello 0,50%.

Depositi a risparmio:

per rapporti regolati ad un tasso compreso tra il 2% ed il 4% - riduzione dello 0,375%;

per rapporti regolati ad un tasso superiore al 4% - riduzione dello 0,50%.

Jesi, 30 ottobre 1996

p. Banca Popolare di Ancona

Il direttore generale: dott. Folco Di Santo

A-1203 (A pagamento).

CERPELLI S.p.a. - CRAME S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Si comunica che il 26 ottobre 1996 il Consiglio di amministrazione della Cermelli - S.p.a., capitale sociale L. 214.500.000 interamente versato, n. 2155 C.C.I.A.A. di Sassari, codice fiscale 000083040907, e la Crame S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, n. 5704 C.C.I.A.A. di Sassari, entrambe con sede in Porto Torres, Zona Industriale, hanno redatto il progetto di fusione per incorporazione della Crame S.r.l. nella Cermelli S.p.a.

1. Le società partecipanti sono la Cermelli S.p.a. e la Crame S.r.l. Le società hanno la stessa sede in Porto Torres, Zona industriale.

2. L'atto costitutivo della società incorporante è modificato principalmente per prevedere l'attività svolta dalla società incorporata.

3. Non vi è rapporto di cambio poiché la società incorporata è interamente posseduta dalla incorporante.

4. Non vi è aumento di capitale sociale.

5. La voce di cui al punto 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile non è inerente non essendoci aumento di capitale.

6. La data di decorrenza degli effetti economico-contabili è il primo ottobre 1996.

7. Non vi sono particolari categorie di soci.

8. Non vi sono particolari trattamenti ad alcuni soci.

8. Non si propone alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Si comunica che il 30 ottobre 1996 il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. di Sassari e viene pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

p. la Cermelli - S.p.a.: Rodolfo Cermelli

p. la Crame - S.r.l.: Luigi Cermelli

S-23834 (A pagamento).

MULTIPLAST - S.p.a.

Sede: Provaglio d'Iseo (BS), via Maiorana, 1

Capitale Sociale L. 600.000.000

Registro imprese di Brescia n. 10404

REA 196612

Codice fiscale 00476880174

Estratto della delibera di scissione

(ai sensi dell'art. 2502-quinquies del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della Multiplast S.p.a. in data 12 settembre 1996 rep. 21798/1527 notaio M. Forino omologata dal Tribunale di Brescia il 12 ottobre 1996 n. 3001/96 Ruolo C.C. e n. 3810 Cron. registrata il 17 settembre 1996 al n. 6396 a Brescia e depositata presso la C.C.I.A.A. di Brescia in data 25 ottobre 1996 ai nn. 48961/00 e 48961/01, trascrizione iscritta il 28 ottobre 1996, ha deliberato di approvare il progetto di scissione mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una costituenda società a responsabilità limitata che assumerà la denominazione di Multiplast S.r.l., sede in Provaglio d'Iseo, via Maiorana n. 1, capitale sociale L. 200.000.000; contestualmente la Società scissa assumerà la denominazione di Finplast S.p.a., riducendo il capitale sociale a L. 400.000.000.

Le quote della società derivanti dalla scissione saranno attribuite ai soci della società scissa in proporzione alle rispettive partecipazioni e più precisamente attribuendo L. 10.000 nominali di quote per n. 3 azioni da L. 10.000 nominali ciascuna della società scissa, senza alcun conguaglio in denaro.

I soci della Società beneficiaria verranno iscritti a libro soci sulla base delle risultanze del libro soci della società scissa.

Le quote della società beneficiaria della scissione parteciperanno agli utili dalla data di costituzione della nuova società.

La scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese o da quella successiva data che sia stabilita in sede di atto di scissione e le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a far tempo da pari data.

Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Brescia, 31 ottobre 1996

Il consigliere delegato: dott. Marco Nulli.

S-23836 (A pagamento).

STK ASSOCIATI - S.r.l.

Sede legale in Bologna, via Andrea Costa n. 2
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 61982
Codice fiscale n. 04167530379

GIGANT - S.r.l.

Sede in Zola Predosa, via Dozza n. 40
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 29336
Codice fiscale n. 02206740371

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
della Gigant S.r.l. nella STK Associati S.r.l.*

Società partecipanti alla fusione: STK Associati S.r.l., società incorporante; Gigant S.r.l., società incorporata.

1. La delibera di fusione in oggetto non comporta aumento di capitale sociale della incorporante in quanto detentrica dell'intero capitale sociale della incorporata e, conseguentemente, non si applicano, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, nn. 3, 4 e 5.

2. La delibera prevede, peraltro, un aumento del capitale sociale a pagamento della incorporante da L. 20.000.000 (ventimilioni) a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) ai fini di un rafforzamento patrimoniale.

3. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in corso al momento in cui saranno ultimate le iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Non sussistono quote o particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. I progetti di fusione sono stati depositati presso il Registro delle imprese di Bologna in data 31 ottobre 1996 al n. 42234 (STK Associati S.r.l.) e n. 42237 (Gigant S.r.l.).

Federico Tonelli, notaio.

B-1102 (A pagamento).

PATRON Editore S.r.l.

Granarolo dell'Emilia, via Badini n. 12
Capitale sociale L. 425.000.000 versato
Registro imprese Bologna n. 33509

Ai sensi degli artt. 2504-*novies* e 2502-*bis* del Codice civile, si comunica che con deliberazione in data 4 settembre 1996 verbalizzata dal notaio Mario Cornia, rep. n. 20250/10922 omologata dal Tribunale di Bologna in data 4 ottobre 1996 e regolarmente depositata nel registro delle imprese, la società in epigrafe ha deliberato la scissione parziale del proprio patrimonio mediante costituzione di una nuova società denominata «Libreria Patron S.r.l.» con effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'Ufficio del registro delle imprese di Bologna.

Mario Cornia, notaio.

B-1103 (A pagamento).

ADDA COOP**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Trezzo sull'Adda, via Gramsci n. 12
Capitale variabile
Iscritta al registro delle imprese al n. 49871 Tribunale di Milano

COOPERATIVA DI CONSUMO LA FAMIGLIARE**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Peschiera Borromeo, via Giovanni XXIII n. 1
Capitale variabile
Iscritta al registro delle imprese al n. 17417, Tribunale di Milano

Estratto di atto di fusione

Con atto 21 ottobre 1996 n. 53839/7009 rep. dr. Michele Marchetti, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima («Adda Coop Società cooperativa a responsabilità limitata») della seconda («Cooperativa di consumo La Familiare Società cooperativa a responsabilità limitata») secondo le modalità di cui al progetto stesso e così:

con aumento del capitale della incorporante «Adda Coop Società cooperativa a responsabilità limitata» per lo stesso importo del capitale sociale della Cooperativa incorporanda attualmente di L. 1.870.000) e con assegnazione a ciascuno dei soci titolari di quote della Cooperativa incorporanda di quote della Cooperativa incorporante per pari valore nominale dando quindi atto che il rapporto di cambio risulta alla pari in ossequio ai principi di mutualità regolati dal D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577;

con conseguente annullamento di tutte le quote rappresentative del capitale sociale della società incorporata;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996.

Il tutto dato atto che lo statuto della incorporante non subisce modifiche in conseguenza della fusione, che non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci, e che non sono neppure previsti vantaggi a favore degli amministratori delle due società cooperative partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra la fusione avrà effetto verso i terzi a decorrere dalle ore zero del 1° novembre 1996.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 24 ottobre 1996 rispettivamente al n. 17417 per la società incorporata e al n. 49871 per la società incorporante.

Michele Marchetti, notaio.

M-9139 (A pagamento).

DEMAUTO - S.r.l.

Sede sociale in Calderara di Reno (BO)
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese n. 67150/BO
Codice fiscale 01697891206

L.C.S. - S.r.l.

Sede in Bazzano (BO)
Capitale sociale L. 21.000.000
Registro imprese n. 20818/BO
Codice fiscale 00546800376

Estratto verbale ass. straord. del 30 luglio 1996 numero 94346/11797 di repertorio notaio Vincenzo M. Santoro, notaio in Bologna, iscritto al Collegio notarile di Bologna, portante la delibera di fusione per incorporazione della L.C.S. S.r.l. nella Demauto S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Demauto S.r.l. con sede in Calderara di Reno (BO), via Pierantoni n. 14, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese n. 67150/B;

L.C.S. S.r.l. con sede in Bazzano (BO), via Castelfranco, 12/c, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, registro imprese n. 20818/BO.

2. La fusione avverrà per incorporazione della società L.C.S. S.r.l. nella società Demauto S.r.l.

3. La società Demauto S.r.l.: detiene ad oggi l'intero capitale sociale della società L.C.S. S.r.l.

4. L'operazione di fusione, non richiederà variazioni del capitale sociale né modifiche statutarie nella società incorporante.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante ed i relativi effetti fiscali è quella del giorno di stipulazione dell'atto di fusione ai fini fiscali la decorrenza della fusione sarà quella del giorno in cui verrà redatto l'atto di fusione.

6. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a categorie speciali di essi.

7. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 26 settembre 1996 al n. 4285/L e presentato al reg. delle imprese di Bologna il 14 ottobre 1996 e iscritta nello stesso in data 18 ottobre 1996.

p. Demauto - S.r.l.
L'amministratore unico: Vignudelli Paolo

p. L.C.S. - S.r.l.
L'amministratore unico: Trombini Julian Oscar

B-1108 (A pagamento).

RICOSTRUTTRICE CERNAIA - Sp.a.

Capitale Sociale L. 2.850.000.000 i.v.

Sede Milano - via Cernaia, 2

Iscritta al registro delle imprese di Milano - n.ri 67.752/2.047/1.345

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 388456

PARTIM - S.r.l.

Capitale Sociale L. 180.000.000 i.v.

Sede Milano - via Fatebenefratelli, 5

Iscritta al registro delle imprese di Milano

n.ri 306.410/7.710/10

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1341264

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Ricostruttrice Cernaia S.p.a. con sede in Milano via Cernaia, 2 - iscritta al Registro Imprese di Milano ai n.ri 67.752/2.047/1.345 - iscritta al R.E.A. di Milano al n. 388456 - C.F. 03533840157 - capitale sociale L. 2.850.000.000 interamente versato;

incorporanda: Partim S.r.l. con sede in Milano via Fatebenefratelli, 5 - iscritta al Registro delle Imprese di Milano ai n.ri 306.410/7.710/10 - iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1341264 - C.F. 10085160157 - capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato.

2. Statuto: lo Statuto della Società incorporante non viene modificato.

3. Modalità di fusione: la Società incorporante possiede l'intero capitale della Società incorporanda.

La fusione avverrà senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote della Società incorporata.

4. Data di effetto contabile, amministrativo e fiscale della fusione: le operazioni della Società Partim S.r.l., incorporanda, sono imputate al bilancio della Società incorporante Ricostruttrice Cernaia S.p.a. a decorrere dalla data dell'ultimo esercizio chiuso da una delle due società anteriormente alla data dell'atto di fusione.

5. Motivi dell'operazione di fusione: esercitare l'attività di gestione dell'immobile di proprietà dell'incorporanda.

Il presente estratto viene pubblicato a cura della Società incorporante ed il progetto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano al protocollo in data 30 ottobre 1996 numero 206852 per la Società incorporante, e al protocollo in data 30 ottobre 1996 numero 206850 per la incorporanda.

Ricostruttrice Cernaia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gerald Thomas Corrigan

Partim S.r.l.
L'amministratore unico: Manuel Corridori

M-9141 (A pagamento).

FRATERNA CALORI - S.r.l.

PONTORMO - S.r.l.

NICOLA MARIO - S.r.l.

D'ASSIANO - S.r.l.

SCARAMPO - S.r.l.

CALORI CASTELNOVO - S.r.l.

IMMOBILIARE ORTICOLTORI SAN SIRO - S.r.l.

IMMOBILIARE PROSIT - S.r.l.

PAOLINA BORGHESE - S.r.l.

PAOLINA BONAPARTE - S.r.l.

DI CESARE - S.r.l.

AZIENDA AGRICOLA LA GEMMA - S.r.l.

Atto di fusione

Con atto in data 24 settembre 1996 n. 71441/9037 rep. del sottoscritto notaio Paolo De Marchi di Milano è stata stipulata la fusione per incorporazione nella società «Fraterna Colori S.r.l.» di tutte le altre società sopra indicate.

L'atto di fusione è stato iscritto nei Registri delle Imprese di Tribunale di Milano in data 10 ottobre 1996 e del Tribunale di Parma in data 14 ottobre 1996.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis Codice civile:

1. Incorporante: Fraterna Calori S.r.l. sede a Milano, piazza Duomo 17, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 355070 Tribunale di Milano;

Incorporate:

Pontormo S.r.l. con sede a Milano, piazza Duomo 17, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 129328 Tribunale di Milano;

Nicola Mario S.r.l. con sede a Milano, piazza Duomo 17, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 50945 Tribunale di Milano;

D'Assiano S.r.l. con sede a Milano, piazza Duomo 17, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 129329 Tribunale di Milano;

Scarampo S.r.l. con sede a Milano, piazza Duomo 17, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 34474 Tribunale di Milano;

Calori Castelnovo S.r.l. con sede a Milano, piazza Duomo 17, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 21942 Tribunale di Milano;

Immobiliare Orticoltori San Siro S.r.l. con sede a Milano, piazza Duomo 17, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 30520 Tribunale di Milano;

Immobiliare Prosit S.r.l. con sede a Milano, piazza Duomo 17, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 24335 Tribunale di Milano;

Paolina Borghese S.r.l. con sede a Milano, piazza Duomo 17, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 706111 Tribunale di Milano;

Paolina Bonaparte S.r.l. con sede a Milano, piazza Duomo 17, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 128535 Tribunale di Milano;

Di Cesare S.r.l. con sede a Milano, piazza Duomo 17, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 55373 Tribunale di Milano;

Azienda Agricola La Gemma S.r.l. con sede a Soragna, strada Pongennaro 204, capitale sociale L. 70.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Parma al n. 17552 Tribunale di Parma.

3.-4.-5. - Non si applicano perché la società incorporante possiede direttamente o indirettamente tutto il capitale delle incorporande.

6. Data di imputazione delle operazioni delle incorporande: 1° luglio 1996.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Paolo De Marchi, notaio.

M-9140 (A pagamento).

VALENTINO - Sp.a.

Sede in Roma - Piazza Mignanelli 22

Capitale sociale L. 2.477.351.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 5971/1985

MA.BO. - S.r.l.

(società con socio unico)

Sede in Milano - Corso Matteotti 10

Capitale sociale L. 25.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 261437

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Società incorporante: Valentino S.p.a.

Società incorporanda: Ma.Bo. S.r.l.

1. Con atto in data 30 maggio 1996 a rogito Notaio Dott. Gianvincenzo Nola, Rep. n. 64142/Racc. n. 7754, le società Valentino S.p.a. con sede in Roma e Ma.Bo S.r.l. con sede in Milano si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

2. La fusione è avvenuta mediante annullamento del capitale sociale della società incorporata, interamente posseduto dalla società incorporante.

3. Lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione.

4. Nessuna indicazione ex art. 2501-bis a causa del totale possesso del capitale dell'incorporanda da parte dell'incorporante.

5. Decorrenza contabile e fiscale: 1° gennaio dell'anno nel quale ha luogo l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis 2° comma C.C.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

7. Vantaggi particolari a favore degli Amministratori: nessuno.

8. L'atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Roma in data 20 giugno 1996 e nel Registro delle Imprese di Milano in data 12 settembre 1996.

p. Valentino S.p.a.: Franco Rossi

Ma.Bo. S.r.l.: dott. Francesco Tabone
M-9147 (A pagamento).

VALEO - Sp.a.

Sede sociale in Santena, via Asti 89

Capitale sociale L. 27.240.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 165/64

Tribunale di Torino

VALEO FINANZIARIA - S.r.l.

Società con Socio Unico

Sede sociale in Santena, via Asti 89

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 5387/87

Tribunale di Torino

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione della Valeo Finanziaria S.r.l. nella Valeo S.p.a.

In data 15 ottobre 1996, con rogito Notaio Galleano, rep. n. 86420 atti n. 19090, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione tra:

Valeo S.p.a.: Società incorporante, con sede legale in Santena (TO), via Asti 89, Capitale Sociale L. 27.240.000.000, interamente versato, suddiviso in n. 27.240.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta al registro delle imprese - Tribunale di Torino al numero 165/64 e già iscritta al Registro Dite presso la C.C.I.A.A. di Torino al N. 356954, Codice Fiscale e Partita IVA: 00504830019.

Valeo finanziaria S.r.l., (siglabile Valeo Fin. S.r.l.) Società con socio unico: società incorporata, con sede legale in Santena (TO), via Asti 89, Capitale Sociale L. 50.000.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese - Tribunale di Torino al numero 5387/87 e già iscritta al Registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Torino al numero 707566, Codice Fiscale e Partita IVA: 05418400015.

La società Valeo S.p.a. non detiene alcuna partecipazione in Valeo Finanziaria S.r.l., mentre quest'ultima detiene, al 21 marzo 1996, una partecipazione in Valeo S.p.A. del 56,613%.

Determinazione del rapporto di cambio: a seguito dell'operazione di fusione ed in conseguenza, quindi, dell'annullamento del Capitale Sociale di Valeo Finanziaria S.r.l., sono attribuite al Socio unico di questa società un numero di azioni di Valeo S.p.A. che corrisponde a quello dell'attuale partecipazione, pari a numero 15.421.501, senza far luogo ad alcun aumento del Capitale Sociale da destinarsi al concambio.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: essendosi perfezionata l'operazione ai sensi dell'art. 2504-bis, 2° comma del Codice civile, viene attribuita al socio unico della società incorporata una partecipazione corrispondente al 56,613% del capitale sociale della società incorporante, per complessive numero 15.421.501 azioni del valore nominale di lire 1.000 cadauna, pari alla partecipazione posseduta dalla incorporata Valeo Finanziaria S.r.l., procedendo alla consegna, al predetto socio unico, di certificati azionari di nuova emissione ed all'annullamento dei certificati azionari precedentemente posseduti da Valeo Finanziaria S.r.l..

Tali azioni avranno come data di godimento, ai fini della partecipazione agli utili, il primo gennaio 1996.

Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante, in conformità all'art. 2504-bis del Codice civile, 3° comma, nonché ai fini fiscali, in conformità all'art. 123, 7° comma del D.P.R. 917/86, gli effetti della fusione decorreranno dalla data del primo gennaio 1996.

Trattamento preferenziale a favore di soci o amministratori: ai sensi del 1° comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, numeri 7) e 8), non è previsto alcun trattamento preferenziale riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Tale atto è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino in data 17 ottobre 1996, al numero di protocollo 9600088733, per Valeo S.p.A., ed al numero di protocollo 9600088739, per Valeo Finanziaria S.r.l., ed iscritto in data 25 ottobre 1996 per entrambe le società. In conseguenza di tale iscrizione ed in conformità all'atto di fusione, l'incorporazione ha effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis 2° comma del Codice Civile, a partire dalle ore zero del primo novembre millenovecentonovantasei.

Valeo S.p.A.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato e direttore generale: ing. Luciano Redolfi

Valeo Finanziaria S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore: rag. Luigi Lacidogna

T-2397 (A pagamento).

ERREDI - S.r.l.

Sede in Torino - via Viotti, 1

Capitale sociale L. 75.000.000

Reg. Imp. Torino n. 198/1975

BISCONOVA - S.r.l.

Sede in Torino - Corso Vinzaglio, 35

Capitale sociale L. 99.000.000

Reg. Imp. Torino n. 1446/1979

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Si precisano i seguenti elementi richiesti dall'art. 2501-bis quarto comma Codice civile.

1. Tipo, denominazione e ragione sociale delle partecipanti alla fusione:

a) Erredi - S.r.l. con sede in Torino - via Viotti 1, capitale sociale L. 75.000.000, Registro Imprese di Torino n. 198/1975, Codice fiscale e P.IVA: 01057910018;

b) Bisconova - S.r.l. con sede in Torino - Corso Vinzaglio 35, capitale sociale L. 99.000.000, Registro Imprese di Torino n. 1446/1979, Codice fiscale e partita IVA: 02421800018;

3.-4.-5. Rapporti societari: la fusione avverrà per incorporazione della Bisconova - S.r.l. nella Erredi - S.r.l. Poiché la Erredi - S.r.l. possiede tutte le quote componenti il capitale sociale della Bisconova - S.r.l., la fusione avverrà senza aumenti di capitale e senza concambio di quote. Si applica quindi il disposto dell'art. 2504-*quinquies*, Codice civile.

6. Data di decorrenza: compatibilmente con le disposizioni di legge in materia, ai fini contabili e fiscali, le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997, prima data successiva alla chiusura dell'esercizio sociale dell'incorporante e dell'incorporata.

7.-8. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci, né alcun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese competente per le società partecipanti alla fusione in data 29 ottobre 1996 e in data 30 ottobre 1996.

Torino, 5 novembre 1996

Il legale rappresentante: Gianfranco Sernia.

T-2403 (A pagamento).

BANCA POPOLARE PUGLIESE

Società cooperativa per azioni a r.l.

Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese

Sede in Parabita (Lecce), via Provinciale per Martino, 5

Codice fiscale n. 02848590754

Estratto della delirera di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di San Pancrazio Salentino - S.c.r.l. - Sede in San Pancrazio Salentino (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

In data 13 ottobre 1996 l'assemblea straordinaria dei soci della Banca Popolare Pugliese ha deliberato di procedere alla fusione della Banca Popolare Pugliese - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata avente sede in Parabita (Lecce), con la Banca di Credito Cooperativo di San Pancrazio Salentino - Società cooperativa a responsabilità con sede in San Pancrazio Salentino (Brindisi) mediante incorporazione della stessa.

Il rapporto di cambio delle azioni, valutato in base alle singole situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995, è stato fissato in uno a centodieci nel senso che ad una azione del valore nominale di L. 5.000 della Banca di Credito Cooperativo di San Pancrazio Salentino - S.c.r.l. corrisponderanno numero centodieci azioni del valore nominale unitario di L. 5.000 della Banca Popolare Pugliese - S.c.a.r.l.

Non è previsto conguaglio in danaro.

Le azioni della Banca Popolare Pugliese (società incorporante) verranno assegnate ai soci della Banca di Credito Cooperativo di San Pancrazio Salentino iscritti nel libro dei soci alla data del 31 dicembre 1995, contro esibizione dei certificati azionari della società incorporata.

Le operazioni di sostituzione avranno inizio dopo sessanta giorni dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione e termineranno entro centottanta giorni dalla suddetta data. Le nuove azioni potranno essere ritirate presso gli sportelli della Banca Popolare Pugliese e parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Le operazioni della Banca di Credito Cooperativo di San Pancrazio Salentino (società incorporata) saranno imputate al bilancio della Banca Popolare Pugliese (società incorporante) a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non sono previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci né per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stati previsti vantaggi di nessuna natura a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2502-bis, comma primo del Codice civile, la deliberazione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Lecce in data 31 ottobre 1996 al n. 9600012821.

p. Banca Popolare Pugliese

Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola

C-30238 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL NISSENO di Somatino e Serradifalco

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Somatino, corso Umberto I n. 32

*Estratto atto di fusione del 10 ottobre 1996
(ai sensi degli artt. 2504 e 2501-bis del Codice civile)*

Con atto del 10 ottobre 1996 a rogito del notaio Alfredo Grasso di Caltanissetta Rep. n. 6527/2608, registrato in Caltanissetta il 14 ottobre 1996 al n. 1969, la Banca di Credito Cooperativo San Leonardo di Serradifalco Soc. coop. a r.l. con sede in Serradifalco e la Banca di Credito Cooperativo della Valle del Salso di Sommatino Soc. coop. a r.l. con sede in Sommatino si sono dichiarate fuse in esecuzione delle rispettive delibere assembleari del 7 luglio 1996.

La fusione ha avuto luogo per concentrazione mediante la costituzione di una nuova Banca che ha assunto la denominazione di «Banca di Credito Cooperativo del Nisseno» di Sommatino e Serradifalco Soc. Coop. a r.l. con sede in Sommatino Corso Umberto I n. 32 - Capitale sociale L. 44.750.000.

Il rapporto di cambio è così fissato: ai soci della nuova Banca di Credito Cooperativo del Nisseno viene assegnata una nuova quota del valore nominale unitario di lire cinquantamila (L. 50.000) cadauna ogni cinque quote possedute del valore nominale unitario di lire diecimila (L. 10.000) cadauna delle vecchie Banche di Credito Cooperativo San Leonardo di Serradifalco e Della Valle del Salso di Sommatino.

La data dalla quale le quote della nuova Banca iniziano a maturare il diritto alla partecipazione agli utili, peraltro entro i limiti tassativi fissati dal 1° comma dell'art. 37 dello statuto, è stabilita al 1° gennaio 1996.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società che risulta dalla fusione è stabilita al 1° gennaio 1996.

Gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi decorrono dal 1° gennaio 1996 ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Gli effetti della fusione decorrono, a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

L'atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Caltanissetta il 14 ottobre 1996 al n. 70559.

Somatino, 28 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giacomo Giambra

C-30249 (A pagamento).

SPAGNOLI ENGINEERING S.r.l.

Sede in Livorno, piazza Attias n. 37

Capitale sociale L. 60.000.000

R.I. di Livorno n. 15384

Estratto progetto di scissione

La scissione della società «Spagnoli Engineering S.r.l.» avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio ad una società di nuova istituzione denominata «Gli Argini S.r.l.» che avrà sede in Livorno, piazza Attias n. 37.

I soci della costituenda società «Gli Argini S.r.l.» saranno gli stessi della scissa «Spagnoli Engineering S.r.l.» e parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni in cui partecipano al capitale della società scissa.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di stipula dell'atto di scissione.

Le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Livorno il 28 ottobre 1996.

Lamberto Spagnoli, amministratore unico.

C-30266 (A pagamento).

ROSSI MODA - S.p.a.

Calzaturificio

(incorporante)

Vigonza (PD), via Venezia, 22

Capitale sociale L. 1.092.500.000

Registro imprese di Padova n. 7695 Tribunale di Padova

Codice fiscale 00350530283

FARI FORME - S.r.l.

(incorporata)

Vigonza (PD), viale del Lavoro, 8

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Padova n. 21874 Tribunale di Padova

Codice fiscale 01899960288

Calzaturificio Rossi Moda S.p.a. e Fari Forme S.r.l., con delibere del 17 settembre 1996, a repertorio notaio Martini in Padova, rispettivamente n. 46079 e 46080, decidevano la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Calzaturificio Rossi Moda S.p.a. possiede il cento per cento del capitale di Fari Forme S.r.l. e pertanto il capitale stesso verrà annullato in quanto interamente posseduto.

Le operazioni dell'incorporata saranno imputate nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Nessun vantaggio verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

I predetti atti sono stati depositati presso l'Ufficio registro delle Imprese di Padova in data 25 ottobre 1996 rispettivamente al n. 46079 e 46080 di repertorio.

Vigonza, 28 ottobre 1996

p. Calzaturificio Rossi Moda S.p.a.
Luigino Rossi Presidente C.d.A.

p. Fari Forme S.r.l.
Dino Rossi Amministratore unico

C-30293 (A pagamento).

S.N.A. S.r.l.

STCV - S.r.l.

Estratto delle deliberazioni di fusione della società S.N.A. S.r.l. nella Società STCV S.r.l., con sede in Napoli alla via Galeota n. 5 che detiene tutte le quote della Società incorporanda.

Società partecipanti alla fusione:

1) S.N.A. S.r.l. sede: Salerno, via C. L'Africano n. 35, capitale sociale L. 40.000.000, codice fiscale 02618560656;

2) STCV S.r.l. sede: Napoli via Galeota n. 5, capitale sociale L. 60.000.000, codice fiscale 04293650638, registro imprese Napoli n. 5408/83 - R.E.A. n. 355208.

1. La fusione avviene con l'annullamento delle quote della società incorporanda e quindi senza rapporto di cambio.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal primo giorno del mese successivo all'iscrizione dell'atto di fusione presso l'Ufficio del registro delle Imprese di Salerno ove è iscritta la S.N.A. S.r.l.

3. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

La delibera di fusione della S.N.A. S.r.l. è stata iscritta nel R.E.A. di Salerno il 24 ottobre 1996. La delibera di fusione della STCV è stata iscritta nel R.E.A. di Napoli il 28 ottobre 1996.

Gustavo Trotta, notaio.

A-1204 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA DI MASSA Sezione distaccata di Carrara

Avviso alla clientela

Lori Piero nt. a Carrara il 10 febbraio 1940 (C.F. LRO PPT 40B10B832E) e Doretti Vera nt. a Carrara il 5 aprile 1942 (C.F. DRT VRE 42D45B832E) coniugi res. in Carrara do.li c/o i dott.ri proc.ri Giuseppe Alba e Ferdinando Genovesi, via Aronte 7, Carrara, premesso di avere da oltre vent'anni il seguente bene immobile individuato al Catasto Carrarese: sup. mq 582 sem. irr. arb. partita 64575, fg. 71 mapp. 725, R.D. 6984, R.A. 2619, hanno citato avanti la Pretura di Massa sez. dist. di Carrara udienza 14 febbraio 1997 ore 9 Gentili Alcide fu Ceccardo nt. a Carrara il 4 marzo 1880, Gentili Andrea fu Silvio nt. a Carrara il 24 luglio 1915, Gentili Ceccardo nt. a Carrara il 12 febbraio 1905, Gentili Luciano nt. a Carrara il 29 settembre 1919, Gentili Pietrina fu Alberico, Gentili Sauro nt. a Carrara il 16 agosto 1928, Puvia Eilvia ved. Gentili nt. a Carrara il 19 giugno 1891 e loro eredi legittimi o testamentari e comunque aventi causa per sentir dichiarare con sentenza che essi sono proprietari pieni ed esclusivi per intervenuta usucapione di quanto descritto in premessa con ordine al Conservatore dei RR.II. ed al direttore del N.C.E.U. di procedere alle trascrizioni e volture.

Carrara, 31 ottobre 1996

Dott. proc. F. Genovesi - dott. proc. G. Alba.

C-30246 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Istanti gli avv. Giustina Persico, Eliseo Laurenza, Francesco Del Vecchio, Giovanni Tagliatella, Fabrizio Perla, Antonio Romano. Giuseppe Gallo, Antonio Tommaso Ventre, Andrea Oliver, si rende noto e si notifica che il Tribunale Amministrativo regionale per la Campania-Napoli, Secondo Sezione, con sentenza n. 322 del 25 luglio 1996 ha riunito e disposto l'integrazione del contraddittorio, mediante notifica per pubblici proclami, dei seguenti ricorsi.

I. Ricorso n. 10643 Reg. Gen. (n. 1231 R. Sez.) proposto da D'Amore Maria Laura rappresentata e difesa dagli avv. Giustina Persico ed Eliseo Laurenza, con domicilio in Napoli alla via Mattia Preti n. 10, contro l'Amministrazione della Pubblica Istruzione, Caputo Maria Carla e Pellino Teresa, per annullamento previa sospensione:

a) della graduatoria del concorso magistrale ordinario, per esami e titoli, approvata dal Provveditore agli Studi di Caserta con D.P. n. 0/3748 in data 31 agosto 1995, e successive modifiche ed integrazioni, nella quale la ricorrente risulta erroneamente graduata al posto n. 838 con punti 83,50;

b) una agli atti preordinati, connessi e consequenziali tra i quali:

1) il bando di concorso per quanto consente che la valutazione dei titoli avvenga dopo l'espletamento delle prove d'esame;

2) gli atti della Commissione giudicatrice con i quali sono state definite le modalità di valutazione dei titoli ed assegnati i relativi punteggi.

La ricorrente, premesso di aver partecipato al concorso magistrale ordinario, per esami e titoli, indetto con D.M. pubblicato sulla G.U. del 9 dicembre 1994, ha superato le prove scritte ed orali ed ha prodotto i titoli valutabili, conseguendo il punteggio complessivo di 83,50 punti.

La Commissione però ha ommesso di valutare in suo favore:

1) diploma di scuola per operatori economici conseguito presso l'Università Federico II di Napoli;

2) Certificato Elementare di Francese Pratico rilasciato dalla Scuola di Parigi;

3) attestato Formez di frequenza corso di specializzazione agenti sviluppo turismo del Mezzogiorno;

4) certificato British Council attestante superamento esame per il First Certificate in English.

Sono stati dedotti i seguenti motivi di illegittimità, formulando espressa riserva di motivi aggiunti quando si avrà conoscenza di tutti gli atti impugnati.

I. Violazione e falsa applicazione degli artt. 3 e 97 della Costituzione,;

violazione del D.lgs. 297/94; violazione della legge 8 giugno 1990 n. 241;

eccesso di potere per violazione del bando di concorso e dell'allegato II;

disparità di trattamento; difetto di istruttoria; illogicità; contraddittorietà, in quanto non sono stati valutati i titoli scientifici e professionali prodotti; L'omessa valutazione di tali titoli contrasta con le norme citate e con le previsioni del bando e dei relativi allegati;

II. Violazione degli artt. 3 e 97 della Costituzione; violazione e falsa applicazione del DPR 9 maggio 1994 n. 487; violazione e falsa applicazione della legge 8 giugno 1990 n. 241; eccesso di potere per contraddittorietà; illogicità; manifesta ingiustizia, violazione dei principi di trasparenza dell'azione amministrativa in materia di procedimenti concorsuali, in quanto la produzione e valutazione dei titoli è intervenuta dopo l'espletamento delle prove d'esame;

III. Violazione degli artt. 3 e 97 della Costituzione; violazione e falsa applicazione del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487; eccesso di potere per violazione dei principi generali in materia di pubblici concorsi e di funzionamento degli organi collegiali, in quanto la Commissione esaminatrice, collegio perfetto, non ha compiuto collegialmente la valutazione definitiva. È stata chiesta la sospensione dell'esecuzione dei provvedimenti impugnati sussistendo la fondatezza del ricorso ed il danno grave ed irreparabile. Si è concluso per l'accoglimento del ricorso e della domanda di sospensione, con le conseguenze di legge.

Avv. Giustina Persico - Avv. Eliseo Laurenza

II. - Agrippa Maria Rosalia, rappresentata e difesa dall'avv. Francesco Del Vecchio con domicilio eletto in Napoli, via dei Mille n. 16, ha proposto ricorso innanzi al T.A.R. Campania n. 10755/95 R.G. per l'annullamento della graduatoria del Provveditore degli Studi di Caserta del 31 agosto 1995 per l'accesso ai ruoli degli insegnanti elementari (D.M. 20 ottobre 1994) deducendo violazione di legge ed eccesso di potere, per avere condizionato l'attribuzione di un punteggio all'esibizione di attestato di studio quinquennale di una lingua, nonostante ciò sia insito nel diploma di maturità scientifica posseduto dalla ricorrente; vizio di incompetenza e violazione degli artt. 3 e 97 Cost., 7 legge 241/90, D.M. 20 ottobre 1994 e 31 luglio 1993.

Avv. Francesco Del Vecchio.

III. - Ricorso proposto al T.A.R. Campania (R.G. 10947/95) da De Lucia Concetta, rappresentata e difesa dai dott. proc. Fabrizio Perla e Giovanni Tagliatela domiciliati in Napoli, p.zza Trieste e Trento, 48, c/o A. Romano, per annullamento della graduatoria definitiva del concorso magistrale per titoli ed esame, svoltosi nella provincia di Caserta, approvata con decreto provveditore studi di Caserta n. 03748 del 31 agosto 1995, per la parte in cui le attribuisce un punteggio inferiore di 0,50 a quello spettante, per violazione artt. 68 e segg. R.D. n. 1054/23 nonché del bando di concorso ed eccesso di potere, per mancata attribuzione di punti 0,50 per diploma di scuola secondaria comportante studio quinquennale lingua straniera. Violazione principio di collaborazione, per mancato invito a integrare documentazione prodotta. Conclusione per l'accoglimento.

Dott. proc. Fabrizio Perla e Giovanni Tagliatela.

IV. - Ricorso proposto al T.A.R. Campania (R.G. 11190/95) da Leone Cira, rappresentata e difesa dall'avv. Antonio Romano, domiciliata in Napoli, p.zza Trieste e Trento, 48, per l'annullamento della graduatoria definitiva del concorso magistrale per titoli ed esami, svoltosi nella provincia di Caserta, approvata con decreto Provveditore Studi Caserta n. 03748 del 31 agosto 1995, per la parte in cui le attribuisce un punteggio inferiore di 0,50 a quello spettante, per violazione degli artt. 68 e segg. R.D. n. 1054/23 nonché bando di concorso ed eccesso di potere, per mancata attribuzione di punti 0,50 per diploma di scuola secondaria comportante studio quinquennale lingua straniera. Violazione principio di collaborazione, per mancato invito a integrare documentazione prodotta. Conclusione per l'accoglimento.

Avv. Antonio Romano.

V. - Ricorso n. 9692/95 Reg. Gen. (n. 1126/95 Reg. Sez.) proposto da De Filippo Annamaria (Bolzano - 20 aprile 1963) rapp.ta e difesa anche disgiuntamente dai dott. proc. Giuseppe Gallo ed Antonio Tommaso Ventre con domicilio in Napoli alla via L. Caldieri n. 132 presso avv. Mario Torre, contro il Ministero della Pubblica Istruzione e Bimonte Iolanda, per l'annullamento, previa sospensione, a) della determinazione con la quale la Commissione esaminatrice presso il Provveditorato agli Studi di Caserta, del concorso per posti di insegnante elementare non ha riconosciuto alla ricorrente il beneficio della riserva per categorie protette; b) per la declaratoria del diritto della ricorrente alla riserva, quale appartenente a categoria protetta. La ricorrente — premesso che con D.M. 20 ottobre 1994 è stato indetto pubblico concorso magistrale per esami e titoli per l'immissione nel ruolo dei docenti di scuola elementare, fra l'altro, per la Provincia di Caserta — avendo superato le prove è stata inserita nella graduatoria definitiva con punti 69,00 (posiz. n. 3708) ma senza il riconoscimento della riserva per categorie protette cui la stessa pure appartiene, come comprovato — ex art. 4 del bando di concorso — da certificato dell'U.P.L.M.O., allegato alla domanda di partecipazione al concorso. Sono stati dedotti i seguenti motivi: violazione delle norme in tema di pubblici concorsi, del D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, del D.M. 20 gennaio 1994, della legge 2 aprile 1968, n. 482, della legge 241/90; eccesso di potere per difetto di istruttoria; omessa considerazione di circostanze di risolutivo rilievo; ingiustizia, in quanto alla ricorrente non è stata attribuita la riserva per appartenenti

a categorie protette nonostante che tale status fosse stato comprovato e che gli artt. 1 e 19 della legge n. 482/68 indichino quale unico criterio da seguire per l'attribuzione del beneficio quello dell'appartenenza alla categoria. È stata chiesta la sospensione di provvedimenti impugnati sussistendo il fumus ed il danno grave irreparabile. Si è concluso per l'accoglimento del ricorso e della domanda di sospensione. Conseguenze di legge.

Dott. proc. Antonio Tommaso Ventre e Giuseppe Gallo.

VI. - Ricorso n. 10265/95 reg. gen. (n. 1194/95 reg. Sez.) proposto dalla sig.ra De Filippo Annamaria (Bolzano - 20 aprile 1963) rapp.ta e difesa anche disgiuntamente, dai dott. proc. Giuseppe Gallo ed Antonio Tommaso Ventre con domicilio in Napoli alla via L. Caldieri n. 132 presso avv. Mario Torre, contro il Ministero della Pubblica Istruzione Corvino Adriana, Bimonte Iolanda, per l'annullamento, previa sospensione, a) del decreto del Provveditore agli Studi di Caserta del 31 agosto 1995, n. 0/3748, e del successivo n. 3748/1 (di rettifica) del 19 settembre 1995, recante l'approvazione della graduatoria del concorso bandito, anche per la Provincia di Caserta, con DD.MM. 20 ottobre 1994 e 28 novembre 1994 per quanto non riconosce alla ricorrente la riserva quale orfana di caduto per servizio; b) una agli atti preordinati, connessi e conseguenti tra i quali il bando di concorso e la determinazione con la quale la Commissione esaminatrice non ha riconosciuto alla ricorrente il beneficio della riserva. La ricorrente, partecipante al concorso per posti di insegnante elementare per la provincia di Caserta (bandito con D.M. 20 ottobre 1994), superate le prove è stata inserita nella graduatoria definitiva con punti 69,00 (posiz. n. 3708) ma senza l'attribuzione della riserva per categorie protette, cui la ricorrente appartiene e come dalla stessa comprovato con certificato dell'U.P.L.M.O. di Caserta allegato alla domanda di partecipazione al concorso. Sono stati dedotti i seguenti motivi violazione della legge 2 aprile 1968, n. 482, dell'art. 3 legge 7 agosto 1990, n. 241, del bando di concorso; eccesso di potere per difetto di istruttoria; difetto di motivazione; manifesta ingiustizia; eccesso di motivazione; manifesta ingiustizia, in quanto la Commissione non ha riconosciuto la riserva nonostante che dagli artt. 1 e 19 della legge n. 482/1968 emerga che l'unico criterio, cui l'amministrazione deve riferirsi per attribuire tale beneficio è solo quello dell'appartenenza alle categorie protette e dovendo il candidato documentare lo status di appartenente a categoria protetta all'atto del superamento della prova orale o nei 15 giorni dalla stessa, in quanto è rinviata all'atto della nomina in ruolo la produzione del certificato attestante che il presupposto della riserva sussiste ancora. È stata chiesta la sospensione dei provvedimenti impugnati sussistendo il fumus ed il danno grave ed irreparabile. Si è concluso l'accoglimento del ricorso della domanda di sospensione. Conseguenze di legge.

Dott. proc. Antonio Tommaso Ventre e Giuseppe Gallo.

VII. - Ricorso n. 11075 Reg. Gen. (n. 1328 R.Sez.) proposto da D'Autunno Maria Grazia rapp.ta e difesa dal dott. proc. Andera Oliver con il quale elett.te domicilia in Napoli, via Croce di Piperno 6 presso l'avv. Salvatore Varchetta, contro il Ministero Pubblica Istruzione, dom.to ope legis presso l'Avvocatura dello Stato, via A. Diaz, Napoli; Provveditorato agli Studi di Caserta, in persona del Provveditore p.t., dom.to ope legis presso l'Avvocatura dello Stato, via A. Diaz, Napoli, per l'annullamento e la revoca della graduatoria definitiva del concorso magistrale di cui al D.M. 20 gennaio 1994 e D.M. 28 novembre 1994, pubblicata in data 1° settembre 1995, degli stessi decreti ministeriali. Nell'impugnata graduatoria la ricorrente è inserita al n. 210. Essa lamenta il mancato riconoscimento del diritto alla riserva ex legge 482/68, essendo invalida civile dal febbraio 1994. La ricorrente deduce come motivi di gravame fondamentalmente la violazione della legge 2 aprile 1968, n. 482 e del bando di concorso nonché eccesso di potere sotto vari profili.

P.Q.M.

Conclude per l'accoglimento del ricorso. - Dott. proc. Andrea Oliver.

C-30279 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Latina, con decreto del 28 ottobre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso da Turetta Marisa della Banca di Roma n. 0397709286 senza importo e beneficiario.

Per opposizione quindici giorni.

Turetta Marisa.

S-23809 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 24 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno n. 0488430548 el Monte dei Paschi di Siena, agenzia 25 c/c 782.53 intestato ad Addazzii Giovanni di L. 4.500.000; assegno n. 0398776584 Banca di Roma agenzia Mentana, c/c 941557/50 intestato Supermobili Esport Roma S.r.l. di L. 30.000.000; un assegno n. 003300154404 del Credito Cooperativo di Palestrina c/c 31609 intestato a Luddeni Aldo di L. 5.000.000; n. 12 assegni tratti dal c/c n. 80395/51 della Banca di Roma agenzia 124 intestato a G.S. Immobiliare S.r.l. aventi i seguenti numeri: 040043838, 040043839, 050043200, 0400432001, 0400432002, 0400432003, 0400432004, 0400432005, 0400432006, 0400432007, 0400432008, 0400432009 di L. 19.000.000 cadauno; un blocchetto da 10 assegni in bianco dal n. 0021520801 al n. 0021520810 n. del c/c 7611/22 della Banca di Credito Cooperativo di Roma ag. 4.

Per opposizione giorni quindici.

Candido Antonio.

S-23822 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della Pretura circondariale di Arezzo - Sezione distaccata di San Giovanni Valdarno, con decreto del 25 ottobre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario di L. 15.604.366 n. 9928651 tratto sul c/c 15122/77 della Banca Toscana, agenzia di Vicchio del Mugello, a firma della ditta Butteri e Fabbri S.n.c., intestato alla ricorrente;

2) assegno bancario L. 8.219.142 n. 223945000/06 tratto sul c/c 7674/00 della Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Borgo San Lorenzo, a firma della ditta Torrini S.a.s., intestato alla ricorrente;

3) assegno bancario di L. 12.100.694 n. 007062980 02 tratto sul c/c 70322/94 della Banca di Credito Cooperativo del Mugello, agenzia di Barberino, a firma della ditta Pieri S. e R., intestato alla ricorrente;

4) assegno bancario di L. 176.175 n. 0360184491 tratto sul c/c 27/171 del Banco di Napoli, agenzia di Vietri sul Mare a firma della ditta Ceramica Vietri Mare F.lli, intestato alla ricorrente;

5) assegno bancario di L. 300.000 n. 18422423 06 tratto sul c/c (senza numero) della Cassa di Sovvenzione e Risparmio fra il personale della Banca d'Italia di Viterbo consegnatoci in gira dal signor Tino Giuseppe;

6) assegno bancario di L. 370.000 n. 0025512819 07 tratto sul c/c 51 2436 27 Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, agenzia di Chiaravalle Centrale, piazza Dante n. 8, in gira dal signor Tino Giuseppe.

Opposizione nei termini di legge.

Dott. Giovanni Ermini.

F-1068 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Catania in data 1 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0003836971-5503836971 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia 3 di Catania, di L. 10.000.000 intestato all'Ufficio postale di Catania succursale n. 10, su richiesta del signor Digrazia Lorenzo.

Autorizza il pagamento dell'assegno dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Digrazia Lorenzo.

C-30294 (A pagamento).

Ammortamento assegni

A richiesta di Ite S.p.a. corrente in S. Gregorio (Catania) in data .. agosto 1996, il tribunale ha decretato l'ammortamento degli assegni circolari di cui in elenco:

n. 2.104.241.089 di L. 3.000.000, emesso il 15 febbraio 1996 da S. Paolo di Torino all'ordine di Pannacci Bruno;

n. 2.104.241.090 di L. 1.098.000, emesso il 15 febbraio 1996 da S. Paolo di Torino all'ordine di Pannacci Bruno;

n. 3.302.628.217 di L. 985.000, emesso il 19 dicembre 1995 da Banca Commerciale di Palermo all'ordine di Calvo Salvatore;

n. 2.103.902.916 di L. 726.000, emesso il 15 gennaio 1996 da S. Paolo di Torino all'ordine di Pace Vito;

n. 3.303.649.353 di L. 1.075.000, emesso da Banca Commerciale Italiana di Palermo all'ordine di Armano Michele;

n. 3.302.628.201 di L. 986.000, emesso da Banca Commerciale Italiana di Palermo all'ordine Armano Michele;

assegno circolare di L. 1.140.000, emesso il 5 febbraio 1996 da S. Paolo di Torino all'ordine di Zappalà Francesco;

assegno circolare di L. 1.219.000, emesso il 15 febbraio 1996 da S. Paolo di Torino all'ordine Puglisi Carmelo.

Eventuali opposizioni ex artt. 69-70 R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736.

Il funzionario di cancelleria: dott. Rosaria Bosco.

C-30295 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Siena, con decreto del 21 settembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 5.000.000, con scadenza 31 luglio 1995, eletto da M.E.T.I. S.a.s. corrente in Napoli, all'ordine di L.C.T. di Lupia Saverio, pagabile presso la Banca di Napoli, filiale di Volla e presentato all'incasso presso l'agenzia n. 15 di Roma della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. dalla G.T.S. in liquidazione S.r.l.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi trenta giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 29 ottobre 1996

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
Il presidente: prof. dott. Giovanni Grottanelli de' Santi

S-23818 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della pretura circondariale di Ancona, sezione di Osimo, con decreto del 21 ottobre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 643918 al portatore del valore apparente di L. 30.000.000 emesso dalla Cariverona S.p.a. a favore sig. Bisogni Guerrino.

Osimo, 30 ottobre 1996

Bisogni Guerrino.

S-23838 (A pagamento).

Ammortamento certificati di depositi

Il presidente del tribunale di Bologna con decreto 11 ottobre 1996 ad istanza di Canarini Roberto e Nanni Lucia ha pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore accesi sulla Rolo Banca 1473, filiale di Vergato, da Nanni Duilio n. 1859563-73 di L. 100.000.000 e n. 1903376-42 di L. 50.000.000 ed ha autorizzato la banca emittente a rilasciare duplicati salvo opposizione decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Raffaele Del Sordo.

B-1097 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 30 settembre 1996 il pretore di Adrano ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso il 13 settembre 1995 dal Credito Emiliano, agenzia di Adrano, n. 000126716 34, scadenza 13 marzo 1997.

Opposizione entro trenta giorni data pubblicazione.

Avv. Francesco Paolo Sgroi.

C-30296 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Latina con decreto 11 ottobre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito bancario al portatore n. 1.258.785-08 di L. 15.000.000 emesso dalla Banca di Roma il 18 ottobre 1994 e scadente il 18 aprile 1996 a favore di Cecchini Roberto.

Roberto Cecchini.

C-30297 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Abbandono di cognome

Con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 10 ottobre 1996, Zucchi Maurizio nato a Bologna il 29 aprile 1955 e Innamorato Mariateresa nata a Este (Padova) l'8 luglio 1964 residenti in Argenta (Ferrara) via Pietro Benati n. 7 in qualità di genitori esercenti la potestà familiare sulla figlio minore Zucchi Innamorato Sara nata a Portomaggiore (Ferrara) il 28 settembre 1984 sono stati autorizzati a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'abbandono del cognome materno «Innamorato» per conservare solo quello adottivo «Zucchi».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 31 ottobre 1996

Innamorato Mariateresa.

B-1099 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 26 ottobre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Comaschi Giorgio, nato a Bologna il 28 febbraio 1954 e Catenacci Carla, nata a Bologna il 24 febbraio 1958, residenti a Bologna in via Arienti n. 14, hanno chiesto di cambiare il nome dei propri figli minori (adottivi) «Comaschi George», nato a Codlea (Romania) il 4 aprile 1994 e «Comaschi Georgiana», nata a Codlea (Romania) il 4 aprile 1994, rispettivamente in quelli di «Comaschi Luca» e «Comaschi Laura».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 30 ottobre 1996

Giorgio Cremaschi - Carla Catenacci.

B-1096 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Bologna, con decreto 23 agosto 1996 ha autorizzato i coniugi Donati Stefano e Beltrami Maria Vittoria residenti in Faenza, a pubblicare la domanda per cambiamento di nome del figlio minore Donati «Marek» nato a Varsavia (Polonia) il 5 aprile 1994 in quello di Donati «Giulio».

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Beltrami Maria Vittoria - Donati Stefano.

B-1098 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 17 ottobre 1996 n. 110/96 A.C. ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Sargenti Giovanni nato a Serramazzoni (Modena) il 25 giugno 1949 e Reponi Gianna nata a Modena

il 1° marzo 1954 residenti in Castelnuovo Rangone (Modena), via Case Bruciate n. 4 hanno chiesto di cambiare il nome delle proprie figlie minori adottive «Oksana» Valentinovna nata a Volgograd (Russia) il 9 dicembre 1988 in quello di «Elena» e «Olga» Valentinovna nata a Volgograd (Russia) il 10 febbraio 1991 in quello di «Irene».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Li, 2 novembre 1996

Sargenti Giovanni - Reponi Gianna.

B-1100 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 28 agosto 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Merlanti Matteo Antonio Giulio» nato il 26 maggio 1984 a Milano residente a Milano via Domodossola n. 5 in quello di «Merlanti Matteo, Antonio Giulio».

Chiunque vi abbia interesse può produrre opposizione nei modi e termini di legge.

Paolo Merlanti.

M-9159 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Verga Mario, nato il 15 novembre 1959 a Chivasso (TO) e Vigna Ornella, nata il 28 aprile 1960 a Chivasso (TO) coniugi, residenti in Foglizzo, via Vega n. 17, rendono noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 14 marzo 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore adottivo Verga Cesare Mirko, nato il 20 luglio 1991 a Torino, residente in Foglizzo, via Verga n. 17, di cambiamento del nome «Cesare Mirko» in quello di «Michele» in modo da risultare «Verga Michele».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Torino, 16 ottobre 1996

Vigna Ornella - Verga Mario.

T-2392 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: Giordano «Elena», nata il 14 dicembre 1993 a Serpukhov (SU) e «Cristian», nato l'8 febbraio 1994 a Bucarest (R) e residenti in Pagani alla via Corallo n. 110, in quelli di: «Chiara, Elena», e «Davide, Christian».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 10 ottobre 1996

Giordano Francesca.

A-1205 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI MALBORGHETTO-VALBRUNA Provincia di Udine

Avviso d'asta - 2° Esperimento (estratto)

Il giorno 5 dicembre 1996, alle ore 12, nell'ufficio di segreteria di questo Comune si svolgerà asta pubblica - secondo esperimento, per la vendita del seguente immobile di proprietà comunale: fabbricato già sede di scuola, con relativa area scoperta, sito in Malborghetto, contraddistinto catastalmente in C.C. di Malborghetto - F.M. 9 - 10 - mapp. 261 fabbr. e corte - 2/1 seminativo.

Zona Ba - residenziale seminativa.

Il valore di stima è di L. 307.000.000 (+ I.V.A. di legge se dovuta). L'asta si svolgerà con il metodo previsto dall'art. 73, lett. b) del R.D. n. 827/1924 e quindi per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo minimo prestabilito ed indicato in una scheda segreta dell'A.C.

Il termine per la presentazione delle offerte, con unita la documentazione prescritta dal bando, è fissato alle ore 12 del giorno 4 dicembre 1996. La copia integrale del bando di gara è disponibile presso l'Ufficio di Segreteria Com.le nelle ore d'ufficio. A tale ufficio e all'ufficio tecnico com.le possono essere richieste informazioni in merito all'asta in parola (tel. 0428-60154/60023 - telefax 0428-60318).

Malborghetto, 4 novembre 1996

Il sindaco: S. De Marchi

Il segr. com.le: P. Bulfon

C-30243 (A pagamento).

CENTRO ANZIANI VILLA ALDINA Rossano Veneto (VI), via Roma, 159/A

Prot. 500 del 30 ottobre 1996

Avviso d'asta

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 58 in data 20 settembre 1996 «Vendita per asta pubblica del complesso immobiliare di via S. Giustina nn. 1-2-3, oggetto del legato Berti Giovanni»;

Vista l'autorizzazione alla alienazione, rilasciata dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Verona;

Il giorno 10 dicembre 1996, alle ore 10 nella sede del Centro Anziani Villa Aldina di Rossano Veneto si terrà un pubblico incanto per la vendita del seguente immobile sito in Rossano Veneto individuato al Catasto al:

Comune Censuario di Rossano Veneto

Partita 54 del C.E.U. - Sezione Unica - Foglio V:

Mappali n. 176/1 p 364/1 in via S. Giustina n. 1, piano terra e primo - classe 1^a - vani 17 (compreso rustico e capannone ad uso industriale);

Partita 287 del Catasto terreni - Foglio V:

Mappali n. 1408 - 1412 di complessivi mq 1.315.

Il vigente P.R.G. del Comune di Rossano Veneto prevede per gli immobili in questione:

«L'area su cui insistono tutti gli edifici è inserita in zona A/2 - edifici e nuclei di valore storico-ambientale.

In essa sono inseriti due edifici di categoria 2 e un terzo privo di categoria.

L'art. 14 delle N.T.A. del P.R.G. indica quali edifici di categoria 2 gli: «Edifici di valore storico ed architettonico, caratterizzati da impianto tipo-morfologico leggibile ed autonomo, di cui si propone la conservazione dell'involucro eterno e dell'impianto distributivo interno».

Sono possibili i seguenti interventi: "Sono previsti interventi di risanamento conservativo (RS/2)".

L'art. 11 delle N.T.A. prescrive le seguenti indicazioni per l'intervento sopraindicato:

6. Restauro e risanamento conservativo (RS):

6.1 "Gli interventi di RS sono rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentono destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi superflui estranei all'organismo edilizio".

Per l'altro edificio non classificato tra gli edifici di valore storico - ambientale sono possibili i seguenti interventi:

"Mediante IED sono ammessi interventi di manutenzione ordinaria (MO) e straordinaria (MS), restauro e risanamento conservativo (RS/A - RS/2), ristrutturazione edilizia (RTE/1 - RTE/2 - RTE/3)".

In sintesi si precisa che un intervento radicale di ristrutturazione edilizia con la possibilità di procedere ad un progetto di ricomposizione planivolumetrica attraverso la demolizione, lo spostamento e la ricostruzione degli edifici esistenti, sia fattibile solamente attraverso un Piano di Recupero (strumento attuativo).

Viceversa attraverso un intervento diretto risulta proponibile la semplice ristrutturazione nel rispetto delle situazioni planivolumetriche esistenti».

Gli immobili sono liberi da persone e cose.

Il prezzo base d'asta è stabilito in lire 2.500.000.000 (dicini lire duemiliardicinquecentomilioni).

L'asta sarà presieduta dal Segretario - Direttore dell'I.P.A.B.

L'asta sarà tenuta col metodo di cui alla lettera c) dell'art. 73 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato Approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base, indicato nell'avviso d'asta).

Le offerte segrete, redatte su carta bollata, racchiuse in plico sigillato, potranno essere spedite a mezzo posta con raccomandata o per mezzo di terza persona, ma per essere valide dovranno pervenire non più tardi delle ore 18 del giorno precedente all'asta, presso l'Ufficio Protocollo del Centro.

Le offerte spedite per posta dovranno recare sulla busta il nome del mittente e la seguente dicitura: «Offerta per la partecipazione all'incanto per la vendita degli immobili siti in Comune di Rossano Veneto, via S. Giustiniana n. 1-2-3, oggetto del legato Berti Giovanni».

L'offerta dovrà indicare il prezzo in cifre e in lettere.

L'offerta dovrà essere almeno pari o in aumento rispetto al prezzo base d'asta.

Ai sensi dell'art. 69 del citato Regolamento sulla contabilità generale dello Stato si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Nel caso di parità di offerte, l'amministrazione procederà alla individuazione dell'aggiudicatario con il sistema di cui all'art. 77 comma 1 del regolamento R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione sarà definitiva.

Per essere ammessi a partecipare alla gara è necessario far pervenire, unitamente all'offerta, i seguenti documenti:

la ricevuta del deposito della somma di lire 250.000.000 (duecentocinquantomilioni) effettuato presso la tesoreria dell'I.P.A.B. Cassa di Risparmio di Verona - Agenzia di Rossano Veneto - per spese contrattuali e d'asta;

la ricevuta di tesoreria dell'I.P.A.B. del deposito della somma di lire 125.000.000 (centoventicinquemilioni) per cauzione provvisoria.

L'Amministrazione avrà piena facoltà di escludere qualsiasi concorrente, a giudizio insindacabile e non motivato senza che dall'escluso possano avanzarsi pretese di indennità di sorta.

Tutte le spese d'asta e di contratto, nessuna eccettuata o esclusa, saranno a carico dell'aggiudicatario e così pure le spese per il pagamento e l'onere di ogni imposta, connessa e conseguente l'incanto con esclusione dell'INVIM a carico del Centro.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per concordare la data della stipulazione del contratto di compra vendita entro 10 giorni (dieci) dell'aggiudicazione; stipulazione che dovrà avvenire entro i successivi 30 giorni.

Si intendono richiamate e trascritte tutte le altre norme di legge e condizioni del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

L'Amministrazione si riserva, nel caso che l'asta vada deserta, di procedere alla alienazione dell'immobile in oggetto a trattativa privata.

Agli interessati è consentito di accedere all'immobile oggetto della presente asta previo accordo con la Segreteria del Centro (Telefono 0424/848558).

Rossano Veneto, 30 ottobre 1996

Il Presidente: Volpe geom. Roberto

Il segretario direttore: Serraglio dott. Giovanni

C-30262 (A pagamento).

COMUNE DI ROSÀ (Provincia di Vicenza)

Il giorno 17 dicembre 1996 alle ore 12, presso la sede municipale, si terrà asta pubblica per la cessione di terreno catastalmente censito Comune Rosà Sez. U Fig. 12 su un'area di mq 3.200 classificato nella variante al PRG adottata, Z.T.O.: PEEP 16, C2/2, con vincolo di destinazione d'uso finalizzato alla costruzione della Caserma dei Carabinieri - prezzo a base d'asta L. 51.000 mq per complessive L. 163.200.000. L'aggiudicazione avverrà al miglior offerente, fermo restando le condizioni del bando, avvertendo che non sono ammesse offerte in ribasso. Termine perentorio presentazione offerte, con le modalità indicate nell'avviso d'asta, entro le ore 12 del 16 dicembre 1996. Ulteriori informazioni Ufficio segreteria Comune di Rosà.

Rosà, 31 ottobre 1996

Il segretario generale: Di Cicco.

C-30265 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del Territorio Compartimento
per il Trentino-Alto Adige, il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia
Sezione Staccata di Venezia

Estratto di avviso d'asta

Si rende noto che il giorno 16 dicembre 1996 alle ore dieci in una sala del Palazzo degli Uffici finanziari, denominato «ex Convento di S. Stefano» in Venezia - Campo S. Angelo 3538, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà alla vendita, a pubblico incanto, col metodo delle offerte segrete, ai sensi dell'art. 36 del regio decreto 17 giugno 1909, n. 454 e dell'art. 76 del Regolamento di contabilità generale dello Stato ed, eventualmente, dell'art. 77 del detto Regolamento, del sottodescritto immobile: ... (omissis)... Scheda mod. 199, n. 732 - Fabbriato con terreno annesso denominato «Villa Maria», ubicato in Comune di S. Michele al Tagliamento, località Bibione (Venezia), con accesso dalle latitanti via del Leone e corso Europa e composto da piano seminterrato, piano rialzato, piano I-II-III, giardino (di mq 700), terrazze e portici (di mq 193) per complessivi mq 2003 effettivi (superficie commerciale di mq 1110). La volumetria calcolata è pari a mc 3085. Il fabbricato ricade in zona centrale, in seconda fascia rispetto alla spiaggia di Bibione, con tipologia edilizia prevalente di tipo intensivo a destinazione urbanistica alberghiera. Al N.C.E.U. del Comune di S. Michele al Tagliamento l'immobile è allibrato alla partita 1015440 intestato al Demanio dello Stato - Patrimoni dello Stato - Fg 49, mapp. 116 sub 1 D/2 e 116 sub 2 C6 - cl. 4^a - cons. 92 ... (omissis)... il prezzo a base d'asta è di L. 470.000.000 (quattrocentosettantamilion) il deposito a garanzia per le offerte è di L. 47.000.000 (quarantasettemilion) (vedi punto 3 e 4 condizioni generali) ... (omissis)...

Condizioni generali:

1. L'asta sarà tenuta col metodo delle offerte segrete, secondo l'art. 36 del regio decreto 17 giugno 1909, n. 454 e l'art. 76 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ... (omissis)...

2. Le offerte dei concorrenti, devono essere inviate esclusivamente per posta in plico sigillato e raccomandato in modo che pervengano all'ufficio intestato non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'apertura delle schede e per l'aggiudicazione. Ciascuna offerta deve essere accompagnata dalla documentazione di seguito indicata a pena di inammissibilità.

3. Potrà essere ammesso a partecipare alla gara soltanto chi comprova la propria capacità di impegnarsi al contratto.

A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto deve trasmettere un certificato della competente Procura della Repubblica attestante l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre la data ed il luogo di nascita, che il concorrente stesso non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve trasmettere — oltre ai documenti di cui al punto a) — anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risulti che — in base agli atti depositati — ne ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

c) se partecipa per conto di una persona giuridica (ditta, società, ente, ecc.) deve trasmettere, oltre agli idonei documenti che ne comprovano la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile posto in vendita (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere trasmessa la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Cancelleria del Tribunale — di data non anteriore a 2 mesi da quella del presente avviso — da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovisi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto e dell'atto costitutivo esibita è conforme a quelli vigenti;

d) inoltre deve trasmettere il certificato dell'eseguito deposito, a garanzia dell'offerta, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, di una somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta in numerario od in titolo del debito pubblico dello Stato al valore corrente in borsa.

4. Entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di Venezia, dovrà, inoltre, provvedere al versamento sul c/c postale n. 3301 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia e con imputazione al capo 7 - capitolo 3306, l'importo delle spese di registrazione, trascrizione e voltura (ad esclusione dell'INVIM), spese d'asta e contrattuali nonché quelle di stampa, pubblicazione (F.A.L. e G.U.) ed affissione che saranno comunicate dall'Ufficiale rogante, cui dovrà poi essere consegnato l'attestato di versamento, in ottemperanza alla disciplina prevista dalla legge 27 dicembre 1975, n. 790 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 470.000.000 (quattrocentosettantamilion). Le offerte presentate non possono essere inferiori al prezzo base d'asta. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva ... (omissis)...

9. L'immobile all'asta viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui trovisi compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato (annesso al Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454).

1. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, i depositi eseguiti saranno restituiti dietro ordine firmato dal presidente dell'asta.

Condizioni speciali: l'aggiudicatario assume l'onere, con le spese conseguenti, di demolire gli abusi edilizi esistenti, comunicati con nota U.T.E. n. 14038/1246-94 de, 10 febbraio 1995 e precisamente:

1) n. 2 (due) verande aventi cubatura complessiva di mc 64, con finestratura in alluminio anodizzato e tetto in plastica trasparente;

2) portico chiuso con finestratura in alluminio anodizzato;

3) lievi modifiche del distributivo interno;

diversità prospettica per assenza di foro finestra ... (omissis)...

N.B. — Per le restanti condizioni generali speciali nonché per la visione completa si rimanda agli avvisi di asta affissi presso le Direzioni compartimentali del territorio, Sezioni staccate demanio in ogni capoluogo di provincia, agli Uffici del registro siti nella Regione Veneto e all'Albo pretorio dei comuni della provincia di Venezia.

Venezia, 31 ottobre 1996

Il direttore compartimentale:
dott. ing. Carmelo Ianni

C-30283 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del Territorio
Direzione Compartimentale del Territorio per la Toscana
e l'Umbria
Sezione Staccata Demanio di Grosseto

Prot. n. 2237/96 Rep. 3^a-212/54

Avviso d'asta per la vendita al secondo incanto, mediante offerte segrete, di beni immobili del patrimonio dello Stato a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e del relativo regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454 e successive integrazioni e modificazioni e del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e del relativo regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni nonché del decreto del Presidente della Repubblica n. 72 e della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

Considerato che l'asta pubblica, indetta con avviso prot. n. 1973/95 in data 29 novembre 1995, per la vendita, con il metodo della estinzione della candela vergine, è andata deserta per i seguenti lotti, ai sensi dell'art. 6 del citato regio decreto n. 783/1908 ed art. 35 del relativo Regolamento, si rende noto che in una sala della Sezione staccata demanio di Grosseto, sita in via Roma n. 19, IV piano, dinanzi

al sottoscritto o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà alla vendita al secondo incanto con il metodo delle offerte segrete di porzione dell'edificio, a tre piani fuori terra (già sede di Uffici finanziari), appartenente al patrimonio disponibile dello Stato ed iscritto nella scheda n. 51/B, sito nel comune di Grosseto ed ubicato nel centro storico del capoluogo, in corso Carducci, pervenuto all'erario per sistemazione della corrispondenza catastale - Stato cambiamenti nn. 157-266-289-333-335 del 1884, suddivisa in lotti, meglio individuati in ogni planimetria, che sarà allegata a ciascun verbale per farne parte integrante e sostanziale, come segue, alle ore 10 di ognuno dei giorni a loro fianco indicati:

lotto: 1 (ex 12) - giorno: 17 dicembre 1996 - Descrizione: locali in corso Carducci nn. 14 e 26, della consistenza di vani 69,5 e della superficie effettiva di mq 47 al piano terra, mq 999 al piano primo e mq 682 al piano secondo per complessivi mq 1728 - libero, il tutto censito al N.C.E.U. del comune di Grosseto nel f. 165 con la particella 370 sub 23, categoria A/10 di classe 3^a, con rendita catastale di L. 44.827.500 - Confini: al piano terra, una prima porzione ad est con il corso Carducci, a nord con il sub 29 di proprietà demaniale, ad ovest ed a sud con il sub 28 di proprietà demaniale; una seconda porzione ad est con il corso Carducci, a nord ed ad ovest con il sub 33 di proprietà demaniale, a sud con il sub 33 e con il sub 32 di proprietà demaniale - al primo piano, ad est con il corso Carducci, a nord con la via Goldoni, ad ovest con il sub 39 di proprietà demaniale e con la p.za S. Michele ed a sud con il sub 1 e con la part. 392 sub 4 di proprietà della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio; al secondo piano, ad est con il corso Carducci, a nord con la via Goldoni, ad ovest con il sub 40 di proprietà demaniale e con la p.za S. Michele ed a sud con la part. 392 sub 5 di proprietà di Giuggioli Maurizio, con la part. 392 sub 6 di proprietà di Gabelli Egisto e con la part. 392 sub 7 di proprietà di Bartalucci Fausto - Prezzo base d'asta: L. 2.246.400.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 224.640.000 - Spese: d'asta, contrattuali ecc.: versamento da effettuarsi entro 5 (cinque) giorni dalla data di aggiudicazione sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale rogante;

lotto: 2 (ex 10) - Giorno: 18 dicembre 1996 - Descrizione: locale ad uso commerciale (profumeria - galleria - mostra d'arte) in p.za S. Michele nn. 2-2A, utilizzato dalle sigg.re Berti Bucci Silvana e Berti Claudia, della consistenza di mq 74 e della superficie effettiva di mq 89, censito al N.C.E.U. del comune di Grosseto nel f. 165 con la particella 370 sub 43, categoria C/1 di classe 7^a, con rendita catastale di L. 7.052.200 - Confini: ad est con il sub 24 di proprietà demaniale, a nord con il sub 41 di proprietà demaniale e con la particella 382 sub 1 di proprietà Benocci Silvia e Bruna, ad ovest con la p.za S. Michele ed a sud con il sub 42 di proprietà demaniale. Sono compresi nella vendita i diritti proporzionali di proprietà sulla corte N.C.E.U. f. 165 part. 370 sub 24, comune ai subb 28, 30 e 42 - Valore di stima (prezzo base d'asta): L. 320.900.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 32.090.000 - Spese: d'asta, contrattuali ecc.: idem c.s.;

lotto: 3 (ex 11) - Giorno: 19 dicembre 1996 - Descrizione: locali in via Fabio Filzi s.n.c. (accanto al civico 2A di p.za S. Michele), della consistenza di mq 6 e della superficie effettiva di mq 5,75, tettoia di mq 19,25 oltre mq 55 di corte esclusivo libero, il tutto censito al N.C.E.U. del comune di Grosseto nel f. 165 con la particella 370 sub 42, categoria C/2 di classe 8^a, con rendita catastale di L. 108.000 - Confini: ad est con il sub 24 di proprietà demaniale, a nord con il sub 43 di proprietà demaniale, ad ovest con la p.za S. Michele ed a sud con il sub 24 di proprietà demaniale e con la particella 386 sub 1 di proprietà Pedaccini Guido. Sono compresi nella vendita i diritti proporzionali di proprietà sulla corte N.C.E.U. f. 165 part. 370 sub 24, comune ai subb 28, 30 e 43 - Valore di stima (prezzo base d'asta): L. 91.250.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 9.125.000 - Spese: d'asta, contrattuali ecc.: idem c.s.

CONDIZIONI GENERALI

1. Le aste saranno tenute con il metodo delle offerte segrete ai sensi dell'art. 73, lettera c) e segg. del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo base d'asta ed avverrà anche nel caso di presentazione di una sola offerta, purché questa non sia inferiore al prezzo prestabilito per gli incanti.

2. Le aste rimarranno aperte dalle ore 10 alle ore 11 di ognuno dei giorni previsti per l'espletamento delle formalità di ammissione, ivi compresa la presentazione di documenti, e poi il loro compimento,

alle ore 11 precise, e saranno dichiarate deserte se, trascorsa l'ora, non si saranno presentati concorrenti. Se gli incanti non possono compiersi nello stesso giorno in cui furono aperti saranno continuati nel primo giorno seguente non festivo.

3. Per essere ammesso alle gare ciascun concorrente dovrà fornire al presidente delle aste la prova di aver effettuato il deposito, in numerario od in titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente in borsa, a garanzia dell'offerta, presso la Sezione di Tesoreria provinciale di Grosseto del decimo del prezzo base d'asta, corrispondente all'importo indicato a fianco di ciascun lotto.

4. Può essere ammesso a partecipare alle gare soltanto chi comprova la propria capacità di impegnarsi per contratto e di avere i requisiti di legge. A tal fine ciascun concorrente:

a) deve esibire la tessera di riconoscimento e quella recante il numero del codice fiscale proprio e/o dell'eventuale rappresentato;

b) se partecipa per proprio conto: potrà esibire un certificato della competente Procura della Repubblica, attestante l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre la data ed il luogo di nascita, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non vi sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

c) se partecipa per conto di altre persone fisiche: oltre ai documenti di cui al punto b) per sé e per il rappresentato, deve esibire l'originale procura speciale autentica;

d) se partecipa per conto di imprese individuali o di società di fatto: potrà esibire, oltre ai documenti di cui al punto b), anche un certificato della competente Camera di commercio - Ufficio registro delle imprese dal quale risultino le generalità delle persone che, in base agli atti depositati, hanno la rappresentanza e che nei confronti dell'impresa o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

e) se partecipa per conto di una persona giuridica (società legalmente costituita, ente ecc.): oltre agli idonei certificati che dimostrino la rappresentanza legale, deve esibire anche quei documenti che comprovano la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali, in particolare, potrà essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto) ed il certificato della Camera di commercio - Ufficio registro delle imprese, da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dell'atto costitutivo, e/o dello statuto esibita è conforme a quello vigente.

La documentazione di cui sopra, infatti, che dovrà comunque essere conforme alla legge sull'imposta di bollo (decreto del Presidente della Repubblica 642/72 e successive modificazioni) e recare data non anteriore a tre mesi, potrà essere sostituita, ove possibile, eccetto in particolare quella richiesta al punto 4, lettere a), c) ed e) (delibera del competente organo), nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed in particolare da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa e sottoscritta dall'offerente dinanzi al funzionario di questa Sezione staccata competente a ricevere la documentazione o dinanzi ad un notaio, cancellerie, segretario comunale od altro funzionario incaricato dal sindaco, il quale provvederà all'autentica della sottoscrizione con l'osservanza delle prescrizioni anche fiscali previste, tenendo conto che le dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, l'uso di atti falsi e l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, oltre l'irrogazione delle sanzioni penali previste, comporterà l'impossibilità del perfezionamento dell'aggiudicazione con le stesse conseguenze previste al successivo cpv. 10/b). Sarà poi cura di questa Sezione staccata, anche a termini dell'art. 18 della legge 241/90, di acquisire d'Ufficio dalle altre Pubbliche amministrazioni i documenti e certificazioni relative ed in particolare quelli attinenti la buona condotta, la mancanza di precedenti penali e di carichi pendenti nonché quelli comprovanti l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all'art. 10, commi 2-3-4-5 bis e ter della legge 575/65 (antimafia).

Per chiarimenti in merito a quanto sopra ed ogni altra informazione, ivi compresa la visione dei documenti attinenti l'oggetto delle gare, ci si potrà rivolgere alla Sezione staccata demanio, tutti i giorni, eccetto i festivi, dalle ore 10,30 alle ore 12.

5. I documenti e/o dichiarazioni necessari dovranno essere consegnati, unitamente alla quietanza comprovante l'avvenuta costituzione del deposito a garanzia dell'offerta, al presidente dell'asta, entro e non oltre le ore 11, di ogni giorno fissato per l'espletamento di ciascuna gara in plico aperto, al contrario del plico separato contenente l'offerta, da consegnarsi, entro lo stesso termine delle ore 11, invece debitamente sigillato, su cui dovrà essere apposta, oltre le indicazioni relative al destinatario (Sezione staccata demanio) ed al mittente, in maniera chiara ed evidente la dicitura «Offerta per l'asta pubblica del (data) per l'acquisto del lotto n.», la quale, redatta su carta da bollo o comunque conforme alla normativa sul bollo (salvo regolarizzazione a tali effetti a cura dell'Ufficio), dovrà risultare indicativamente secondo il seguente fac-simile: «Alla Direzione compartimentale del Territorio - Sez. staccata demanio - Via Roma, 19 - Grosseto. Oggetto: Vendita all'asta nel giorno (data) del lotto n. Il sottoscritto (dati anagrafici e residenza ed eventualmente, per conto di persona da nominare..., nella sua qualità di rappresentante legale ecc.) offre per l'acquisto dell'immobile in oggetto la somma di L. (in cifre ed in lettere), dichiarando di accettare tutte le modalità e condizioni contenute nell'Avviso d'asta. Data e firma».

Oltre le ore 11 non sarà presa in considerazione alcuna produzione di documenti né ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente, né sono ammessi reclami per documenti e/o offerte, inviate per mezzo di terze persone, che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo e pertanto ritenute nulle. Saranno esclusi da ciascuna gara i concorrenti che non abbiano prodotto, nel suddetto termine, la documentazione richiesta nel presente bando o che risultino non possedere i requisiti richiesti (es. precedenti penali, procedimenti fallimentari ecc.), fermo restando quanto previsto al comma 4.

6. Sono ammesse offerte per procura ed anche per persona da nominare. Le procure devono essere autentiche e speciali e devono unirsi in originale al verbale d'asta. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti (cpv. 4) necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuato i depositi di cui al cpv. 3 a proprio nome. Nel caso in cui l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, questi può dichiarare la persona, che dovrà dimostrare di possedere i requisiti previsti al cpv. 4, all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro tre giorni dalla data dell'aggiudicazione. Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione, la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale d'incanto. Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve accettare entro tre giorni dal verbale di aggiudicazione mediante atto pubblico o scrittura privata con firma autenticata dal notaio. Qualora l'aggiudicatario non faccia la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiari persona incapace di contrattare o non legittimamente autorizzata, ovvero la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come unico e vero aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata ed il deposito eseguito rimene fermo, nonostante che l'offerta sia stata fatta per persona da dichiarare e sia stata fatta ed accettata la dichiarazione.

7. Le aste non saranno soggette a successive offerte in aumento, talché le aggiudicazioni avranno luogo, in via definitiva, a favore di colui, la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo base d'asta, anche nel caso di presentazione di una sola offerta, purché questa non sia inferiore al prezzo prestabilito per gli incanti.

8. Il verbale di aggiudicazione definitiva, che ha gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge fin dalla sua data, mentre per l'Amministrazione del demanio dello Stato lo diverrà soltanto dopo che sarà intervenuta la sua prescritta approvazione.

9. Le spese d'asta, contrattuali, di registrazione, trascrizione, voltura, copie ecc. che fanno carico all'aggiudicatario (ad esclusione dell'INVIM che sarà versato dallo Stato) dovranno essere corrisposte mediante versamento, sul c/c postale n. 1586 intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato di Grosseto con indicato nella causale il Capitolo d'entrata 3306 - Capo VII Finanze e la specifica analitica delle spese, da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale rogante, cui dovrà poi essere consegnato l'attestato di versamento. Per spese d'asta s'intendono anche quelle di stampa e di inserzione obbligatoria nei giornali dell'avviso d'asta.

10.a) Dovrà essere versato, in unica soluzione, presso la Cassa dell'Ufficio del registro di Grosseto, che ne rilascerà quietanza entro e non oltre dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione:

il decimo del prezzo di aggiudicazione per il lotto n. 1. I rimanenti nove decimi saranno pagati in nove rate annuali eguali con l'interesse legale a scalare. L'acquirente ha facoltà di anticiparli in tutto od in parte senza però diritto ad abbuono o sconto di sorta. A garanzia del residuo prezzo e degli interessi sarà comunque provveduto ad iscrivere ipoteca legale;

l'intero prezzo di aggiudicazione per i lotti numeri 2 e 3.

Il deposito effettuato dall'aggiudicatario a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

Tale versamento costituirà causale dell'immediata simbolica consegna del bene alienato; l'aggiudicatario infatti non potrà entrare in possesso dei beni acquistati prima che sia approvata l'aggiudicazione;

b) ritardandosi dall'aggiudicatario il pagamento oltre i dieci giorni, il demanio procederà, senza bisogno di verun diffidamento giudiziale, a nuovi incanti del fondo a rischio e spese dell'aggiudicatario, il quale perderà l'eseguito deposito e sarà inoltre tenuto al risarcimento dei danni ed a corrispondere al demanio, in una sola rata con i relativi interessi fino al giorno del pagamento, la differenza in meno tra il prezzo da lui dovuto e quello che si otterrà dal reincanto. Se si ottenesse un prezzo maggiore, la differenza in più andrà ad esclusivo beneficio del demanio.

11. La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui ciascuna porzione immobiliare si trova, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti, e gli aggiudicatari subentreranno in tutti i diritti e gli obblighi del demanio dello Stato rispetto ad ogni immobile.

In particolare la vendita, relativamente al lotto n. 2, viene fatta ed accettata con l'occupazione in atto da parte delle inquiline segnalate, dalle quali è stata promossa azione legale tuttora in corso per la definizione dell'effettivo canone dovuto, conseguente ad atto di locazione stipulato ma non ritenuto meritevole di approvazione da parte dell'Amministrazione finanziaria e pertanto, essendo ritenute occupanti senza titolo, non è stato loro riconosciuto il diritto di prelazione previsto dall'art. 38 della legge 392/78.

12. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato mod. D (annesso al Regolamento 17 giugno 1909, n. 454), che sarà allegato al verbale per farne parte integrante e sostanziale, ed alle cui clausole, in quanto non contrastanti con quelle stabilite nel presente avviso, dovrà farsi riferimento.

13. Per tutti gli effetti del contratto ogni aggiudicatario dovrà eleggere domicilio nel comune di Grosseto.

14. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara sarà restituito il deposito eseguito dietro ordine, apposto dal presidente delle aste a tergo delle ricevute, debitamente firmato ed autenticato con il timbro di ufficio.

15. Del presente avviso viene richiesta inserzione sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Grosseto e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - parte II (cui è inoltrato con nota n. 2237/96 Rep. 3° del 5 novembre 1996).

AVVERTENZE

Si procederà a termini degli articoli 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza o minaccia ovvero con doni, promesse, collusioni ed altri mezzi fraudolenti impedisca o turbi le gare o ne allontani gli offerenti nonché contro chiunque si astenga dal concorrere per denaro o per altra utilità o ad altri data o promessa.

Grosseto, 5 novembre 1996

Il capo della Sezione staccata:
dott. Donato Ventola

C-30284 (A pagamento).

BANDI DI GARA**CO.TRA.L.****Consorzio Trasporti Pubblici Lazio**

Roma, via Volturmo, 65

Partita IVA 01049321001

Avviso di gara esperita n. 37/96

D.L.vo 158/95 di attuazione direttive 93/38 CEE

1. Ente aggiudicatore: Co.Tra.L.
 2. Tipo di appalto: Fornitura.
 3. Natura dell'appalto: Ricambi originali Iveco.
 - 4a) Forma indizione: Bando di gara.
 - 5b) Riferimento pubblicazione: Trasmessa alla GUCE il 10 luglio 1996.
 - c) —.
 5. Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta.
 6. Numero di offerte ricevute: 6 (sei).
 7. Data aggiudicazione fornitura: 12 settembre 1996.
 8. —.
 9. Nome e indirizzo aggiudicatari:

Emmeci S.r.l. via E. Torricelli, 6/8 - 00060 Monterotondo Scalo;

A.I.C.A. S.p.a., via L.F. Menabrea, 25 - 20159 Milano;

Incar S.r.l., via Spluga, 19 - 00141 Roma;

Ricambi e retifiche laziali viale Tor di Quinto, 35 A/B - 00191 Roma;
 10. —;
 11. Criterio di aggiudicazione: Al prezzo più basso.
- Il direttore generale f.f.: dott. ing. Angelo Curci.
- S-23785 (A pagamento).

**ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
A N A S****Compartimento della Viabilità delle Marche**Sede in Ancona, via Isonzo, 15
Tel 071/5091 - Fax 071/200400*Esiti di gare di appalto*

Con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari con le modalità di cui all'art. 7 della legge 2 giugno 1996 n. 216 presso questo Compartimento sono state appaltate le seguenti opere:

licitazione privata in data 9 ottobre 1996 Codice gara 2/96 - s.s. 76 «della Val d'Esino» Provincia di Ancona. Lavori di costruzione della variante di Fabriano. Lavori di finitura comprendenti le cabine elettriche di trasformazione e gli impianti di illuminazione delle gallerie ricadenti nel 2° lotto 1° stralcio. Importo a base di gara L. 1.990.000.000. 1) Imprese invitate n. 86 (ottantasei) - 2) Imprese partecipanti n. 53 (cinquantatre) - 3) Impresa aggiudicataria Eurotel S.r.l. - 4) Importo di aggiudicazione L. 1.801.828.000;

licitazione privata in data 10 ottobre 1996 Codice gara 3/96 - Raccordo autostradale tra il casello di Ancona sud della A14 ed il porto di Ancona. Asse attrezzato. Provincia di Ancona. Lavori di finitura, comprendenti protezioni marginali, barriere antirumore e convogliamento delle acque meteoriche. Importo a base di gara L. 1.981.000.000 - 1) Imprese invitate n. 23 (ventitre) - 2) Imprese partecipanti n. 13 (tredici) - 3) Impresa aggiudicataria Ubaldi S.n.c. - 4) Importo di aggiudicazione L. 1.940.359.000;

licitazione privata in data 10 ottobre 1996 Codice gara 4/96 - s.s. 76 «della Val d'Esino» - Provincia di Ancona. Lavori di finitura comprendenti tappeto di usura, segnaletica orizzontale e verticale, barriere New Jersey e acciaio, recinzione stradale e parapetti dei viadotti ricadenti nel 2° lotto 1° stralcio. Importo a base di gara L. 1.685.300.000 - 1) Imprese invitate n. 23 (ventitre) - 2) Imprese partecipanti n. 12 (dodici) - 3) Impresa aggiudicataria Santalucia Matteo - 4) Importo di aggiudicazione L. 1.540.978.246;

licitazione privata in data 10 ottobre 1996 Codice gara 5/96 - s.s. 76 «della Val d'Esino» Provincia di Ancona. Lavori di costruzione della variante di Fabriano. Lavori di finitura comprendenti le cabine elettriche di trasformazione e gli impianti di illuminazione delle gallerie Paganello, Buvano e Bartolomeo, ricadenti nel 2° lotto 2° stralcio. Importo a base di gara L. 1.527.000.000 - 1) Imprese invitate n. 129 (centoventinove) - 2) Imprese partecipanti n. 77 (settantasette) - 3) Impresa aggiudicataria Socetetr di Vanzillotta S.n.c. - 4) Importo di aggiudicazione L. 1.345.240.000;

licitazione privata in data 10 ottobre 1996 Codice gara 6/96 - s.s. 76 «della Val d'Esino» Provincia di Ancona. Lavori di costruzione della variante di Fabriano. Lavori di finitura comprendenti tappeto di usura, segnaletica orizzontale e verticale, barriere New Jersey e acciaio, recinzione stradale e barriere antirumore ricadenti nel 2° lotto 2° stralcio. Importo a base di gara L. 1.078.350.000 - 1) Imprese invitate n. 25 (venticinque) - 2) Imprese partecipanti n. 11 (undici) - 3) Impresa aggiudicataria Colombo Centro Costruzioni S.n.c. - 4) Importo di aggiudicazione L. 1.009.593.800;

licitazione privata in data 10 ottobre 1996 Codice gara 7/96 - s.s. 76 «della Val d'Esino» provincia di Ancona. Lavori di costruzione della variante di Fabriano. Lavori di finitura comprendenti l'impianto di ventilazione delle gallerie a doppia canna Malvaoli e Monticelli ricadenti nel 2° lotto 1° stralcio. Importo a base di gara L. 565.000.000 - 1) Imprese invitate n. 34 (trentaquattro) - 2) Imprese partecipanti n. 17 (diciassette) - 3) Impresa aggiudicataria IECI S.p.a. - 4) Importo di aggiudicazione L. 474.769.496.

Ancona, 7 novembre 1996

Il capo compartimento: dott. ing. Luigi Pietro Pagliano.

S-23787 (A pagamento).

**REGIONE BASILICATA
Dipartimento cultura e formazione**Ufficio Formazione Professionale
Potenza, corso Umberto I, 27
Tel. 0971/448060, Fax 0971/448085*Avviso di gara*

1. Regione Basilicata - Dipartimento cultura e formazione - Ufficio Formazione Professionale, corso Umnberto I, 27, 85100 Potenza, telefono 0971/448060; Fax 0971/448085.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta. Forma dell'appalto: Licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna:

Ufficio Centro Elaborazione Dati, via Messina, 85100 Potenza;

Dipartimento Cultura e Foprmazione, corso Umberto I, 85100 Potenza;

Ufficio Formazione Professionale, via Cappelluti, 75100 Matera;

Servizio Formazione Professionale, viale Colombo, Lagonegro;

Servizio Formazione Professionale, via Mantova, Melfi;

Centro Regionale di Formazione Professionale, corso Italia, Bella (PZ);

Centro Regionale di Formazione Professionale, via Fratelli Cervi, Tricarico (MT);

Centro Regionale di Formazione Professionale, viale Sant'Anna, Tursi (MT);

Mediafor, via Roma, 85100 Potenza;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: implementazione software applicativo personalizzato del Sistema Informativo Regionale per l'Orientamento e la Formazione Professionale e relativi corsi di addestramento ed assistenza sistemistica all'avvio dell'esercizio, per un importo a base d'asta di L. 485.000.000 (quattrocentottantacinquemilioni) I.V.A. esclusa;

c) offerta unica per fornitura complessiva.

4. Termine di consegna dell'intero pacchetto software: max sedici mesi dalla data del contratto.

5. Raggruppamenti di fornitori come da art. 10 del D.Lgs. 358/92.

6.a) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione 37 giorni dalla data di spedizione del bando alla G.U. della C.E.E.;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le domande: vedi punto 1);

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerta: giorni 70 dalla data di scadenza del bando.

8. Unitamente all'istanza di partecipazione la Ditta deve allegare dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 Legge n. 15/68 che attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92.

La richiesta di partecipazione dovrà essere, altresì, corredata dalla seguente documentazione:

a) l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o registri professionali dello stato di residenza, così come previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 12 D.Lgs. 358/92;

b) idonee dichiarazioni bancarie, come da art. 13 D.Lgs. 358/92;

c) dichiarazioni, rese ai sensi dell'art. 4 legge n. 15/68, previste dagli art. 13, comma 1, lett. c) (dovrà dichiarare di aver eseguito forniture simili a quelle oggetto della gara - servizi di assistenza sistemistica, sviluppo software e/o vendite di software prodotto in proprio, addestramento - per un importo annuo almeno uguale a quello a base d'asta) e art. 14, comma 1 lett. a), c) del succitato D.Lgs. n. 358/92.

9. Criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92, meglio specificato nel capitolato speciale.

10.a) la Regione, verificata la documentazione richiesta, provvederà all'esame dei requisiti necessari per la qualificazione, previa l'esclusione dei soggetti che abbiano presentato documentazione incompleta;

b) saranno applicati i seguenti elementi di giudizio:

consistenza specifica dell'organico;

referenze specifiche;

propria disponibilità di ambienti hardware;

propria disponibilità di ambienti software.

11. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 5 novembre 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio della Pubblicazione Ufficiale della U.E. 5 novembre 1996.

L'assessore: Sabino Altobello.

S-23810 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.

Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (INPDAP) - Direzione Generale - Direzione Centrale Patrimonio - Ufficio V - Via S. Croce in Gerusalemme, 55 - 00185 Roma - Tel. 06/77351 - Fax 06/77352661.

2. Categoria e descrizione del servizio: numero categoria 1, CPC 6112, 5122, 633, 886. Licitazione privata per l'affidamento del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti e delle componenti ambientali della Casa di Soggiorno di Monteporzio Catone.

3. Luogo di esecuzione: Monteporzio Catone, viale Mondragone, 9.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

8. Durata del contratto: due anni con possibilità di proroga per ulteriori due anni con il consenso espresso delle parti.

9. È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite in temporaneo raggruppamento ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Non saranno ammesse a partecipare imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

10.b) le istanze di partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa, per raccomandata A.R. oppure consegnate a mano, entro le ore 13 del giorno 20 dicembre 1996;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1. con apposizione sul frontespizio del plico della dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto del servizio di conduzione e manutenzione impianti e componenti ambientali della Casa di Soggiorno di Monteporzio Catone»;

d) lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 90 giorni dal termine di cui sub 10.b).

12. Le ditte invitate a presentare offerta dovranno costituire un deposito cauzionale di L. 40.000.000.

13. La domanda di partecipazione redatta in carta legale dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ovvero, in caso di R.T.I., dal titolare o legale rappresentante dell'impresa capogruppo del raggruppamento se già costituito o dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi raggruppare.

Le sottoscrizioni dovranno essere autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata od all'equivalente registro dello Stato di residenza rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto al termine ultimo di presentazione della richiesta;

b) certificato valido di iscrizione A.N.C. alle categorie 5a1 e 5c per importi uguali superiori a L. 750.000.000; per le imprese straniere documento equipollente;

c) dichiarazione del legale rappresentante rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o per le imprese straniere dichiarazione equipollente che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara richiamate dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

d) dichiarazioni bancarie in originale, attestanti la capacità finanziaria ed economica del concorrente;

e) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza concernente il fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre anni (1993-1994-1995).

Non saranno prese in considerazione richieste di imprese il cui fatturato globale in tale periodo sia inferiore a L. 2.000.000.000;

f) elenco dei servizi cui si riferisce l'appalto prestati negli ultimi tre anni (1993-1994-1995) con l'indicazione, per ciascuna commessa del rispettivo importo, data e committente.

Fra i servizi prestati nel periodo di riferimento deve risultarne almeno uno di importo non inferiore a L. 750.000.000.

In caso di partecipazione di R.T.I.:

la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate;

i raggruppamenti temporanei di imprese se già costituiti dovranno presentare originale o copia autentica dell'atto costitutivo ovvero, se ancora non costituiti, produrranno una dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti, contenente l'impegno a costituirsi R.T.I. in caso di aggiudicazione della gara;

il requisito minimo concernente il fatturato globale di cui sub e) dovrà essere posseduto nella misura minima del 20% da ciascuna delle imprese raggruppate, ferma restando la copertura integrale dell'importo globale richiesto;

il requisito minimo concernente l'importo contrattuale di cui sub f) dovrà essere posseduto da una delle imprese raggruppate.

14. L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà proposto il prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a) del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

16. Data di invio del bando alla CEE: 6 novembre 1996.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 6 novembre 1996.

Il dirigente generale: (firma illeggibile).

S-23811 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda Tramvie ed Atubus del Comune di Roma

Bando di gara n. 97 - Procedura aperta
(ai sensi della direttiva CEE 93/38
e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 di attuazione)

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma - Via Volturmo n. 65 - 00185 Roma - Telegr. ATAC Roma - Telef. 06/46954661 - 46954678 - Telex 610091 ATAC I - Fax 06/46954632 - 06/46952007.

2. Fornitura in quattro lotti di prodotti petroliferi - Fabbisogno anno 1997.

3. Luogo consegna: franco rimesse e stabilimenti aziendali.

4. Lotto A: importo presunto L. 66,937 Mld oltre oneri fiscali così suddiviso:

litri 60.000.000 gasolio per autotrazione a basso tenore di zolfo (contenuto in zolfo max 0,05%);

litri 1.000.000 gasolio per riscaldamento a basso tenore di zolfo (contenuto in zolfo max 0,05%);

litri 20.000 benzina super;

lotto B: importo presunto L. 448.850.000 oltre oneri fiscali così suddiviso:

kg 110.000 olio ATF DEXRON II D per trasmissioni automatiche VOITH D 851 - ZF 4 MP 500 Allison - Idroguide e idroventole - Scatole rinvio trasmissione;

kg 28.000 olio per trasmissioni automatiche DRS 0,9 gradazione viscosità SAE 10W;

kg 19.000 olio per ATF tipo a SUFFIX A per trasmissioni automatiche ZF 4 HP 500;

kg 8.000 olio minerale lubrificante additivato di viscosità SAE 85W140 specifico additivo E.P. per differenziali;

lotto C: importo presunto L. 1.379.150.000 oltre oneri fiscali così suddiviso:

kg 420.000 olio lubrificante multigrado 15W/40 SHPDO per motori a ciclo diesel aspirato e sovralimentato con durata > km 25.000 ciclo urbano - specifica Mercedes Benz 228.3;

kg 3.700 liquido per freni idraulici DOT corrispondente SAE J 1703 in confezioni da un litro;

lotto D: importo presunto L. 1.050.000.000 oltre oneri fiscali così suddiviso:

kg 600.000 anticongelante a base di glicole etilenico per circuiti di raffreddamento motore - CUNA NC 956-16.

Le ditte potranno proporre offerta per uno, per due, per tre, per tutti i lotti, ma non per parte di essi.

5.-6.-7. —.

8. Consegne: la fornitura dovrà essere espletata mediante consegne ripartite a richiesta dell'ATAC con le modalità previste nello schema di contratto.

9.a) Norme di gara, condizioni di fornitura, schemi di contratto, modello d'offerta, tabelle descrittive e mod. 07 - 07-bis potranno essere ritirati presso la Funzione approvvigionamenti - Approvvigionamenti ATAC - Gare e contratti - Via Prenestina n. 45 - 00176 Roma;

b) —.

10. Le offerte redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno essere inviate, a pena di esclusione, in busta chiusa e inserita in un plico, sigillato su tutti i lembi di apertura, contenente anche la documentazione di cui al successivo punto 15, presso l'ATAC - Gare Pubbliche - Via Volturmo, 65 - 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana del giorno 28 dicembre 1996.

Il plico sigillato dovrà indicare, a pena di esclusione, la seguente dicitura: Offerta per la gara pubblica, con procedura aperta. Proposta n. 2629/96. Avviso di gara n. 47. Scadenza ore 11 del 28 dicembre 1996.

11.) Seduta pubblica;

b) il giorno 30 dicembre 1996 ore 9,30, ora italiana presso sala gare A.T.A.C. - Via Volturmo n. 65 - Roma.

12. Cauzione: le ditte che parteciperanno alla gara dovranno prestare una cauzione paria a:

L. 2.500.000.000 per il lotto A;

L. 18.000.000 per il lotto B;

L. 55.000.000 per il lotto C;

L. 42.000.000 per il lotto D.

13. Finanziamento: fondi da bilancio di previsione ATAC.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

15. Le imprese che parteciperanno alla gara dovranno, a pena di esclusione, presentare la seguente documentazione:

1) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata, dalla quale risulti:

1a) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

1b) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

1c) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione di residenza;

2) certificato di iscrizione al registro della Camera di commercio, oppure, per le imprese straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza o dichiarazione sostitutiva autenticata;

3) idonee referenze bancarie, di almeno due istituti, dei quali uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il concorrente ha fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

4) dichiarazione del legale rappresentante, debitamente autenticata, che attesti:

4a) una cifra di affari globale, nel triennio 93-95 di importo non inferiore all'importo presunto di gara, per ogni lotto;

4b) contratti analoghi nel triennio 93-95, di importo complessivo non inferiore al 50% dell'importo presunto di gara, per ogni lotto;

4c) costo per il personale dipendente, nel triennio 93-95 per un importo non inferiore al 10% dell'importo presunto di gara, per ogni lotto.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra saranno verificate in capo all'aggiudicatario.

5) Dichiarazione del legale rappresentante, debitamente autenticata, di aver preso visione e di approvare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nelle Condizioni di gara e nello schema di contratto nonché, per i lotti B, C e D, che le caratteristiche dei prodotti offerti sono conformi alle tabelle ATAC.

6) Attestazione di deposito cauzionale da effettuarsi in modo conforme al mod. 07 ovvero 07-bis per l'importo di cui al punto 12, relativo al lotto per il quale si presenta l'offerta.

7) Per il lotto A: copia del listino prezzi Italia comunicato dal Ministero Industria Fonti Energia - Div. VI, vigente alla data della presentazione dell'offerta.

8) Per i lotti B, C e D: copia del listino ufficiale della Compagnia produttrice, vigente alla data della presentazione dell'offerta, riferito al lotto per il quale si presenta offerta.

16. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di apertura delle offerte.

17. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso per ciascun lotto.

18. Non si procederà all'aggiudicazione della gara in presenza di una sola offerta valida.

19. —

Il suddetto avviso è stato inviato per le pubblicazioni alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 6 novembre 1996.

Il direttore generale f.f.: dott. Paolo Mari.

S-23843 (A pagamento).

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Roma, via delle Messi d'Oro, 156-158

Tel. 06/49852459 - Fax 06/49852462 - Telex 620864

L'Ente indice una licitazione privata, ai sensi delle leggi Regione Lazio 14 giugno 1980 n. 58 e 22 aprile 1989 n. 22, per la fornitura, suddivisa in due lotti, delle seguenti apparecchiature:

lotto 1) 1 server RISC o INTEL;

lotto 2) 39 personal computer, 1 notebook, 2 scanner, 1 stampante grafica, 7 stampati laser, 11 stampanti aghi 136 col, 5 stampanti aghi 80 col, 4 stampanti getto inchiostro.

È possibile presentare offerta per uno o per entrambi i lotti. Con riferimento a ciascuno dei lotti, non sono ammesse offerte parziali.

L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 63 lett. b) della citata L.R. 58/1980, anche in caso di presentazione di una sola offerta per ciascun lotto, avverrà, come meglio specificato nel capitolato d'oneri, in base ai seguenti elementi:

a) prezzo complessivo offerto per ciascun lotto fino a punti 50;

b) valore tecnico punti 35;

c) periodo di garanzia e servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica punti 10;

d) tempi di consegna punti 5.

Saranno ammesse a partecipare alla gara imprese singole ovvero appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in carta da bollo, dovranno pervenire al summenzionato indirizzo entro le ore 12 del 1° dicembre 1996.

Nella domanda di partecipazione le ditte concorrenti dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 nonché dichiarare la conformità delle apparecchiature proposte alle prescrizioni tecniche ed alle norme di sicurezza derivanti da disposizioni legislative nazionali e da disposizioni comunitarie attualmente in vigore e l'impegno ad installare le apparecchiature secondo le norme di sicurezza ed igiene sul lavoro attenendosi alle istruzioni fornite dai fabbricanti.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 20 dicembre 1996.

Il commissario straordinario: dott. Enzo Colaiacomo

Il segretario generale inc.: dott. Antonio Della Gatta

S-23844 (A pagamento).

COMUNE DI ARZANO (Provincia di Napoli)

Pubblicazione esito di gara lavori di completamento della sistemazione a verde attrezzato di un'area sulla via Napoli

Ditte invitate: 12 - Ditte partecipanti: 7.

Ditta aggiudicatario: A.T.I. «Conte Andrea Capogruppo, Coop. M.I.R.U. a r.l., Galoppo Raffaele», con sede in S. Marcellino, via P. Borgo, con prezzo di aggiudicazione: L. 2.321.055.740 oltre IVA sull'importo a base d'asta di L. 2.785.000.000.

Gli atti sono disponibili per chiunque interessato, presso U.T.C. Arzano.

Arzano, 6 novembre 1996

Il sindaco: avv. M. Vitagliano.

S-23853 (A pagamento).

MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche
Div. XII - Servizio antincendi boschivo

Bando di gara - Licitazione privata

1. Amministrazione appaltante: Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali. Direzione generale delle Risorse Forestali, Montane e Idriche. Div. XII, via Nizza, 142 - 00198 Roma - Tel. 06/8416836 - Fax 06/8840041. Responsabile del procedimento dott. Giorgio Corrado.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: Licitazione privata. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo il criterio della offerta al massimo ribasso tra quelle ritenute idonee ai sensi dell'art. 21, comma 2, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, con la esclusione dei ribassi anomali, valutati in base alla media dei ribassi maggiorati del 20%. La valutazione sarà affidata ad una Commissione giudicatrice appositamente nominata dall'Amministrazione Appaltante.

3.a) luogo di esecuzione: Aeroporto di Roma-Urbe, via Salaria n. 825;

b) oggetto dell'appalto: Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e ristrutturazione dell'Hangar in carpenteria metallica: Risanamento struttura metallica di grandi luci, impianti, opere civili. L'Hangar è in uso a Centro Operativo Aeromobili del Corpo Forestale dello Stato presso l'aeroporto di Roma-Urbe. Importo presunto dell'appalto L. 2.800.000.000 IVA esclusa;

c) Lotti: unico lotto;

d) opere scorporabili: non sono previste parti dell'opera scorporabili;

e) categoria e classifica A.N.C.: È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, cat. 17^a per importo adeguato.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: Entro 300 (trecento) giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Modalità di finanziamento e di pagamento: Finanziamento ordinario sul cap. 8223 dello stato di previsione delle spese dell'anno finanziario 1996. Anticipazione: 10% dell'importo contrattuale da recuperare gradualmente in corso d'opera. Pagamenti: Rate di acconto come previsto dalla vigente normativa in materia.

6. Raggruppamenti di imprese: Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio ai sensi del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 e dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, e degli articoli 22, 23, 25 e 26 del D.l.vo n. 406/91.

7. Imprese estere: Le imprese non iscritte all'A.N.C. e aventi sede in altri Stati membri CEE, sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406 del 19 dicembre 1991.

8. Validità delle offerte: Le imprese offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora non intervenga prima l'aggiudicazione, decorsi 365 giorni naturali dal termine stabilito per la presentazione delle offerte.

9.a) termine di ricezione delle domande di partecipazione: 29 novembre 1996 ore 15;

b) indirizzo al quale la domanda deve essere inviata: vedi il punto 1;

c) altre modalità di presentazione: La domanda, redatta in lingua italiana su carta legale e recante la firma autenticata del legale rappresentante dell'Impresa, sarà inviata in busta sigillata con materiale di apporto (ceralacca) la quale dovrà recare apposta la dicitura «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per la ristrutturazione dell'hangar in uso al Corpo Forestale dello Stato presso l'aeroporto di Roma-Urbe».

Alla domanda dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C., in originale o copia autenticata, dell'Impresa o di ciascuna delle Imprese riunite. Le imprese non iscritte all'A.N.C. e aventi sede in uno Stato della CEE, potranno presentare in sostituzione le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Il primo dirigente: dott. Giorgio Corrado.

S-23906 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Bando di gara - Procedura ristretta

La Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale A. Moro, 52, tel. 051/283081, telefax 283084, indice una licitazione privata per l'affidamento della fornitura di carta xerografica destinata agli uffici regionali.

La gara sarà esperita secondo i criteri di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'importo presunto della fornitura in parola è di L. 450.000.000 I.V.A. compresa.

Alla presente gara potranno partecipare i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del suddetto decreto.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno computato dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» della Comunità stessa.

Le domande di cui sopra dovranno essere inviate a: Regione Emilia-Romagna, Servizio Patrimonio e Provveditorato, viale Aldo Moro n. 38, 40127 - Bologna; dovranno essere redatte in lingua italiana e inserite in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere specificato l'oggetto della domanda.

La Regione Emilia-Romagna, entro trenta giorni dalla data di scadenza fissata per la richiesta di partecipazione, provvederà a spedire gli inviti alle imprese ammesse.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate della documentazione di cui all'art. 13, comma 1, lettere b) e c), e all'art. 14, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/92.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno attestare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara elencate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) gli Istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie.

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare ogni verifica in merito alle dichiarazioni formulate.

La mancata presentazione della documentazione richiesta o la presentazione di documentazione carente o irregolare potrà essere motivo di esclusione.

Fermo restando il possesso dei requisiti sopra elencati, la fornitura sarà aggiudicata al prezzo più basso.

Il presente avviso di gara è stato inviato, per la sua pubblicazione, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 13 novembre 1996 e da quest'ultimo ricevuto in data 13 novembre 1996.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento, si prega di rivolgersi al collaboratore regionale Dirani Antonio - Servizio Patrimonio e Provveditorato - Tel. 051/283440.

Il responsabile del Servizio Patrimonio e Provveditorato:
dott.ssa Anna Fiorenza

B-1092 (A pagamento).

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

Avviso di esiti di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 e dell'art. 8 D.Lgs. 157/95 si rende noto l'esito dei pubblici incanti esperiti per l'appalto di:

manutenzione straordinaria coperto palestra via Lunga - b.a. L. 196.400.000. Imprese partecipanti 4 imprese, escluse 1. Aggiudicataria Maracci S.r.l. - Osimo (AN). Ribasso: 8,05%;

refacimento impianti elettrici strutture sportive e cimitero b.a. L. 290.988.875. Imprese partecipanti 23, escluse 12. Aggiudicataria A.E.T. S.r.l. - Bari. Ribasso: 9,521%;

raccolta e trasporto R.S.U. e raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti differenziati. Importo presunto L. 567.184.000. Imprese partecipanti 1 imprese escluse: 0. Aggiudicataria Manutencoop S.c.a.r.l. di Bologna - Importo L. 532.779.000.

Il segretario generale: dott. Diquattro.

B-1104 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO Servizio Politiche Scolastiche e Formative

San Giovanni in Persiceto (BO), Corso Italia n. 74
Tel. (051) 6812762 - Fax (051) 825024

Estratto di bando di gara

È indetta asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per il giorno 10 dicembre 1996, per l'affidamento in appalto del «Servizio di lavaggio pentolame, stoviglie e pulizia dei locali allo scopo utilizzati presso la cucina comunale, scuola elementare "G. Carducci" e scuola media "G. Mameli"».

Durata del contratto: 1° gennaio 1997-31 dicembre 1998.

Importo presunto a base di gara: L. 166.000.000 annue, IVA esclusa.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base gara.

Le imprese interessate dovranno far pervenire le offerte entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 1996.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio del comune. Copia del bando e del capitolato d'oneri potranno essere richiesti all'Ufficio scuola nelle giornate feriali dalle ore 9 alle ore 12.

Il dirigente: dott. Stefania Papili.

B-1106 (A pagamento).

CONSORZIO A.CO.SE.R. - BOLOGNA

Il Consorzio A.Co.Se.R. di Bologna, viale Berti Pichat, 2/4°, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto che sono stati aggiudicati i seguenti appalti.

1. Interconnessione delle reti adduttrici gas ed acqua tra le valli dei torrenti Setta ed Idice. Collegamento San Benedetto del Querceto - Loiano - Monte Venere, nei comuni di Monterenzio, Loiano e Monzuno.

Sono state invitate le seguenti n. 17 imprese:

1) CER Consorzio Emiliano Romagnolo Bologna (BO); 2) Baldassini Tognozzi S.p.a. Calenzano (FI); 3) CCC Cons. Cooperative Costruzioni Bologna (BO); 4) Cerro Verona (VR); 5) CFC S.c.r.l. Consorzio fra Costruttori Reggio Emilia (RE); 6) CM Cons. Naz. Coop. Ciro Menotti Ravenna (RA); 7) Costruzioni Cumoli S.r.l.

Pian Del Voglio (BO); 8) Costruzioni Dondi S.p.a. Rovigo (RO); 9) CR Consorzio Ravennate Ravenna (RA); 10) Grazzini Cav. Fortunato S.p.a. Firenze (FI); 11) Piacentini Costruzioni S.p.a. Modena (MO); 12) Gerosa Giovanni S.r.l. Perego (CO); 13) Ghezzi Ugo S.p.a. Adro (BS); 14) Impresa Battistella S.r.l. Pasiano di Pordenone (PN); 15) Impresa Mattioli S.r.l. Padova (PD); 16) Mazzanti S.p.a. Argenta (FE); 17) Sogeco S.r.l. Rovigo (RO). Hanno partecipato le prime 11 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa n. 1), a norma dell'art. 21/1° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

2. Collegamento tra la centrale Val di Setta ed il serbatoio di Miana nei comuni di Sasso Marconi e Marzabotto.

Sono state invitate le seguenti n. 27 imprese:

1) Cer Consorzio Emiliano Romagnolo Bologna (BO); 2) CCC Cons. Cooperative Costruzioni Bologna (BO); 3) Cerro Verona (VR); 4) CFC S.c.r.l. Consorzio fra Costruttori Reggio Emilia (RE); 5) Cosefi S.r.l. Guardigle (CH); 6) Costruzioni Cumoli S.r.l. Pian Del Voglio (BO); 7) Fratelli Manghi S.p.a. Fontanellato (PR); 8) Ottorino Costantini S.r.l. Sandrigo (VI); 9) Palmerini Silvano L'Aquila (AQ); 10) Piacentini Costruzioni S.p.a. Modena (MO); 11) Ca.Ti.Fra S.n.c. Barcellona P.G. (ME); 12) CM Cons. Naz. Coop. Ciro Menotti Ravenna (RA); 13) Comer S.r.l. Regalbuto (EN); 14) Costruzioni Dondi S.p.a. Rovigo (RO); 15) Durante S.r.l. Santa Ninfa (TP); 16) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a. Ceva (CN); 17) Fratelli Girardini S.p.a. Sandrigo (VI); 18) Gerosa Giovanni S.r.l. Perego (CO); 19) Ghezzi Ugo S.p.a. Adro (BS); 20) Grazzini Cav. Fortunato S.p.a. Firenze (FI); 21) Impresa Battistella S.r.l. Pasiano di Pordenone (PN); 22) Impresa Mattioli S.r.l. Padova (PD); 23) Mazzanti S.p.a. Argenta (FE); 24) Palilla Costruzioni S.p.a. Camastra (AG) in associazione temporanea con Marchica Alfonso Agrigento (AG); 25) Petrilli Salvatore L'Aquila (AQ); 26) Sogeco S.r.l. Rovigo (RO); 27) Spinelli & Mannocchi S.r.l. Perugia (PG). Hanno partecipato le prime 10 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa n. 1), a norma dell'art. 21/1° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

3. Realizzazione dell'impianto di depurazione a servizio della località Ponte Rizzoli in comune di Ozzano dell'Emilia.

Sono state invitate le seguenti n. 24 imprese:

1) Idross S.p.a. Catanzaro (CZ); 2) Acmar Ravenna (RA); 3) Cer Consorzio Emiliano Romagnolo Bologna (BO); 4) Clover S.p.a. Forlì (FO); 5) Eurodepuratori S.p.a. San Giacomo Del Segnate (MN); 6) Galva S.p.a. Pomezia (RM); 7) Gazebo S.p.a. Gatteo (FO); 8) Giovanni Putignano & Figli S.r.l. Noci (BA); 9) Scit S.p.a. Milano (MI); 10) Siba S.r.l. Milano (MI); 11) Sige S.r.l. San Sebastiano Al Vesuvio (NA); 12) CCC Cons. Cooperative Costruzioni Bologna (BO); 13) Costruzioni Dondi S.p.a. Rovigo (RO); 14) Degremont Italia S.p.a. Milano (MI); 15) Ecotecnica S.r.l. Brescia (BS); 16) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a. Ceva (CN); 17) Impec S.r.l. Napoli (NA); 18) La Biodepuratrice S.p.a. Clusone (BG); 19) Mazzanti S.p.a. Argenta (FE); 20) Panelli Impianti Ecologici S.p.a. Milano (MI); 21) RPA Risanamento Prot. Ambiente S.r.l. Fano (PS); 22) Sidi S.r.l. Parma (PR); 23) Torricelli S.r.l. Forlì (FO); 24) Waterplan S.p.a. Belluno (BL). Hanno partecipato le prime 11 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa n. 1), a norma dell'art. 21/1° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Il direttore generale inc.: dott. Fernando Lolli.

B-1107 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Settore Funzionale Provveditorato

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Firenze, Settore funzionale - Provveditorato, piazzale delle Cascine n. 12 - Firenze (tel. n. 2768733 - telefax n. 2768743).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le procedure e modalità di cui al Decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e Direttiva C.E.E. 93/36.

Procedura accelerata per consentire l'aggiudicazione delle forniture prima dell'inizio dell'anno 1997.

Le condizioni di fornitura sono riportate nel capitolato speciale depositato e visibile presso l'Ufficio provveditorato.

3.a) Luogo di consegna: Autoparco comunale - V.le Manfredo Fanti n. 5 e Comando polizia municipale - P.le Porta al Prato (Palazzo Guadagni);

b) oggetto dell'appalto: carburanti per gli automezzi comunali.

Consistenza approssimativa delle forniture:

lt. 234.000 benzina super;

lt. 160.000 benzina super senza piombo;

lt. 230.000 gasolio autotrazione 0,05.

Importo presunto a base di gara L. 878.750.000, (ACCISA compresa e IVA esclusa);

c) lotto unico non scindibile.

4. Periodo della fornitura: anno solare 1997.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Alle imprese associate non è ammessa la partecipazione anche come singole imprese. La richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate.

Il certificato della Camera di commercio e le dichiarazioni di cui alle lett. a) e c) del punto 9) dovranno essere trasmesse da tutte le ditte associate. I requisiti di cui alla lett. b) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo e per non meno del 20% dalle altre. La dichiarazione di cui alla lett. d) deve essere effettuata solo dalla capogruppo.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 26 novembre 1996;

b) indirizzo al quale dovranno essere inviate, in lingua italiana: vedi punto 1.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 14 dicembre 1996.

Le ditte concorrenti dovranno presentare la cauzione provvisoria richiesta nel capitolato e nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime per le ditte concorrenti: le richieste di partecipazione dovranno essere accompagnata dal certificato di iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. da cui risulti l'esercizio dell'attività oggetto della gara. Dovranno inoltre essere trasmesse le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante, con l'impegno a dimostrare quanto dichiarato, rilasciate con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestanti sotto la propria responsabilità:

a) che l'impresa non si trova in nessuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11 del Decreto legislativo 358/92;

b) l'importo del fatturato per forniture di carburanti effettuate negli ultimi tre anni (1993, 1994, 1995) che dovrà essere per ciascun anno almeno doppio a quello dei lotti per i quali si richiede di concorrere;

c) l'elenco delle principali forniture di carburanti effettuate negli stessi anni con il rispettivo importo, data, destinatario;

d) di disporre in esclusiva, di depositi di capacità non inferiore a 1/4 dei quantitativi di carburanti di ogni singolo lotto posto a gara con l'indicazione dell'ubicazione dei/dei depositi di cui si dovrà/dovranno fornire in fotocopia i relativi Decreti ministeriali o prefettizi.

Il comune si riserva di invitare le ditte richiedenti a integrare o chiarire i certificati e i documenti presentati.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 16 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

11.a) Le richieste di invito non sono vincolanti per la Stazione appaltante.

12. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 4 novembre 1996.

Li, 4 novembre 1996

p. Il sindaco

L'assessore al provveditorato: avv. Franco Favara

F-1064 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Settore Funzionale Provveditorato

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: comune di Firenze, Settore funzionale provveditorato, piazzale delle Cascine n. 12 - 50144 Firenze (tel. n. 055/2768725 - Telefax n. 055/2768743).

2. Oggetto dell'appalto: categoria servizio n. 2 - Servizio trasporto alunni normodotati suddiviso in n. 8 lotti ai seguenti prezzi base giornalieri per automezzi con la capienza minima sotto indicata:

1° lotto L. 220.000 oltre IVA posti 12+1+1;

2° lotto L. 340.000 oltre IVA posti 45+1+1;

3° lotto L. 240.000 oltre IVA posti 14+1+1;

4° lotto L. 220.000 oltre IVA posti 12+1+1;

5° lotto L. 240.000 oltre IVA posti 14+1+1;

6° lotto L. 230.000 oltre IVA posti 13+1+1;

7° lotto L. 250.000 oltre IVA posti 15+1+1;

8° lotto L. 250.000 oltre IVA posti 15+1+1.

3. Luogo di esecuzione: territorio comune di Firenze e fasce comuni limitrofi secondo gli itinerari specificati nel Capitolato di appalto depositato e visibile presso il suddetto Provveditorato, nel quale sono riportate tutte le condizioni alle quali si svolgerà il servizio.

4.b) La licitazione si svolgerà con le procedure e le modalità di cui al D.lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

5. Le ditte concorrenti, potranno rimettere offerta per uno o più lotti purché in possesso dei requisiti richiesti.

7. È fatto divieto di sub-appaltare il servizio.

8. La durata dei servizi è fissata per il periodo scolastico gennaio-giugno 1997, per complessivi presunti giorni centocinque, a riserva, ai sensi dell'art. 7 comma lett. f) del D.lgs. 157/95, di procedere al rinnovo espresso dell'appalto, a mezzo trattativa privata, per il periodo scolastico settembre-dicembre 1997.

9. Raggruppamenti di prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. n. 157/95 sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche raggruppamenti di prestatori di servizi. Ogni impresa può partecipare, per ogni lotto, una sola volta: o individualmente o in raggruppamenti di imprese o consorzi di imprese o di cooperative. I requisiti sotto indicati devono essere posseduti da tutte le ditte consociate.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 157/95 per consentire l'inizio dei servizi con decorrenza 7 gennaio 1997;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 26 novembre 1996.

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale sarà inviati gli inviti a partecipare: 14 dicembre 1996.

12. Le ditte dovranno presentare cauzione provvisoria per il lotto o i lotti cui intende concorrere, come indicato nel Capitolato.

13. Condizioni minime per le ditte concorrenti: le ditte, contestualmente alla richiesta di partecipazione, dovranno presentare a pena di esclusione, la documentazione sotto indicata con l'impegno a dimostrare quanto dichiarato:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della domanda, dal quale risulti l'attività di trasporto persone con autobus con conducente;

b) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti:

b1) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del d.lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

b2) di avere disponibilità dell'automezzo o degli automezzi necessari per i lotti per i quali si richiede di concorrere, in possesso della prescritta licenza rilasciata dai comuni della provincia di Firenze, per l'esercizio di noleggio da rimessa con conducente, indicando le caratteristiche degli stessi automezzi;

b3) che gli automezzi sono idonei alla circolazione e che è stata presa visione del Capitolato speciale che regola l'espletamento dei servizi che viene incondizionatamente accettato;

b4) di avere eseguito servizi di trasporto analoghi a quello dei lotti per i quali si richiede di concorrere con l'indicazione dei servizi eseguiti precisando il destinatario e l'importo.

L'Amministrazione comunale si riserva di invitare le ditte richiedenti ad integrare o chiarire i certificati e i documenti presentati.

Le ditte aggiudicatrici dovranno presentare, dopo l'aggiudicazione, e comunque prima dell'inizio del servizio: copia completa autenticata della licenza di cui al p. b2) e della carte di circolazione pena la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata, per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 23, comma 1) lett. a) del d.lgs. n. 157/95.

15. La richiesta di partecipazione non è vincolante per il comune di Firenze.

16. Data di invio del bando: 4 novembre 1996.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 4 novembre 1996.

Firenze, 31 ottobre 1996

L'assessore al provveditorato: avv. Franco Favara

Il segretario generale: dott. Giovanni Antinori

F-1065 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Dipartimento Programmazione e Risorse Finanziarie e Patrimoniali - Servizio 5

Firenze, via di Novoli n. 26

Tel. n. 055/4383466 - Fax n. 43833049

Legge regionale n. 22 del 19 marzo 1996 art. 2

Ai avvisa che sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana parte seconda n. 53 del 30 ottobre 1996 è pubblicato il programma dei contratti, approvato con delibera della G.R. n. 901 del 22 luglio 1996, che le strutture operative regionali prevedono di stipulare nell'esercizio finanziario 1996.

Il responsabile del Servizio: dott. Marco Romualdi.

F-1071 (A pagamento).

COMUNE DI INVERUNO

(Provincia di Milano)

Via Magenta n. 7/9

Tel. n. 02/97288137 - Fax n. 02/97289483

Avviso di gara, mediante asta pubblica, per l'affidamento in concessione del servizio trasporti funebri e tumulazione salme nel territorio comunale.

È indetta gara d'appalto, mediante asta pubblica, per l'affidamento in concessione del servizio trasporti funebri e tumulazione salme nel territorio comunale.

Procedura di affidamento in concessione: Asta Pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con il metodo di cui al successivo art. 76.

Durata della concessione: 4 anni con decorrenza dalla data di aggiudicazione.

Importi, a base d'asta classe unica: trasporto salme e tumulazione loculi cappella privata L. 800.000. Trasporto salme e tumulazioni esterni a piano campagna L. 600.000. Trasporto salme e tumulazioni loculi sotto il piano di campagna L. 550.000. Trasporto salme e tumulazioni loculi con sovrastante monumento L. 600.000. Trasporto salme e inumazioni campo comune L. 600.000. Estumulazioni da loculo sotto/sopra piano campagna L. 200.000 esumazione L. 400.000 recupero salme (compreso trasporto) L. 500.000. Trasporto a domicilio L. 250.000. Partenze dirette L. 350.000. arrivi di salme L. 400.000. Funerali salme provenienti da altro Comune con servizio svolto da terzi L. 200.000. L'offerta dovrà essere formulata, in sconto, in misura unica percentuale valida per tutti prezzi sopra esposti.

Presentazione offerta: unica espressa in unica percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta - non saranno ammesse offerte in aumento.

Termine ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 18 dicembre 1996.

Data, ora e luogo di svolgimento dell'asta pubblica: giorno 19 novembre 1996 ore 9,30 - Sala Commissioni - Palazzo Comunale - Via Magenta 7/9 - Inveruno 1° piano.

Il bando di gara integrale, che contiene le modalità di presentazione offerta e documenti da produrre, è pubblicato all'albo pretorio comunale, e sul B.U.R.L. n. 46 del 13 novembre 1996.

Il bando integrale di gara ed i relativi documenti sono a disposizione presso l'ufficio tecnico comunale, nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.

Il sindaco: rag. Luigi Garavaglia

Il segretario: dott. Salvatore Spata

M-9146 (A pagamento).

COMUNE DI MONTANO LUCINO

(Provincia di Como)

Via Liveria n. 7

Estratto del bando di gara per asta pubblica

In attuazione delle deliberazioni di Consiglio Comunale n. 28/96 e n. 53/96, il Comune di Montano Lucino indice una gara con il sistema dell'asta pubblica per l'espletamento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e spazzamento delle strade. L'appalto ha durata triennale. L'importo a base d'asta è di L. 250.000.000 annui.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) D.Lgs n. 157/95. Le offerte, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 9 gennaio 1997, secondo le modalità indicate nel bando di gara, la cui copia può essere ritirata presso gli uffici comunali.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della comunità europea in data 4 novembre 1996 mediante telefax. Il responsabile del procedimento è l'arch. Claudio Cerra.

Il sindaco: Leonardi dott. Fabio

Il segretario capo: La Greca dott.ssa Silvia

M-9157 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Bando di gara per la fornitura annuale di carburante per gli automezzi regionali

La Regione Piemonte (Piazza Castello 165 - 10122 Torino - telefono 011-4323432 - telefax 011-4323612) indice una gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 1, punto d), direttiva CEE 93/36.

Oggetto del contratto: fornitura di 600.000 litri di carburante per autotrazione, di cui 500.000 litri di benzina e 100.000 litri di gasolio, sotto forma di buoni carburante spendibili presso i distributori che erogano il carburante commercializzato dalla ditta emittente.

Importo presunto del contratto: L. 1.200.000.000 o.f.c.

L'offerta dovrà indicare lo sconto percentuale che la ditta intende praticare sul valore facciale del buono carburante. Detta percentuale dovrà essere espressa in cifre e lettere; in caso di discordanza sarà tenuta valida l'indicazione in lettere. Può essere presentata offerta solo per l'intera fornitura e non saranno ammesse offerte condizionate, plurime, indeterminate. La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà presentato l'offerta con il maggior sconto percentuale, in caso di percentuali diverse per il gasolio e la benzina verrà tenuta in considerazione, ai soli fini dell'aggiudicazione, quella offerta per la benzina (criterio del prezzo più basso ex art. 26, primo comma, lettera a) direttiva 93/36).

Il contratto ha durata di un anno dalla data di stipulazione.

Copia del capitolato d'oneri potrà essere richiesta al Servizio Affari Amministrativi Generali della Regione, III piano, Piazza Castello 165, 10122 Torino, entro il 18 dicembre 1996.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, sottoscritte con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta, e racchiuse in apposita busta separata, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra, nella quale dovranno essere inseriti anche i documenti da allegare, portante, oltre all'indirizzo sotto indicato, il nominativo della ditta e la seguente dicitura «Offerta gara giorno 15 gennaio 1997 ore 9: fornitura annuale di carburante per gli automezzi regionali». Tale plico dovrà pervenire, previa affrancatura, entro le ore 12 del giorno 13 gennaio 1997 al seguente indirizzo: Regione Piemonte - Servizio Affari Amministrativi Generali - Piazza Castello 165 - 10122 Torino. In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara.

All'offerta i concorrenti dovranno allegare:

a) certificato in bollo, in data non anteriore a tre mesi a quella della gara, comprovante l'iscrizione ad uno dei registri di cui all'art. 21 direttiva 93/36;

b) certificato generale del casellario giudiziario, in data non anteriore a tre mesi a quella della gara, del titolare, o dei legali rappresentanti della ditta nonché dell'eventuale direttore tecnico, ovvero certificazione equipollente per i concorrenti stranieri;

c) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68 o dichiarazione equivalente per i concorrenti stranieri, con la quale il concorrente attesta di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), e), f), g) dell'art. 20 della predetta direttiva;

d) referenze bancarie ex art. 22 della direttiva 93/36 (almeno una);

e) dichiarazione, resa sotto la propria personale responsabilità dal titolare o dal legale rappresentante della ditta offerente, attestante che la ditta che emette i buoni carburante offerti dispone di almeno 120 impianti di distribuzione sul territorio regionale piemontese, di cui almeno 5 sulla rete autostradale piemontese (A4, A5, A6, A21, A26).

Apertura delle offerte: il giorno 15 gennaio 1997 alle ore 9, presso Regione Piemonte, piazza Castello 165 (II piano), Torino.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per i 180 giorni successivi alla data della gara.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire una cauzione ex art. 7 del capitolato speciale.

Pagamento: nei termini previsti dal capitolato. Finanziamento: fondi regionali. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione o di richiedere quanto indicato dall'art. 27, primo comma, direttiva 93/36.

Data di spedizione e ricezione del presente bando da parte dell'Upuce: 4 novembre 1996.

L'assessore al bilancio finanze patrimonio: Pier Luigi Gallarini.

T-2387 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso aste pubbliche

1) L.S. Majorana di Moncalieri - Rifacimento pavimentazione campi sportivi esterni. Importo a base di gara: L. 110.650.000.

2) Piscina coperta di Caluso - Fra. Arè - Opere di sistemazione esterna. Importo a base di gara: L. 166.650.000.

3) Opere di manutenzione straordinaria in edifici prov.li - Lotto II. Importo a base di gara: L. 138.650.000.

La categoria richiesta per la gara di cui al punto 1) è la 8 A.N.C., per la gara di cui al punto 2) è la 6 A.N.C. e per la gara di cui al punto 3) è la 2 A.N.C. Le gare saranno esperite il 18 dicembre 1996 presso la sede della Provincia di Torino alle h 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 16 dicembre 1996.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro stato CEE.

Gli appalti saranno aggiudicati mediante 3 distinte aste pubbliche con offerte a prezzi unitari, per la gara di cui ai p.ti 1) e 2), e con il criterio del massimo ribasso per la gara di cui al p.ti 3).

Sono escluse offerte in aumento ed è prevista l'individuazione automatica delle offerte anomale.

Le opere di cui ai p.ti 1) e 3) sono finanziate dalla Cassa DD.PP. con i fondi del Rsparmio Postale.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati, presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino (Tel. 011-57562652 - Fax 5756463) da Lunedì al Venerdì esclusivamente dalle h 9.00 alle h 12.00, oppure possono essere richiesti al suddetto servizio mediante lettera o fax.

Torino, 5 novembre 1996

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

T-2388 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna**

Torino, corso Spezia, 60

Tel. 011/3134.639 - Fax 011/3134.201

Bando di gara ad appalto concorso
(deliberazione n. 14387/96/C del 25 ottobre 1996)

1. Oggetto dell'appalto: fornitura di sistema di gestione informatizzata del Dipartimento di Patologia Clinica dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna.

2. Importo presunto: 400.000.000 più I.V.A.

3. Periodo: sino al 31 dicembre 1997.

4. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi secondo i seguenti parametri: prezzo: 45%; qualità: 55%.

5. Aggiudicazione: ai sensi della normativa prevista dalle disposizioni del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con particolare riferimento all'art. 16, comma 1, lett. b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme di cui al R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e restante normativa vigente in materia.

Termini: ritenuto di fare ricorso alla procedura accelerata in ordine ai termini di ricezione delle domande di partecipazione e delle offerte, sono stabiliti rispettivamente in 25 giorni dalla data di spedizione del bando di gara e in 20 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

6. Le domande di partecipazione redatte in carta legale o resa legale ed in lingua italiana devono riportare sulla busta il seguente oggetto: «Appalto concorso per la fornitura di un sistema di gestione informatizzata del Dipartimento di Patologia Clinica dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna» e devono pervenire entro le ore 12 del 25 novembre 1996 termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo, secondo le norme del Codice postale: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - Ufficio protocollo - Corso Spezia, 60 - 10126 Torino».

Alla domanda di partecipazione per l'ammissione alla gara l'impresa dovrà allegare:

a) certificato in originale o in copia autentica rilasciato dalla competente Camera di Commercio (in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza dei termini di presentazione della domanda), o altro titolo previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

c) dichiarazione concernente l'importo globale e l'importo relativo alle forniture identiche come da art. 13, lett. c), del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

d) elenco delle principali forniture come da art. 14, lett. a), del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

e) dichiarazione di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza, dei termini di presentazione della domanda, dal legale rappresentante, o persona munita di legale rappresentanza, attestante: che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), d), e) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

f) dichiarazione, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, del legale rappresentante, o persona munita di legale rappresentanza, contenente: il nominativo del direttore tecnico e di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società; per le imprese individuali: il titolare e il direttore tecnico; ognuna di queste persone deve produrre singolarmente dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lett. b), c), f), del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

8. Tutte le dichiarazioni devono essere presentate con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, qualora per le dichiarazioni richieste al punto 7 del presente bando, vengano prodotte con

dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà previste dall'art. 4 legge n. 15 del 4 gennaio 1968, esse non verranno più richieste alla ditta aggiudicataria.

9. Raggruppamenti di imprese: valgono le modalità stabilite dal combinato disposto dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, le dichiarazioni richieste al punto 7 devono essere relative a ciascuna delle imprese riunite.

10) All'impresa aggiudicataria verrà richiesta cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale.

11. Le lettere d'invito alle imprese ammesse alla gara saranno spedite entro 90 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

12. Si fa presente che per la carenza o l'irregolarità oppure l'imperfetta formulazione dei sopracitati documenti previsti al punto 7 del presente bando, l'Amministrazione può richiedere ai concorrenti di completare detta documentazione o di fornire gli opportuni chiarimenti entro 10 giorni dalla richiesta a pena di esclusione dalla gara, estesa a tutto l'eventuale raggruppamento di imprese.

13. Non è ammesso il subappalto.

14. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 29 ottobre 1996 mediante telefax.

15. Per ulteriori informazioni: sistema informativo dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - Corso Spezia, 60 - 10126 Torino, tel. (011) 3134.639.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Luigi Odasso.

T-2389 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Ospedaliera Materno Infantile****O.I.R.M. - S. Anna**

Torino, corso Spezia, 60

Estratto bando di gara

Il commissario rende noto che a seguito di deliberazione n. 889/96/C del 26 luglio 1996 è indetta gara a licitazione privata per le opere di rifacimento delle cabine elettriche e della distribuzione primaria del Presidio Ospedaliero O.I.R.M., per un importo da appaltare di L. 1.635.868.900 a corpo suddiviso in due lotti:

I lotto L. 1.045.066.600;

II lotto L. 590.802.300.

Criterio di aggiudicazione massimo ribasso sull'importo a corpo (art. 21, legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni) categoria A.N.C.: 5c per l'importo di L. 1.500.000.000 e 16f per l'importo di L. 300.000.000.

Termine improrogabile per la presentazione delle offerte: ore 12 del ventunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, inviando la documentazione richiesta nel bando di gara integrale pubblicato sul B.U.R.P.

Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara e del Capitolato Speciale d'Appalto rivolgersi al Servizio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera Materno Infantile «O.I.R.M. - S. Anna» sito in Torino - Corso Spezia n. 60 - Telefono: 011/3134.242 Fax 3134.362, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 16.

Il commissario: dott. Luigi Odasso.

T-2390 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Ospedaliera Materno Infantile****O.I.R.M.-S. Anna**

Torino, corso Spezia, 60

Estratto bando di gara

Il commissario rende noto che a seguito di deliberazione n. 1386/96/C del 15 luglio 1996 è indetta gara a licitazione privata per le opere di ordinaria manutenzione ai fabbricati e loro impianti di pertinenza di questa Azienda Ospedaliera per l'anno 1997, con l'importo da appaltare di L. 8.000.000.000, più spese I.V.A., così suddiviso:

I lotto: presidio ospedaliero Infantile Regina Margherita L. 4.000.000.000 + IVA;

II lotto: presidio S. Anna e altri locali di pertinenza L. 4.000.000.000.

Sono ammesse imprese singole o riunite alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 22 e seguenti del D.L.vo 406/91 e gli artt. 9, 10, 11, 12 e 13 della legge 109/94 e successive in grado di garantire l'iscrizione all'A.N.C. per importi e categorie sotto evidenziate valevoli per ciascun lotto:

Imprese singole e Associazioni orizzontali: la categoria di iscrizione e l'importo richiesto sono: cat. 2 L. 6.000.000.000.

Associazioni verticali d'impresa:

I lotto	II lotto
Opere edili cat. 2 circa 45% L. 1.500.000.000	circa 30% L. 1.500.000.000
Imp. Term. cat. 5a circa 20% L. 750.000.000	circa 20% L. 750.000.000
Imp. Idros. cat. 5b circa 10% L. 300.000.000	circa 20% L. 750.000.000
Imp. elett. cat. 5c circa 25% L. 1.500.000.000	circa 30% L. 1.500.000.000

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco dei prezzi OO.PP. della Regione Piemonte.

Termine improrogabile per la presentazione delle offerte: ore 12 del ventunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, inviando la documentazione richiesta nel bando di gara integrale pubblicato sul B.U.R.P.

Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara e del Capitolato Speciale d'Appalto rivolgersi al Servizio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera Materno Infantile «O.I.R.M. - S. Anna» sito in Torino - Corso Spezia n. 60 - Telefono: 011/313.4.242 Fax 313.4.362, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 16.

Il commissario: dott. Luigi Odasso.

T-2391 (A pagamento).

S.I.T.A.F. - S.p.a.**Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus**

Sede legale Torino, via Lamarmora n. 18

Uffici Susa (TO), fraz. S. Giuliano n. 2

Tel. 0122/621621 Fax 0122/622036

Asta pubblica

Questa società esprimerà un'asta pubblica con il criterio di aggiudicazione ex art. 23, primo comma, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (massimo ribasso percentuale) per l'affidamento nella stagione invernale 1996/97 delle operazioni invernali relative allo sgombero neve sull'Autostrada A32 Torino-Bardonecchia

da effettuarsi con attrezzature di proprietà dell'impresa aggiudicataria, comprese le lame dei mezzi spazzaneve, la fornitura dei prodotti per trattamento antigelo, preparazione e caricamento delle miscele, spargimento cloruri.

L'appalto è suddiviso, in riferimento all'importo annuale di ciascuno di essi, nei seguenti lotti:

lotto 1: Rivoli-Bussoleno L. 893.990.000 + IVA;

lotto 2: Bussoleno-Salbertrand barriera L. 873.390.000 + IVA;

lotto 3: Salbertrand barriera - Bardonecchia L. 897.705.000 + IVA.

L'appalto consiste nel mettere a disposizione, per ogni singolo lotto, così come specificato nel Capitolato Speciale di Appalto (C.S.A.), l'organizzazione, le attrezzature, i mezzi con autisti e operatori per la perfetta esecuzione delle operazioni previste.

Tale messa a disposizione verrà retribuita mediante i compensi forfettari di cui all'Elenco Prezzi i quali non saranno assoggettati al ribasso offerto.

Nel corso della stagione invernale, all'occorrenza, saranno richieste prestazioni specifiche indicate nel C.S.A. da effettuarsi in economia. Queste saranno compensate con l'applicazione dei prezzi unitari citati nel C.S.A. al netto del ribasso offerto.

I mezzi e il personale da mettere a disposizione per ciascun lotto sono indicati nell'art. 40 parte V del C.S.A.

L'impresa non potrà accampare alcun diritto circa le quantità delle prestazioni da effettuarsi in economia, che, in quanto dipendenti delle condizioni meteorologiche della stagione invernale, potrebbero anche essere nulle.

È possibile presentare offerta per uno o più lotti.

Ogni impresa partecipante non potrà risultare aggiudicataria di più di un lotto. Si procederà all'aggiudicazione di ciascun lotto secondo l'ordine decrescente di importo a base d'asta.

L'esecuzione delle operazioni invernali è prevista nel periodo 15 dicembre 1996-30 aprile 1997.

Qualora l'esecuzione del servizio fosse difforme dalle prescrizioni del C.S.A. si applicheranno le penali previste all'art. 11, parte I, e all'art. 40, parte V, dello stesso.

All'appaltatore sarà richiesta una polizza assicurativa a garanzia di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, che preveda una garanzia di responsabilità per danni a terzi con massimali di almeno 2 miliardi per sinistro.

I documenti tecnici e amministrativi sono disponibili, per consultazione o acquisto al prezzo di L. 200.000 + IVA pagabili in contanti o a mezzo bollettino c.c.p. 24307100 intestato alla società, presso l'Ufficio legale della società, sito in Susa, frazione S. Giuliano, 2.

Il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.I.T.A.F. S.p.a. I pagamenti saranno effettuati ai sensi dell'art. 4 parte III del C.S.A. All'aggiudicatario sarà richiesta una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Potranno essere presentate offerte da raggruppamenti di ditte consorzi ex art. 11 D.Lgs. 157/95 che rimanda all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

In tal caso i documenti e le dichiarazioni di cui ai successivi punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dovranno essere presentati da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

Anche l'offerta, pena l'esclusione, dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte facenti parte del Raggruppamento e ad essa dovrà essere allegata una dichiarazione, anch'essa sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte facenti parte del Raggruppamento recante:

a) l'impegno a costituirsi in A.T.I. ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92 in caso di aggiudicazione;

b) le parti del servizio che ciascuna impresa andrà ad eseguire in caso di aggiudicazione.

L'offerta è valida per un periodo non inferiore a 60 giorni dalla data dell'asta pubblica.

Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Si procederà altresì all'eventuale valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 della legge n. 157/95.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 12 dicembre 1996 a S.I.T.A.F. S.p.a. presso Studio notaio Gamba Dott. Benvenuto, corso Montevecchio, 40 - 10129 Torino.

La gara avrà luogo il giorno 13 dicembre 1996 alle ore 10 presso la Sala Riunioni degli uffici di Susa, fraz. S. Giuliano, 2.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana su carta bollata, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o del consorzio o da tutti i legali rappresentanti delle imprese raggruppate e indicare il ribasso percentuale espresso in cifre e in lettere sull'importo a base d'asta che verrà applicato a tutti e a ciascuno dei Prezzi Unitari a esclusione del compenso annuo «una tantum».

Nelle offerte l'impresa concorrente dovrà altresì esplicitamente dichiarare, pena l'esclusione, che le offerte stesse tengono conto degli oneri previsti per la redazione dei piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui alla legge n. 55/90, art. 18, punto 8, e successive modificazioni.

Le offerte, una per ciascun lotto dovranno essere contenute ciascuna in una propria singola busta chiusa e sigillata, riportante sul frontespizio, pena l'esclusione, il nominativo dell'impresa mittente, il lotto di riferimento e la dicitura «Offerta per asta pubblica per l'affidamento del servizio relativo alle operazioni invernali anno 1996/97».

In separata busta, recante all'esterno la dicitura «Documenti» dovrà essere prodotta la seguente documentazione in corso di validità:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analoga certificazione valida nello Stato di appartenenza di data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente bando;

2) dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, attestante la circostanza che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 come richiamato dall'art. 12, 1° comma, del D.Lgs. n. 157/95;

3) dichiarazione bancaria ex art. 13 del D.Lgs. n. 157/95, così come previsto dall'art. 13, primo comma, lett. a), del D.Lgs. n. 358/92;

4) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti di avere, da sola o in associazione di imprese, la disponibilità dei mezzi e del personale, nel rispetto della normativa vigente, previsti nell'art. 40, parte V, del C.S.A. per il lotto/i cui intende partecipare;

5) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale l'impresa si impegna a presentare, prima dell'affidamento dei lavori, le copie dei libretti di circolazione dei mezzi d'opera che saranno impiegati nello svolgimento delle operazioni, dai quali deve risultare la loro idoneità a prestare tale servizio;

6) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti di avere accuratamente visionato i documenti di gara accettando quindi implicitamente tutte le condizioni ivi contemplate con particolare riferimento alle clausole relative ai mezzi d'opera specificate nell'art. 40, parte V, del C.S.A. e di aver avuto tutti i chiarimenti necessari per aver esatta visione del servizio ed, in relazione al tutto, di avere le capacità operative ed economiche per farvi fronte;

7) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti che il suo personale operativo (in particolare il responsabile tecnico delle operazioni ed il personale a chiamata) sia rintracciabile in zone viciniori e che l'ubicazione dei mezzi sia prossima e barcentrica alla zona di impiego ed in ogni caso tale da garantire nei tempi previsti dal C.S.A. (trenta minuti) il raggiungimento dei posti di confluimento, di norma gli svincoli autostradali della tratta di pertinenza;

8) dichiarazione sostitutiva a firma del legale rappresentante ai sensi degli artt. 4 e 20 legge n. 15/68, con la quale l'impresa attesti di essere in grado di documentare quanto richiesto ai punti 4, 5 e 7.

Le dichiarazioni di cui ai punti 4, 5, 6, 7 e 8 dovranno fare riferimento all'oggetto della gara.

Le singole buste contenenti rispettivamente le singole offerte nonché la documentazione richiesta a corredo dell'offerta stessa, dovranno essere tutte inserite in un plico chiuso e sigillato, sul frontespizio del quale, oltre al nominativo dell'impresa mittente, dovrà essere riportata la dicitura «Asta pubblica per l'affidamento del servizio relativo alle operazioni invernali anno 1996/97».

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. I predetti documenti non verranno restituiti alle imprese mittenti.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 21 ottobre 1996 e ricevuto in pari data.

p. S.I.T.A.F. S.p.a.:
dott.ssa Carla Mosso - dott. ing. Bernardo Magri

T-2400 (A pagamento).

COMUNE DI MARTELAGO Provincia di Venezia

Prot. n. 21390

Bando di gara
(D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante Comune di Martellago, P.zza Vittoria n. 1, CAP 30030, Tel. 041/5401177, fax 041/5402363.

2. Categoria servizio e descrizione. Numero riferimento CPC: Appalto servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati, rifiuti ingombranti, rifiuti urbani pericolosi e di spazzamento delle pubbliche vie e piazze, nonché fornitura di contenitori (deliberazione G.C. n. 787 del 21 ottobre 1996), categoria n. 16; CPC n. 94. Importo presunto annuo netto L. 1.525.000.000 (L. 1.265.000.000 + L. 60.000.000 + L. 50.000.000 + L. 150.000.000).

3. Luogo di esecuzione: Territorio Comune Martellago.

4. Riservato ad una particolare professione: Iscrizione Albo Nazionale imprese esercenti servizio smaltimento rifiuti (D.M. n. 324/91).

7. Durata contratto: anni due, con facoltà di proroga annuale espressa per ulteriori tre anni, ai sensi art. 44 legge n. 724/1994.

8.a) Richiesta documenti: I documenti inerenti possono essere richiesti all'Ufficio Ambiente del Comune;

b) Termine ultimo per richiesta predetti documenti: entro 6° giorno precedente il termine ultimo di presentazione delle offerte.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle Ditte offerenti o persone fornite di delega scritta;

b) data, ora e luogo apertura offerte ore 10 del giorno 16 dicembre 1996, presso la sede municipale, salva diversa determinazione da comunicare ai concorrenti.

11. Modalità finanziamento e pagamento: finanziamento con fondi propri e pagamento in rate mensili posticipate.

12. Forma giuridica raggruppamento imprese: i raggruppamenti di imprese, eventualmente risultanti aggiudicatari dell'appalto, dovranno assumere, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95, le forme giuridiche previste dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

13. Capacità economica, finanziaria e tecnica: ai fini della prova della capacità finanziari ed economica dei concorrenti si richiedono, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 157/95, le seguenti referenze di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 358/92:

idonea dichiarazione di almeno due banche attestante la capacità economica e finanziaria della Ditta;

fatturato globale dell'impresa non inferiore a L. 3.000.000.000 (IVA esclusa) e fatturato per il settore specifico relativo al servizio oggetto dell'appalto non inferiore a L. 2.000.000.000 (IVA esclusa), riferiti agli ultimi tre anni solari.

La capacità tecnica dei concorrenti è provata mediante i mezzi descritti dalle lettere a), d) ed e) dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 157/95.

In caso di raggruppamento d'impresе, le referenze di cui sopra ed i relativi mezzi di prova devono riferirsi ad ogni singola Ditta associata.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di apertura della gara.

15. Criteri di aggiudicazione: procedura aperta di cui all'art. 6, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 157/95 e modalità di aggiudicazione dell'appalto ai sensi del successivo art. 23, comma primo, lettera b), con l'applicazione dei criteri specificati nelle norme integrative.

L'offerta del prezzo deve essere formulata, in cifre assolute, separatamente per le singole componenti del servizio.

L'Amministrazione si riserva l'applicazione dell'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95.

16. Altre informazioni: le offerte ed i relativi documenti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 13 dicembre 1996, esclusivamente per raccomandata a mezzo del servizio postale di Stato; sulla parte anteriore della busta dovrà essere precisato l'oggetto dell'offerta contenuta nel plico, ed indicata la denominazione del mittente. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute prima della pubblicazione del presente avviso.

Per la partecipazione di imprese straniere si applica l'art. 15 del D.Lgs. n. 157/1995.

La documentazione richiesta per la partecipazione alla gara è indicata anche nelle norme complementari del bando.

17. Data invio e ricevimento bando (mediante fax): 21 ottobre 1996.

Li, 21 ottobre 1996

Il segretario generale: dott. Sebastiano Scollò.

C-30241 (A pagamento).

COMUNE DI CAIVANO (Provincia di Napoli)

Piazza C. Battisti
Tel. 081/8323232 - Fax 081/8323221

Bando di gara per l'appalto quinquennale mediante licitazione privata della gestione e custodia del Centro sportivo realizzato ex lege n. 219/81.

In esecuzione del provvedimento di CC. n. 215 del 18 dicembre 1995, esecutivo a seguito di chiarimenti resti con atto di CC. n. 15 del 23 febbraio 1996, per l'appalto del Servizio in oggetto indicato per un canone annuo di L. 84.000.000 a base d'asta, è indetta licitazione privata con il sistema di cui all'art. 23 del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157 lett. a) con il criterio del prezzo più alto, con offerte esclusivamente in aumento rispetto alla base d'asta.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le singole imprese anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nonché Federazioni, Enti di Promozione, Società Sportive affiliate da almeno tre anni al CONI, Società di Gestione, Consorzi di Società, Società sportive e/o di Gestione, Cooperative Giovanile formate da esperti nel campo specifico.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare, mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

1) identificazione del soggetto partecipante ed il possesso dei requisiti per svolgere l'attività di cui all'oggetto del presente appalto;

2) indicazione dell'oggetto sociale attivato con iscrizione nel registro Camera Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura o nel Registro Commissione Provinciale per l'Artigianato o presso il Consiglio Nazionale Ordine Professionisti o Iscrizione Elenchi Speciali di prestatori di servizi;

3) requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria (art. 13 D.L.vo n. 157/95);

4) requisiti relativi alla capacità tecnica (art. 14 D.L.vo n. 157/95).

Nel caso di imprese riunite di cui all'art. 10 del D.Lvo. 358/92, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

È vietato ogni forma di subappalto totale o parziale.

La cauzione provvisoria richiesta è pari al 2% dell'importo a base d'asta complessivo.

La cauzione definitiva dovrà essere corrisposta in contanti o mediante Polizza Fidejussoria rilasciata da parte di Compagnie Assicuratrici a ciò autorizzate ai sensi delle vigenti leggi pari ad un canone annuo nonché contratto assicurativo per copertura rischi R.C. e Danni alle strutture per un massimale di L. 20 miliardi.

Il Capitolato Speciale di appalto potrà essere richiesto all'indirizzo in epigrafe.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta CEE il 30 ottobre 1996.

Le domande di partecipazione, stese su carta legale e redatte in lingua italiana, con firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della Legge n. 15/68, dovranno pervenire entro 37 giorni dalla data di invio del presente avviso alla CEE e precisamente entro il 6 dicembre 1996.

Le stesse contenute in apposita busta che evidenzia l'oggetto dell'appalto dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Caivano - piazza C. Battisti 80023 Caivano (Napoli).

Le richieste di invito non sono vincolanti per l'AC.

Gli inviti a presentare offerta verranno diramati entro i successivi 40 giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

Responsabile del procedimento: C.S. Paola Vibrato.

Il presidente di gara: dott. ing. Falco Domenico Antonio.
C-30242 (A pagamento).

COMUNE DI SCANDICCI (Provincia di Firenze)

Scandicci, piazzale della Resistenza
Tel. 055/75911 - Fax 055/7591320

Bando di gara

Il sindaco, vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 1000 del 24 ottobre 1996, immediatamente eseguibile, con la quale è stato stabilito di provvedere all'appalto del servizio di pulizia di immobili comunali a mezzo di selezione fra cooperative sociali; in esecuzione della deliberazione di cui sopra con la quale è stato approvato il bando di gara, rende noto:

che questa Amministrazione comunale indice una selezione per l'appalto del servizio di pulizia dei seguenti locali: Palazzo comunale, Palazzetto Multiusi, Biblioteca Civica, Scuola Elementare XXV Aprile, Scuola Elementare Marconi, Scuola Elementare Dino Campana, Scuola Elementare Gabbrielli, Scuola Elementare Pertini, Scuola Elementare Olmo-Pieve, Scuola Materna Comunale Vingone, Scuola Materna Comunale Makarenko, Scuola Materna Comunale Turri, Scuola Materna Statale Vingone, Scuola Materna Statale Molin Nuovo, Scuola Materna Statale S. Giusto e Scuola Materna Statale Largo Spontini, Informagiovani, Piscina Comunale, Teatro Sudio Comunale e sedi dei Consigli di Circoscrizione di Scandicci Centro, Zona Industriale, Zona S. Giusto, Zona Collinare, Vingone-Giogoli, S. Vincenzo a Torri;

che l'appalto decorrerà dal 1° gennaio 1997 e terminerà il 31 dicembre 1997. Potrà essere rinnovato previa disponibilità di entrambe le parti come previsto dalla convenzione che verrà stipulata;

che l'ammontare dell'appalto è di L. 533.686.613 oltre IVA 19% a carico del Comune per L. 101.400.461 per un totale complessivo di L. 635.087.074;

che la spesa di L. 635.087.074 farà carico al Bilancio 1997;

che i pagamenti saranno effettuati previa verifica del lavoro svolto e previa stipulazione del relativo contratto, su presentazione di regolari fatture, debitamente vistate e controllate dall'Ufficio fruente il servizio;

che la presente selezione è riservata alle Cooperative Sociali iscritte nella sez. B dell'albo regionale di cui all'art. 3 della legge della Regione Toscana n. 13 del 28 gennaio 1994, con le modalità dell'art. 10 della suddetta L.R.;

che l'appalto è regolato dal Foglio Patti e Condizioni visibile nelle ore d'ufficio presso l'Ufficio Economato;

che le Cooperative interessate potranno richiedere copia del Foglio di patti e condizioni e dello schema di convenzione tipo mediante fax o lettera raccomandata ovvero recapitata a mano, indirizzata all'ufficio Economato di questo Ente, con ricevuta del versamento della somma di L. 10.000 a titolo di rimborso delle spese di stampa, ecc., effettuato presso la Tesoreria Comunale oppure sul c.c.p. n. 161505 intestato al Comune di Scandicci Servizio Tesoreria. La richiesta di materiale dovrà pervenire entro il giorno 14 dicembre 1996;

che per ulteriori informazioni è necessario rivolgersi all'Ufficio Economato di questo Ente;

che le cooperative interessate, per partecipare alla selezione, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato in piego raccomandato e controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca, indirizzato all'Ufficio protocollo di questo Ente, non più tardi delle ore dodici (12) del giorno 23 dicembre 1996 la seguente documentazione:

1) Una dichiarazione, in carta bollata, con la quale il legale rappresentante della Cooperativa attesti:

a) di essersi recato sui luoghi ove debbano eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

b) la denominazione e ragione sociale, la sede e la partita IVA;

c) di fornire in caso di affidamento dell'appalto, tutte le notizie e i documenti necessari agli accertamenti di cui alle leggi: 31 maggio 1965 n. 575, 13 settembre 1982, n. 646, 23 dicembre 1982, n. 936 e 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alla circolare dell'alto Commissario per il coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa n. AC/2109/1/1014963 del 28 marzo 1989;

d) di applicare la normativa concernente i piani di sicurezza.

2) Il certificato della cancelleria del Tribunale competente, in bollo, rilasciato in data non anteriore di tre mesi a quella fissata per la gara, dalla quale risulti che la cooperativa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, cessazione di attività, ed in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana e che tali situazioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio. In alternativa, potrà essere prodotta apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della cooperativa. In quest'ultimo caso il certificato dovrà essere presentato dalla cooperativa affidataria all'atto della stipulazione della convenzione;

3) Il certificato del casellario giudiziale, in bollo, del legale rappresentante della cooperativa, in data non anteriore di tre mesi a quella fissata per la gara;

4) Relazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante e concernente:

a) indicazione dettagliata circa le modalità di inserimento predisposto per le persone svantaggiate avviate al lavoro;

b) Legame della cooperativa con il territorio;

c) Numero dei lavoratori impegnati nello svolgimento del servizio di cui in oggetto nonché la loro qualifica;

d) L'indicazione delle persone svantaggiate inserite nel lavoro e le modalità della loro utilizzazione;

e) Il nominativo del responsabile del servizio oggetto dell'appalto;

f) L'eventuale impiego di volontari nell'attività e il loro ruolo;

g) Adeguamento delle misure di sicurezza e del posto di lavoro in relazione al tipo di svantaggio delle persone inserite;

5) Certificato, in bollo, comprovante l'iscrizione all'Albo Regionale sez. B di cui alla Legge Regionale n. 13/94;

6) Certificato, in bollo, comprovante l'iscrizione all'Albo presso la Prefettura di Firenze come Cooperativa sociale.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non giunga a destinazione entro il perentorio termine in principio fissato.

Si avverte poi che;

È fatto obbligo all'appaltatore di osservare i contratti collettivi di lavoro.

Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto nonché quelle di bollo e quelle relative alle copie del contratto stesso sono a carico della Ditta appaltatrice.

L'aggiudicazione mentre è vincolante per l'aggiudicatario, diverrà vincolante per l'Amministrazione Comunale solo dopo l'esecutività dell'atto deliberativo di aggiudicazione.

Il contratto di appalto verrà stipulato nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575, come riformulato dall'art. 19 della legge 13 settembre 1982 n. 646, e più particolarmente, dagli ultimi commi aggiunti a dette norme dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936, nonché della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni e integrazioni.

p. Il sindaco

L'assessore ai Servizi finanziari: dott.ssa Lucia Malavolti

C-30253 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 22 - NOVI LIGURE

Avviso di avvenuta pubblicazione bando di gare

L'U.S.L. n. 22 rende noto che sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 46 del giorno 13 novembre 1996 è stato pubblicato il Bando integrale di gara a procedura negoziata, per le forniture di beni e servizi per la manutenzione - Anno 1997, ai sensi del D.P.R. 573/94.

Il commissario: dott. Giorgio Martiny.

C-30254 (A pagamento).

CITTÀ DI BARLETTA

Bando di gara

Comune di Barletta. Fornitura triennale di gasolio per riscaldamento anni 1997/98/99 - Litri 414.900 annui presunti.

Importo annuo presunto L. 487.922.400 oltre IVA.

Importo globale presunto anni 1997/98/99 L. 1.463.767.200 oltre IVA.

È consentito il raggruppamento di imprese secondo le modalità previste dall'art. 10, del D.L.vo 358/92.

A causa della necessità di aggiudicare l'appalto nel rispetto dei termini di cui sopra, a norma dell'art. 10, comma 8, lettera a), del D.Lvo 17 marzo 1995 n. 157, il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato in giorni 15 dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

Il termine per l'invio degli inviti a presentare offerta è di sessanta giorni dalla data di spedizione dell'avviso di gara alla CEE.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno essere accompagnate dalle seguenti dichiarazioni e documentazioni:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività competente oggetto della gara o in analogo registro professionale straniero di data non anteriore a tre mesi dalla data di spedizione CEE;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che la ditta ed i legali rappresentanti non siano incorsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 da a) a f) del D.L. n. 358/92;

c) dichiarazione contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il relativo importo, data e destinatario, nonché l'importo globale delle forniture, e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) dichiarazione contenente l'elenco e i mezzi in dotazione della ditta con l'indicazione del tipo e targhe.

La gara verrà aggiudicata con i criteri di cui all'art. 16, primo comma, lettera a), del D.Lvo 24 luglio 1992 n. 358 (offerta al prezzo più basso).

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né dopo il termine di scadenza su indicato.

Il presente bando sarà inviato per la sua pubblicazione nella G.U. CEE il 12 novembre 1996 ed in tale data è stato ricevuto.

Procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10, ottavo comma, D.Lvo 157/95.

Il segretario generale: dott. Pietro Altamura.

C-30255 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE

Rip. III - Ufficio Finanze e patrimonio

Trento, via Gazzoletti, n. 2

Tel. 0461/201481 - Fax 0461/201483

Avviso di aggiudicazione. Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, degli articoli 16 e 17 della Direttiva CEE 18 giugno 1992 n. 92/50 e dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Esito del pubblico incanto avente per oggetto: «Servizio di pulizia del palazzo della Regione in Bolzano». (Categoria del servizio 14 - CPC 874).

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36 - primo comma - lettera b) - Direttiva CEE n. 92/50 e dell'art. 23 - primo comma - lettera a) - del decreto legislativo n. 157/95.

Numero di offerte ricevute: 20.

Data di aggiudicazione: 11 ottobre 1996.

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Esperia S.c.a.r.l., via Duomo, 236 - Napoli.

Prezzo di aggiudicazione: L. 7.870.000 mensili oltre l'IVA.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della CEE: 18 giugno 1996.

Data invio dell'avviso: 28 ottobre 1996.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 28 ottobre 1996.

Il dirigente la ripartizione III:
avv. Edith Engl Stefani

C-30257 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio Ufficio Coordinamento Tecnico

Esito gara

Codice della gara: 302595 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 236 parte seconda dell'8 ottobre 1996.

Imprese partecipanti: A.T.I. Bellia & T.G. Impianti - A.T.I. Scuto & Servizi d'Impresa - Innovazioni e Tecnologie - CEI Casillo - A.T.I. Cositalia & Cesarini - A.T.I. ICO. Strade-Elettrotel-Leonardo - C.C.C. - A.T.I. Socimel & Crocco - A.T.I. Siret & Ciem - Kopa Engineering - A.T.I. Rizzo-Leggio-Iacolino - Giorgi - C.I.E. - A.T.I. Barresi & B. e B. - A.T.I. Santarlasci-Moretti e Carpita Elettroimpianti - A.T.I. Coiro-Scrima-De Francisci - A.T.I. A.E.I. - Lecce-G.A.M. - A.T.I. I.C.M. - Licata-Bellomo - A.T.I. I.R.I.T.-S.I.M.E.T.-Elettrosud-Siate - A.T.I. Ciel-Parrini - A.T.I. De Francisci Claudio-Russello-De Francisci Domenico - A.T.I. Burgio-Sirmeccanica - A.T.I. Fabel-Nino Durante - A.T.I. Benlux-Durante Davide - F.lli Stimamiglio - A.T.I. Lavori Pubblici - Delta Impianti-GDM Lavori - Gemmo - Co.S.E.C. - A.T.I. A.M.I. - C.I.T.E. - S.S.S. - C.E.B.A.T. - Ieci - Teknogest - A.T.I. F.lli Ascani Giovanni & Mario & C. - Troiani Roberto & Ciarrocchi Renato - A.T.I. Imetel-De Sarlo-Montel - Tardito - SMEA - A.T.I. Pellicelli-Morelli - ABB - A.T.I. De Francisci Bartolomeo-Russo Sebastiano.

Ditta vincitrice: A.T.I. A.M.I. S.r.l. & C.I.T.E. S.p.a. - 20,45%.

Il vice direttore generale: ten.gen.G.A. Parise ing. Dario.

C-30258 (A pagamento).

PROVINCIA DI LATINA

Bando di gara

1. Amministrazione provinciale di Latina - Via Costa, 2 - 04100 Latina; centralino tel. 0773-4011 - Fax 660609 - Settore Viabilità - Tel. 0773/663692.

2. Licitazione privata dei lavori a misura relativi a: S.P. Itri - Sperlonga, per l'importo a base d'asta di L. 1.820.840.342 da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Saranno escluse automaticamente le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

3. I lavori saranno realizzati nell'ambito dei Comuni di: Itri e Sperlonga.

Le prestazioni riguardano l'esecuzione dei lavori stradali necessari per l'adeguamento e sistemazione della S.P. Itri - Sperlonga.

Le opere sono ricomprese in un unico lotto di lavori e non sono scorporabili.

La Categoria prevalente d'iscrizione all'A.N.C. è la sesta, per l'importo adeguato.

4. L'appalto dovrà essere eseguito in giorni trecentosessanta, con decorrenza dalla data di consegna dei lavori.

5. L'esecutore dei lavori, ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento provinciale per la Disciplina dei Contratti, prima della stipula del contratto, dovrà prestare, a garanzia dell'adempimento contrattuale, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, in uno dei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

6. L'appalto è finanziato con mutuo della Cassa DD.PP. per L. 2.500.000.000, e i pagamenti saranno effettuati, ai sensi del Capitolato speciale d'appalto, su presentazione di stati di avanzamento, tutte le volte che l'importo dei lavori e forniture raggiungerà la somma di L. 300.000.000 (diconsi lire trecentomilioni), al netto di ogni pattuita ritenuta.

7. I concorrenti hanno la facoltà di presentare offerte ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.Lvo n. 406/91.

8. In mancanza di aggiudicazione, gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta entro sessanta giorni dalla data di svolgimento della licitazione.

9. Gli offerenti dovranno indicare i lavori che eventualmente intendano subappaltare.

10. Le Imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, saranno ammesse alle condizioni previste dal D.Lvo n. 406/91.

11. Le Imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, tramite Raccomandata R.R., all'Amministrazione Provinciale di Latina, Via Costa, 2, domanda in carta legale, entro e non oltre venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. L'Amministrazione provvederà alla spedizione degli inviti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

13. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'esclusione:

a) dal certificato in originale o in copia conforme all'originale o dichiarazione sostitutiva di iscrizione all'A.N.C., per la Categoria sopra richiesta e per l'importo adeguato;

b) dalla dichiarazione in carta legale con firma autenticata ai sensi di legge, resa dal legale rappresentante dell'impresa o società, relativamente alla indicazione dei lavori che eventualmente si intendano subappaltare;

c) dalla dichiarazione in carta legale, con firma autenticata ai sensi di legge, resa dal legale rappresentante dell'impresa o società, relativamente alla non sussistenza a suo carico delle cause di esclusione dalla partecipazione all'appalto, previste dall'art. 24 lett. a), b), c), d), e), f), g), della Direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

d) dalla dichiarazione in carta legale, con firma autenticata ai sensi di legge, resa dal legale rappresentante dell'Impresa o società, relativamente alla cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

e) dalla dichiarazione in carta legale, con firma autenticata ai sensi di legge, resa dal legale rappresentante dell'impresa o società, relativamente al costo per il personale dipendente; con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori ai sensi della precedente lettera d).

Latina, 5 novembre 1996

Il coordinatore del settore viabilità:
ing. Giuseppe Marafini

C-30259 (A pagamento).

COMUNE DI CALCINAIA (Provincia di Pisa)

Il Comune di Calcinaia - Classe V - tel. 0587/486611, fax 0587/489946, indirà licitazione privata per la concessione in gestione dei servizi di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni. L'oggetto della licitazione è costituito dalla misura percentuale dell'aggio e dall'ammontare di un minimo garantito annuo di L. 75.000.000. Termine presentazione domande quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Responsabile Servizio Tributi e procedimento rag. Claudio Caponi.

Calcinaia, 31 ottobre 1996

Il sindaco: Valter Picchi.

C-30260 (A pagamento).

COMUNE DI BASIGLIO Provincia di Milano

Piazza Leonardo da Vinci
Tel. 02/904521 - fax 02/9045261
Partita IVA 04181870157

Avviso di gara

È indetto pubblico incanto per l'appalto del servizio di pulizia edifici comunali. Importo a base d'asta: L. 563.517.000.

Termine presentazione domande: 16 dicembre 1996.

Data dell'incanto 17 dicembre 1996. Criterio di aggiudicazione: art. 23 lettera a) D.Leg. 157/95.

Copia del bando è disponibile presso l'ufficio economato, piazza Leonardo da Vinci, 20080 Basiglio (MI) - Tel. 02/9045230 - fax 02/9045261.

Il bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE in data 24 ottobre 1996 e pubblicato all'Albo Pretorio in data 30 ottobre 1996.

Il segretario comunale: dott.ssa Maria Angela Danzi.

C-30264 (A pagamento).

COMUNE DI LIGNANO SABBIA D'ORO Provincia di Udine

Avviso di gara

(ex art 6 comma 1° lettera a) D.Lvo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: Comune di Lignano Sabbiadoro - Viale Europa, 26 - 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) - tel. 0431/409111 - telefax 0431/409182 - Unità organizzativa competente. Sezione Tecnica Ufficio Ambiente - Responsabile del procedimento arch. Chiara Bertolini, responsabile dell'istruttoria geom. Moraldo Bradascia.

2. Categoria di servizi e descrizione:

Categoria 16 numero C.P.C 94;

caricamento, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani - materiali organici spiaggiati raccolti sulla battigia - ton. 3.000;

caricamento, trasporto e smaltimento rifiuti speciali - fanghi biologici di depurazione - ton. 2.000;

caricamento, trasporto e smaltimento rifiuti speciali - ramaglie e scarti vegetali in genere - ton. 3.000.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Lignano Sabbiadoro (UD) via del Pantanel e via Lovato.

Importo a base d'asta: L. 1.300.000.000 oltre all'IVA nell'aliquota in vigore e l'ecotassa da definire prevista dalla finanziaria 1996.

L'appalto e le conseguenti prestazioni del servizio sono regolate da apposito capitolato speciale d'appalto. Il servizio è finanziato con mezzi ordinari di Bilancio.

4.a) Possono presentare offerta le ditte gestrici di impianti di smaltimento per rifiuti solidi urbani autorizzate ai sensi del D.P.R. 915/82 per un quantitativo disponibile di almeno 3.000 ton. e impianti di smaltimento autorizzati per rifiuti speciali quali fanghi civili di depurazione e ramaglie per un quantitativo disponibile di almeno 5.000 ton. fino alla data del 31 dicembre 1996;

4.b) Le ditte partecipanti possono presentare offerta purché in possesso delle autorizzazioni al trasporto valide nella Regione Friuli Venezia-Giulia e fino all'impianto di smaltimento ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente per conto terzi per i rifiuti solidi urbani e per i rifiuti speciali quali fanghi biologici civili di depurazione, ramaglie e scarti vegetali in genere.

5. La presentazione da parte della ditta candidata di offerta parziale o riguardante solo parte dei servizi previsti nel capitolato speciale d'appalto rende nulla l'offerta stessa.

6. È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 16 della legge 55/90 e dell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto nei limiti stabiliti dall'art. 23, comma 3° del D.Lgs. 406/91.

7. Durata del contratto: dal verbale di consegna quarantacinque giorni consecutivi.

8.a) La documentazione può essere richiesta alla Sezione Tecnica del Comune - Ufficio Ambiente - viale Europa, 26;

b) Termine per la richiesta della documentazione: 4 dicembre 1996.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle buste: Pubblico.

b) Data, luogo e ora dell'apertura delle buste: 12 dicembre 1996 alle ore 15 presso la sede Municipale - viale Europa, 26 Ufficio del Segretario Comunale.

c) l'aggiudicazione provvisoria non impegna L'A.C. e non concede alcun diritto all'impresa risultante prima in graduatoria qualora l'impianto in cui vengono smaltiti i rifiuti solidi urbani non sia ricompreso nel perimetro del bacino di raccolta n. 5 previsto dal PPRS vigente e/o al di fuori della Provincia di Udine.

10. L'offerente dovrà allegare, pena l'esclusione dell'offerta una polizza fidejussoria di L. 30.000.000 a favore dell'A.C. quale garanzia degli adempimenti conseguenti alla partecipazione alla gara;

12. Sono ammesse forme di raggruppamento di imprese o di consorzi come previsto dall'art. 11 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157, per i consorzi dovrà essere presentata copia autentica del contratto costitutivo ex art. 2603 del C.C.

13. Gli offerenti dovranno produrre contestualmente alla presentazione dell'offerta la seguente documentazione pena l'esclusione dalla gara:

a) Certificato rilasciato dal competente ufficio nazionale o straniero o anche una dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1969 n. 15 che attesti di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11, comma 1°, lettere a), b), d), e) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358. Qualora la legislazione del Paese straniero non contempli il rilascio di tutti i dati richiesti, essi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata. Se neanche questa è prevista nello stato straniero, è sufficiente una dichiarazione solenne, la quale, al pari di quella giurata, resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio od a qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzato in base alla legislazione del paese stesso, ne attesti l'autenticità;

b) certificato in bollo di iscrizione al registro delle imprese rilasciata dall'Ufficio istituito ai sensi della legge 590/93 e del D.P.R. 591/95 o equivalente certificato da cui risulti che la ditta candidata esercita l'attività di trasporto e smaltimento di rifiuti solidi urbani e speciali in un luogo specifico e con la stessa denominazione o ragione sociale;

c) a dimostrazione della capacità finanziaria l'impresa corrente dovrà fornire per gli ultimi tre esercizi la documentazione di cui al 1° comma dell'art. 43 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

d) a dimostrazione della capacità tecnica la concorrente dovrà fornire: a) copia autentica delle autorizzazioni valide per il territorio della regione Friuli Venezia Giulia per il trasporto dei rifiuti urbani e speciali e delle licenze conto terzi per il trasporto nonché copia delle autorizzazioni per gli impianti di smaltimento autorizzati ai sensi del D.P.R. 915/82 per le tipologie richieste;

e) cauzione per la partecipazione alla gara mediante fidejussione assicurativa di L. 30.000.000 (trentamiliardi);

f) una dichiarazione rilasciata dall'Ufficio Tecnico Comunale - Servizio Ambiente, da cui risulti che l'impresa ha preso visione dei luoghi e quindi delle condizioni del servizio e della qualità dei rifiuti per formulare l'offerta economica;

g) la documentazione prevista per l'ottenimento delle informazioni di cui all'art. 4 lettera a) del D.Lgs. 490/94;

h) una dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 da cui risulti che l'offerta tiene conto degli obblighi in materia di prevenzione e di sicurezza sul lavoro nonché delle norme del D.Lgs. 626/94 e delle condizioni contrattuali di lavoro.

14. Devono essere allegate le seguenti dichiarazioni del legale rappresentante della ditta offerente rese davanti ad un'autorità giudiziaria od amministrativa, un notaio o competente organismo professionale o commerciale nel paese d'origine o di quello di provenienza da cui risulti:

a) che il fatturato degli ultimi tre esercizi finanziari è pari o superiore all'importo a base d'asta;

b) l'organico medio annuo dei dipendenti, dei dirigenti negli ultimi tre anni e il tipo di contratto applicato;

c) l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e succ. mod. ed integrazioni;

d) l'offerta tiene conto degli obblighi in materia di prevenzione e delle condizioni di lavoro vigenti in Italia.

15. Periodo di tempo durante il quale è vincolato alla propria offerta: 90 (novanta) giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, lettera a) D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157 sulla base dell'offerta prezzi unitari per ogni tipologia di rifiuti.

17. Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta segreta stesa su carta resa legale, in lingua Italiana, con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o consorzio dovrà indicare in cifre e lettere sul modello allegato 1) al capitolato speciale d'appalto «lista servizi» i prezzi unitari riferiti alle singole prestazioni richieste.

L'offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e chiusa in altro plico anch'esso sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura recante l'indirizzo di cui al punto uno e la dicitura è «Contiene offerta per la gara pubblica di smaltimento rifiuti urbani e speciali». Nella seconda busta dovranno essere inseriti gli altri documenti richiesti dal presente bando di gara.

Le dichiarazioni richieste possono essere cumulative.

L'offerta dovrà pervenire unicamente mediante raccomandata del servizio postale entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 11 dicembre 1996 all'Ente di cui al punto 1.

* Il prezzo di aggiudicazione rimarrà invariato per tutta la durata del contratto.

Saranno escluse dalla gara d'appalto le imprese che non produrranno o presenteranno incompleti i certificati e la documentazione richiesta o che si trovino in una sola delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

Saranno escluse le offerte in aumento e quelle che dopo le verifiche di cui all'art. 25 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157 risulteranno anormalmente basse.

17. Data di spedizione bando di preinformazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 26 gennaio 1996, prot. 3565.

18. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 ottobre 1996.

Li, 30 ottobre 1996

Il segretario comunale: dott. Dante Cudicio.

C-30267 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE I. ALTARA

Torino, via Bologna, 148
Tel. 011/2686.1 - telefax 011-2487770

*Forniture di importo inferiore a L. 397.087.000
che saranno appaltate prossimamente*

Oggetto:

Licitazione privata n. 43/96. Servizio biennale di pulizia sezioni provinciali.

Importo: L. 370.000.000 in 10 lotti.

Scadenza: domanda entro il 3 dicembre 1996, ore 12.

Licitazione privata n. 47/96. Fornitura, comprensiva di installazione e collaudo, di Software Microsoft per la sede e le sezioni provinciali.

Importo: L. 90.000.000.

Scadenza: domanda entro il 3 dicembre 1996, ore 12.

I bandi integrali sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 13 novembre 1996, sono in visione all'Albo Pretorio del comune di Torino ed all'Albo dell'Istituto e possono essere ritirati presso l'Ufficio Gare dell'Istituto nelle ore 9-12,30, 13,30-16 dal lunedì al venerdì.

Il presidente: dott. Antonino Romeo.

C-30271 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10 si rende noto che in data 21 giugno 1996 il Comune di Catania ha proceduto all'esperimento della gara mediante pubblici incanti ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 commi 1, 2 e 3 del R.D. 827/24 per ottenere coperture assicurative a garanzia di diversi rischi suddivisa in n. 6 lotti:

Lotto n. 1 - Incendio beni immobili Comunali e rete di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico - incendio e furto beni mobili attrezzature d'ufficio, contenuto mobiliare - importo a b.a. L. 910.000.000;

Lotto n. 2 - R.C.T./O del comune - importo a b.a. L. 1.500.000.000;

Lotto n. 3 - Infortuni: di Corpo Vigili Urbani e reparto polizia investigativa municipale; Dipendenti comunali portavalori minori in asili nido, scuole materne, ludoteche ed in affidamento familiare, dipendenti in servizio esterno - importo L. 209.000.000;

Lotto n. 4 - Polizza Elettronica attrezzature informatiche - importo a b.a. L. 25.000.000;

Lotto n. 5 - R.C.T. ed infortuni degli amministratori comunali - importo a b.a. L. 80.000.000;

Lotto n. 6 - R.C.A. ed infortuni del conducente - importo a b.a. L. 450.000.000;

Esito delle operazioni di gara:

Lotto n. 1: partecipanti 5, escluse 3, aggiudicataria Zurigo Compagnia di Assicurazioni S.a. per l'importo di L. 350.000.000;

Lotto n. 2: partecipanti 4, escluse 2, aggiudicataria Intercontinentale Assicurazioni S.p.a. per l'importo di L. 1.000.000.000;

Lotto n. 3: partecipanti 5, escluse 4, aggiudicataria Intercontinentale Assicurazioni S.p.a. per l'importo di L. 108.538.000;

Lotto n. 4: partecipanti 6, escluse 3, aggiudicazione sospesa subordinatamente all'acquisizione degli elementi giustificativi dell'offerta a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 157/95 per n. 2 compagnie. Aggiudicataria in data 10 luglio 1996 Lloyd Adriatico S.p.a. con un premio annuo di L. 8.500.000;

Lotto n. 5: partecipanti 4, escluse 3, aggiudicataria Intercontinentale Assicurazioni S.p.a. per l'importo di L. 41.890.000;

Lotto n. 6: partecipanti 4, escluse 3, aggiudicataria Zurigo compagnia di assicurazioni S.a. per l'importo di L. 358.982.000.

Il dirigente: (firma illeggibile).

C-30269 (A pagamento).

COMUNE DI MANZANO (Provincia di Udine)

Avviso di gara esperita - Servizio gestione calore per gli edifici di proprietà comunale periodo 15 ottobre 1996/14 ottobre 2001

Metodo d'appalto: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 primo comma lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

Data gara: 1 ottobre 1996.

Imprese invitate: n. 24.

Imprese partecipanti: n. 7.

Imprese ammesse alla gara: n. 6.

Impresa aggiudicataria: Slataper S.p.a. con sede in S. Dorligo della Valle (Trieste) con il ribasso percentuale del 42,90% sull'importo a base d'asta di L. 1.592.435.000 esclusi gli oneri fiscali I.V.A. e quindi per l'importo di L. 909.280.385 oltre gli oneri fiscali I.V.A. al 19%.

Manzano, 31 ottobre 1996

Il segretario comunale: Topatigh dott. Gianfranco.

C-30272 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS ACQUEDOTTO DI CESENA

Bando di gara

L'Azienda municipalizzata gas acquedotto di Cesena, con sede in Cesena, via A. Spinelli n. 60, telefono n. 0547/643711, telefax n. 0547/643800, denominata in seguito A.M.G.A., aggiudicherà definitivamente in un lotto unico a procedura ristretta, da tenersi con la forma della licitazione privata e col criterio di cui al primo comma — lett. b) (a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa) — dell'art. 16 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, la pubblica fornitura di: n. 300 cassonetti per la raccolta di rifiuti solidi urbani ed assimilabili, in lamiera zincata a caldo, certificati a norma UNI 9260 del maggio 1988, della capacità nominale di litri 2.400, per un importo a base d'asta di lire 405.000.000.

Il luogo di consegna della fornitura è in Cesena, via C.le Sorrivoli n. 720. La consegna deve essere effettuata in un unico lotto entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di affidamento della fornitura.

Gli elementi che saranno presi a base della valutazione delle offerte sono i seguenti:

- prezzo;
- qualità;
- valore tecnico;
- carattere estetico e funzionale.

È consentita la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/1992. L'aggiudicatario dovrà costituire alla stipula del contratto, a garanzia degli impegni assunti, una cauzione nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione. Il pagamento del corrispettivo avverrà a novanta giorni data ricevimento fattura fine mese. Non vi sarà erogazione di anticipi sull'importo della fornitura da eseguire. Pena l'esclusione dalla gara non sono ammesse offerte in aumento. La gara sarà dichiarata deserta qualora nonsiano state presentate almeno due offerte valide.

L'aggiudicazione non tiene luogo a contratto.

Decorsi medi tre dall'aggiudicazione, senza che A.M.G.A. abbia affidato l'appalto, l'aggiudicatario può svincolarsi dall'offerta, senza alcun onere per l'A.M.G.A. La determinazione delle offerte anomale avverrà ai sensi dell'art. 16, terzo comma, del D.Lgs. 358/1992. Per partecipare alla gara in parola le imprese devono:

- 1) possedere l'iscrizione alla C.C.I.A.A., in qualità di impresa esercente attività pertinente con l'oggetto del presente bando;
- 2) non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/1992;
- 3) essere indenni dalle cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicate nell'allegato 1 del D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490.

La concomitanza di tutti i requisiti anzidetti è condizione inderogabile ed essenziale per essere ammessi alla gara. La mancanza anche di uno solo di essi accertata a posteriori in capo all'aggiudicatario comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione e la designazione quale aggiudicatario del concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta, pena l'esclusione dalla gara dovrà essere redatta in lingua italiana obbligatoriamente ed esclusivamente sulla odulistica messa a disposizione dall'A.M.G.A.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla sede A.N.G.A. testé indicata entro le ore 12 del giorno mercoledì 18 dicembre 1996 domanda di ammissione redatta in lingua italiana, in bollo da lire 20.000, corredata da n. 1 dichiarazione in bollo, resa dal legale rappresentante e con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 15/1968, che attesti il possesso di ciascuno dei requisiti di ammissione sopra elencati.

La produzione delle dichiarazioni di cui sopra attestante il possesso dei requisiti minimi di ammissione è elemento fondamentale ed inderogabile per essere invitati a partecipare alla gara. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione. A.M.G.A. spedisce gli inviti a presentare offerta alle imprese che ne avranno fatto richiesta e ritenute idonee entro il 31 gennaio 1997.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 4 novembre 1996 e da questi ricevuto in pari data.

Cesena, 4 novembre 1996

Il direttore incaricato: dott. ing. Claudio Belli.

C-30273 (A pagamento).

INARCASSA

**Cassa nazionale di previdenza ed assistenza
per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti
Servizio del patrimonio
Roma, via Salaria n. 229**

Sarà indetta una gara d'appalto, con la procedura della licitazione privata, per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione del complesso immobiliare di proprietà della Cassa sito in Roma, via del Calice n. 54 g, per un importo presunto di L. 4.319.062.766, oltre oneri fiscali, di cui:

- L. 2.810.223.176 per opere edili ed assimilabili;
- L. 380.782.800 per impianto elettrico e telecomunicazioni;
- L. 567.244.160 per impianto di riscaldamento;
- L. 560.812.630 per impianto idrico.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a forfait globale, e con l'applicazione della procedura di esclusione prevista dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Per l'accesso alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per le seguenti categorie:

- categoria 2, importo minimo L. 3.000 milioni;
- categoria 5a, importo minimo L. 750 milioni;
- categoria 5b, importo minimo L. 750 milioni;
- categoria 5c, importo minimo L. 750 milioni.

Saranno ammessi alla partecipazione alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi sei mesi dal termine di scadenza stabilito per la presentazione dell'offerta stessa.

Le imprese partecipanti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intenderanno subappaltare, secondo le modalità fissate all'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

A tale riguardo si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relativamente ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

La ditta aggiudicataria dovrà prestare mediante fidejussione bancaria, a garanzia degli obblighi contrattuali, una cauzione definitiva pari al 10% dell'ammontare dell'appalto, salvo l'eventuale applicazione di quanto disposto dall'art. 20, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

La durata dell'appalto è fissata in 730 (settecentotrenta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna del cantiere.

Il pagamento dei lavori avverrà a stati di avanzamento, ogni qualvolta risulterà che l'impresa abbia eseguito lavori e forniture per un importo non inferiore al 25% delle percentuali convenzionali di ciascuna partita di lavori (esclusi completamente i materiali a piè d'opera) di cui al capitolato speciale di appalto.

Le domande di partecipazione delle imprese interessate, sottoscritte dal legale rappresentante delle imprese stesse, dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta bollata e dovranno pervenire improrogabilmente all'Inarcassa - Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti, via Salaria n. 229, 00199 Roma, tel. 852741, fax 85274565, entro e non oltre il giorno 2 dicembre 1996.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la relativa documentazione dovrà recare, all'esterno ed in modo evidente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di proprietà dell'Inarcassa, sito in Roma, via del Calice 54g».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione, da produrre in bollo:

a) il certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori attestante l'iscrizione alle categorie e per gli importi sopraindicati (in originale o copia autenticata); le imprese stabilite in altri stati della CEE non iscritte all'A.N.C. potranno presentare, in allegato alla domanda, la documentazione prevista dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

b) una dichiarazione, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, attestante che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo a norma dell'art. 2359 Codice civile.

Nel caso di riunione di imprese, la documentazione indicata ai precedenti punti a) e b) dovrà essere presentata sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese associate ed i requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del seguente bando.

All'atto della presentazione delle offerte, le imprese invitate dovranno prestare, mediante fidejussione bancaria, cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto delle opere; la cauzione prestata dai concorrenti non aggiudicatari sarà ad essi restituita subito dopo l'aggiudicazione; quella prestata dall'aggiudicatario sarà invece svincolata soltanto al momento dell'assottigliamento del contratto.

Le ditte interessate potranno richiedere copia degli elaborati progettuali previo versamento di L. 120.000 sul conto corrente n. 1/75 intestato a Inarcassa, accesso presso la Banca di Roma agenzia 107, largo Benedetto Marcello, Roma.

La ricezione, da parte dell'Inarcassa, delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito per la loro presentazione e/o l'omissione o l'incompletezza della documentazione da allegare alle domande stesse comporteranno l'automatica esclusione dalla gara, senza ulteriori comunicazioni al riguardo.

Le richieste di invito non vincolano l'ente.

Roma, 4 novembre 1996

Il direttore generale f.f.: dott. Luigi Paolozzi.

C-30278 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

L'ENEA, Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. 06/36271, telegrafo ENEA-Roma, telex n. 610183, fax n. 06/36272777), indice una gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione dell'edificio dimostrativo «Casa Intelligente» (gara n. 89), presso il Centro Ricerche ENEA Casaccia, via Anguillarese n. 301 - S. Maria di Galeria - Roma.

L'importo complessivo presunto è pari a lire 900 milioni, I.V.A. esclusa, di cui 400 milioni a corpo e 500 milioni a misura.

Aggiudicazione: con il criterio del massimo ribasso unico percentuale, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dal D.L. n. 101/1995 e dalla relativa legge di conversione n. 216/1995, sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara e, per le opere a misura, sugli elenchi prezzi riportati sul documento «Modalità presentazione offerta».

Sarà verificata l'anomalia delle offerte, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (art. 21 comma 1-bis della citata legge n. 109/1994). Tale procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Durata appalto: dodici mesi dalla data di consegna lavori.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del 12 dicembre 1996, esclusivamente (non a mano né con pony express) tramite Servizio Postale di Stato, Agenzia di recapito autorizzata o Corriere espresso all'ENEA - Direzione Centro Ricerche Casaccia, via Anguillarese n. 301, S. Maria di Galeria - 00060 Roma.

Apertura offerte: in seduta pubblica alle ore 9,30 del giorno 13 dicembre 1996, presso la Direzione del Centro Ricerche Casaccia.

Soggetti ammessi: le Imprese italiane iscritte all'A.N.C. alla Cat. 2, classe 4 (750 milioni) o superiore; le Imprese non iscritte all'A.N.C. residenti in altro Stato della U.E. in regola con la normativa del proprio Paese; le Associazioni temporanee di imprese o Consorzi di imprese ex art. 22 ss. del decreto legislativo n. 406/1991. L'Impresa che partecipa ad un Consorzio o Associazione temporanea d'impresa non può partecipare alla gara né in altre Associazioni o Consorzi, né singolarmente.

Cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30 comma 1 della citata legge n. 109/1994, pari a lire 18 milioni, prestata nei modi indicati nel documento «Modalità presentazione offerta».

Finanziamento: ex art. 3 legge n. 10/1991.

Documentazione: per partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovrà allegarsi all'offerta la seguente documentazione:

1) dichiarazione, in bollo ed in lingua italiana, successivamente verificabile, autenticata ex legge n. 15/1968, sottoscritta dal legale rappresentante, in cui si attesta:

a) l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i;

b) che non ricorrono cause di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio;

c) per le Imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.;

d) per le Imprese cooperative italiane: che è iscritta nel Registro prefettizio delle Cooperative ed è ammessa a partecipare ai pubblici appalti;

e) di accettare integralmente e senza riserva alcuna quanto indicato nel «Capitolato speciale» nella «Specifiche tecniche», nella «Relazione tecnica opere in cemento armato», nelle «Modalità presentazione offerta» e, per quanto applicabile, nel «Capitolato Generale di Appalto Opere ENEA»;

f) di avere effettuato il sopralluogo, dove è previsto che si svolgano i lavori, e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione del ribasso e di aver giudicato i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi e convenienti, tali da consentire l'offerta, e che l'Impresa può disporre della attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

g) che l'Impresa, con riferimento agli obblighi di cui al decreto legislativo n. 626/1994: ha formulato l'offerta tenendo conto delle norme in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori; in fase di sopralluogo è stata dettagliatamente informata sui rischi specifici esistenti negli ambienti e zone in cui si svolgeranno i lavori e delle misure di sicurezza già adottate; è in grado di adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie;

h) ai soli fini dell'affidamento in subappalto o in cottimo (art. 18 legge n. 55/1990 e s.m.i.) e pena l'inammissibilità dello stesso: l'indicazione specifica delle opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo ed i nominativi dei candidati ad eseguire detti lavori (da uno a sei: nel caso sia indicato un solo soggetto, allegare la certificazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 18 c. 3 n. 4, legge n. 55/1990, come sostituito dall'art. 34 legge n. 109/1994);

i) che alla data non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Imprese nei confronti delle quali esistono rapporto di controllo o collegamento ex art. 2359 del Codice civile;

l) che nessuna persona esplicitante attività lavorativa a favore dell'Impresa, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria di consulenza o di qualsivoglia altra natura, nonché avente interesse nell'attività dell'Impresa stessa, è dipendente dell'ENEA, anche se in posizione di aspettativa;

m) per le Imprese italiane: di confermare l'iscrizione all'A.N.C. specificando le categorie e classifiche di appartenenza, i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute.

2) certificato generale del Casellario giudiziale del legale/i rappresentante/i dell'Impresa o del titolare della Ditta individuale, e sempre comunque della persona/e che ha firmato l'offerta, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi dalla data della seduta di gara;

3) certificato, in originale o copia autenticata, atto notorio o dichiarazione sostitutiva autenticata, di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore ad un anno dalla data della seduta di gara;

4) attestato di avvenuto sopralluogo effettuato nel C.R. Casaccia rilasciato dall'incaricato ENEA;

5) cauzione provvisoria come sopra specificata;

6) in caso di Associazione temporanea di Imprese, ai sensi degli artt. 22 e ss. del decreto legislativo n. 406/1991: l'Impresa capogruppo dovrà presentare il mandato speciale collettivo irrevocabile, debitamente registrato ex art. 5 del D.P.R. n. 131/1986, che dovrà risultare da scrittura privata autenticata nelle forme di legge conferite dalle Imprese mandanti;

7) in caso di Consorzio di imprese dovrà presentarsi (in originale o copia autenticata) l'atto costitutivo e gli eventuali atti modificativi, allegando una dichiarazione contenente i nominativi dei consorziati ai quali saranno affidati i lavori in caso di aggiudicazione.

In caso di Consorzio o raggruppamento di imprese, la documentazione di cui ai punti 1, 2 e 3 dovrà essere prodotta da ogni Impresa consorziata (affidataria dei lavori in caso di aggiudicazione) o raggruppata, pena l'esclusione.

Per il ritiro degli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «Capitolato Generale di Appalto opere ENEA», «Capitolato speciale», «Specifiche tecniche», «Relazione tecnica opere in cemento armato», «Modalità presentazione offerta»), per l'effettuazione del sopralluogo e per ulteriori chiarimenti, le Imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lun-ven/ore 9-16), presso l'ENEA Dipartimento Energia C.R. Casaccia (fax 06/30486463), all'arch. Gaetano Fasano (tel 06/30484827, fax 30486315).

p. Enea - Unità coordinamento procedure di gara
dott. Massimo Urbani

C-30280 (A pagamento).

ENASARCO

Ente nazionale assistenza agenti e rappresentanti di commercio
Direzione generale

Roma, via A. Usodimare, 29/31

È indetta una gara d'appalto, con la procedura della licitazione privata, per l'affidamento dei lavori di sostituzione, totale o parziale, di impianti ascensore installati negli stabili di proprietà dell'Ente siti in Roma, per un importo presunto di L. 2.645.000.000, oltre oneri fiscali.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara e con l'applicazione della procedura di esclusione prevista all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Per l'accesso alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categorie 5d - importo minimo lire 3.000 milioni.

Saranno ammessi alla partecipazione alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi sei mesi dal termine di scadenza stabilito per la presentazione dell'offerta stessa.

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della CEE potranno essere ammesse alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del precitato decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le imprese partecipanti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intenderanno subappaltare, secondo le modalità fissate all'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

A tale riguardo si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relativamente ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'ammontare dell'appalto. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

La durata dell'appalto è fissata in 180 (centottanta) giorni lavorativi consecutivi, oltre al periodo di 100 (cento) giorni naturali consecutivi concesso per l'approvvigionamento dei materiali.

Il pagamento dei lavori avverrà a stati di avanzamento.

Le domande di partecipazione delle imprese interessate, sottoscritte dal legale rappresentante delle imprese stesse, dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta bollata e dovranno pervenire improrogabilmente all'ENASARCO - Servizio Tecnico Immobiliare - Via Cristoforo Colombo, 137 - 00147 Roma, tel. 57931, telefax 5741019-57933430, entro e non oltre il giorno 9 dicembre 1996.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la relativa documentazione dovrà recare, all'esterno ed in modo evidente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di sostituzione totale e parziale di impianti ascensore installati negli stabili di proprietà dell'ENASARCO siti in Roma».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione, da produrre in bollo:

a) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori attestante l'iscrizione alla categoria e per l'importo sopraindicato (in originale, copia autenticata o mediante dichiarazione temporaneamente sostitutiva di cui all'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, resa con le modalità indicate all'art. 20 della legge medesima); le imprese stabilite in altri stati della CEE non iscritte all'A.N.C. potranno presentare, in allegato alla domanda, la documentazione prevista dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, da provarsi successivamente alla aggiudicazione, così come di seguito precisati:

cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, per un importo non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del comma precedente;

c) una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso di riunione di imprese, la documentazione indicata ai precedenti punti a), b) e c) dovrà essere presentata sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese associate ed i requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La ricezione, da parte dell'ENASARCO, delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito per la loro presentazione e/o l'omissione o l'incompletezza della documentazione da allegare alle domande stesse comporteranno l'automatica esclusione dalla gara, senza ulteriori comunicazioni al riguardo.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente.

Roma, 4 novembre 1996

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-30281 (A pagamento).

AZIENDA SOCIO SANITARIA N. 9

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Socio Sanitaria n. 9 - Struttura di Sondrio, via N. Sauro n. 38 Sondrio, tel. (0342) 521111, telefax (0342) 216044.

2. a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b) forma contrattuale: somministrazione.

3. a) Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero di Sondrio, via Brennero n. 2/b;

b) Oggetto dell'appalto: reagenti per esami di laboratorio con comodato della relativa strumentazione;

c) Divisione in lotti: sono ammesse offerte per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: periodicità mensile nel periodo decorrente dall'aggiudicazione al 31 dicembre 1999.

5. Forma giuridica raggruppamento di imprenditori: come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non saranno ammesse imprese che partecipino anche quali componenti di raggruppamento.

6 a) Data limite ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 13 dicembre 1996;

b) Indirizzo: Vedi punto 1. Ufficio protocoll. Indicare mittente e oggetto della gara all'esterno del plico contenente la richiesta;

c) Lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 6 a).

8. Cauzioni e garanzie: previste per l'aggiudicatario;

9. Condizioni minime: allegare alla richiesta di partecipazione, pena l'esclusione, documenti di cui agli artt. del decreto legislativo n. 358/1992: 11, 12; 13, comma 1, lettere a) e c) [triennio 1993-1995]; 14, comma 1, lettere a) [triennio 1993-1995], b), c), d) ed e).

10. Criteri di aggiudicazione: v. lettera d'invito.

11. Numero fornitori ammessi a concorrere: per lotto non superiore a 10 in base al fatturato per prodotti identici.

12. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda. Non saranno ammessi reclami per le richieste tardive.

13. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicata.

14. Data invio bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 31 ottobre 1996.

15. Data ricezione bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 31 ottobre 1996.

Il commissario straordinario:
avv. Liliana De Giorgi

C-30282 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Comune di La Thuile

La Thuile (Aosta), via Collomb n. 1

Procedura aperta per l'affidamento dell'incarico inerente l'elaborazione del piano economico-urbanistico, redazione dei progetti definitivo ed esecutivo e direzione dei lavori in applicazione del programma operativo (FESR) Konver II - Italia 1994/97 (mod. bando riferito allegato 4B del decreto legislativo 157/95).

1. Comune di La Thuile - Via Collomb n. 1 - 11016 La Thuile (Aosta) - Tel. (0165) 884641 - Fax (0165) 884108.

2. C.P.C. 867 cat. 12; affidamento, sulla base anche di progetto e documento di pianificazione economico-urbanistico preliminari, da predisporre in fase di offerta, dell'incarico per l'elaborazione del piano economico-urbanistico, delle progettazioni definitiva ed esecutiva, e della direzione dei lavori, relativi all'intervento di recupero a servizi e riqualificazione ambientale di aree ex militari dismesse in comune di La Thuile, in applicazione del programma operativo (FESR) Konver II - Italia 1994/97.

L'importo globale presunto del servizio in oggetto è L. 600.000.000 (IVA esclusa), onnicomprensivo; l'importo complessivo massimo ammesso per l'intervento (comprensivo sia dei lavori futuri che delle prestazioni di cui al presente appalto), è di 3.060.000 ECU, IVA compresa.

4.a) Il servizio deve essere svolto da un «Gruppo di pianificazione e progettazione» che incorpori diverse professionalità e che comprenda, come minimo, un architetto, un ingegnere ed un economista (laureato in economia e commercio).

La partecipazione alla gara è riservata a:

1) società di ingegneria operanti nel settore;

2) professionisti singoli oppure associati stabilmente o temporaneamente (anche con le società di cui sopra) per il servizio di cui si tratta, ed iscritti ai relativi albi professionali del Paese di appartenenza.

I candidati dovranno comunque essere in possesso dei requisiti di cui al punto 13.

4.c) Le società dovranno comunque avvalersi, per le varie fasi di svolgimento del servizio, di personale abilitato alla professione e regolarmente iscritto negli albi professionali di competenza del Paese di appartenenza, il nominativo degli stessi dovrà essere già indicato, pena l'esclusione, in sede di gara e non potrà variare nel corso del servizio senza la preventiva autorizzazione dell'ente appaltante.

5. L'offerta dovrà riferirsi alla totalità del servizio.

7. Termine massimo concesso per la consegna degli elaborati:

a) progetto definitivo e piano economico-urbanistico: 31 marzo 1997;

b) progetto esecutivo: entro due mesi dall'acquisizione dei pareri da parte dell'Amministrazione comunale, coadiuvata dal «Gruppo di pianificazione e progettazione» e comunque entro il 30 giugno 1997.

8.a) I documenti per la partecipazione alla gara devono essere richiesti alla Segreteria del comune di La Thuile.

10. Il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere alla stipulazione delle necessarie assicurazioni nei modi e nei termini previsti dalle leggi vigenti.

11. Modalità di pagamento secondo capitolato.

12. I soggetti eventualmente partecipanti in raggruppamento, qualora affidatari dell'incarico, dovranno assumere, prima dell'aggiudicazione definitiva, la forma di associazione temporanea a norma dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95 (10 del decreto legislativo 358/92) e nominare un capogruppo.

13. I soggetti interessati, dovranno trasmettere entro e non oltre il termine stabilito — ore 12 del giorno 28 dicembre 1996 — all'Amministrazione comunale di La Thuile - Via Collomb n. 1 - 11016 La Thuile, unitamente all'offerta e al modulo rilasciato dall'Amministrazione comunale come meglio specificato al punto 2) dell'allegato A) al capitolato-disciplinare, e nelle forme indicate, pena il rigetto dell'istanza, quanto segue:

a) per le società di ingegneria: certificato originale di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro imprese (o documento equipollente se straniero) per attività coerente a quello del servizio in oggetto (in luogo dell'originale è possibile produrre una copia o una dichiarazione sostitutiva purché debitamente autenticata a norma di legge);

b) per tutti i partecipanti, le dichiarazioni sono inserite nel modulo, allegato B) al capitolato-disciplinare, e dovranno essere completate obbligatoriamente da tutti i concorrenti, indipendentemente dalla loro forma:

b1) titolo di studio conseguito e anno;

b2) iscrizione all'albo professionale di competenza con numero di matricola e data;

b3) la cifra globale dei servizi realizzati negli ultimi tre anni, si precisa che l'importo complessivo del «gruppo di pianificazione e progettazione» (ricavato dalla sommatoria degli importi dichiarati da ogni singolo partecipante) non dovrà essere inferiore a L. 500.000.000;

b4) l'elenco dei principali servizi (da allegare al predetto modulo in carta semplice) effettuati da ogni singolo componente il predetto «gruppo» con importo, data e committente.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per i 30 giorni successivi al 28 dicembre 1996.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei sottoportati elementi e della loro percentuale di incidenza (a fianco indicata):

a) qualità del progetto e della realizzazione nel suo complesso:

fattori estetico-compositivi: 25%;

fattori tecnico-funzionali: 25%;

b) economicità:

costo progettazione: 25%;

miglior utilizzo del finanziamento disponibile per i lavori: 10%;

c) qualità della struttura candidata alla prestazione: curriculum dei componenti il soggetto offerente: 15%.

16. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 dicembre 1996.

L'offerta dovrà essere scrupolosamente predisposta pena l'esclusione, secondo le disposizioni dell'allegato A) al capitolato-disciplinare.

Il capitolato e il modulo-dichiarazione da allegare ai documenti di gara (quest'ultimo siglato e timbrato dal comune di La Thuile), dovranno essere ritirati presso la Segreteria durante l'orario d'ufficio, dal lunedì al venerdì (dalle ore 9 alle ore 12) previo versamento della somma di L. 20.000 presso la tesoreria comunale.

Il coordinatore è il segretario del comune.

Il bando è stato inviato alla C.E.E. in data 4 novembre 1996 via fax.

La Thuile, 4 novembre 1996

Il segretario comunale: (firma illeggibile).

C-30285 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE Assessorato alla Sanità/Ufficio economia sanitaria

Bando di gara per forniture

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Assessorato alla Sanità, Ripartizione 23^a - Ufficio economia sanitaria - Corso Libertà, 23 - 39100 Bolzano - Italia (Tel. 0471/991772-991770 - Telefax 0471/991789).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta (pubblico incanto).

3.a) Luogo della consegna: diverse case di riposo e centri di degenza in Provincia di Bolzano;

b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di 175 letti elettrici per lungodegenti completi di comodini, materassi antidecubito ed accessori;

c) importo a base di gara: L. 1.092.400.000 (IVA esclusa);

d) presentazione delle offerte: offerta unica per l'intera fornitura.

4. Termine di consegna: massimo centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione.

5.a) Richiesta di documenti: il capitolato d'onere potrà essere ritirato personalmente oppure richiesto per iscritto presso la Segreteria della Ripartizione Sanità, Corso Libertà, 23 - 39100 Bolzano (Tel. 0471-991550/1) dietro versamento di L. 6.200 per diritti di fotocopia da intestare alla stessa Segreteria. Se richiesto l'invio postale, questi avverrà con spese postali a carico del destinatario;

b) modalità di pagamento dei documenti: L. 6.200:

pagamento mediante bonifico alla Tesoreria della Provincia Autonoma di Bolzano c/o Banca di Trento e Bolzano, piazzetta della Mostra, 3 - Bolzano, c/c n. 10000;

pagamento mediante versamento sul c/c postale n. 273391 intestato alla Tesoreria della Provincia Autonoma di Bolzano, piazzetta della Mostra, 3 - 39100 Bolzano, con causale: Spese di segreteria per gara fornitura di 175 letti elettrici;

versamento in contanti presso la stessa segreteria.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 20 dicembre 1996 (termine perentorio);

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiana o tedesca.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: ditte offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: comunicazione posteriore.

8. Cauzioni e garanzie: la ditta aggiudicataria dovrà prestare la cauzione definitiva nei modi di legge, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, IVA esclusa.

9. Modalità di pagamento: i pagamenti saranno effettuati secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: vedi capitolato d'oneri.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: tutta la durata della fornitura.

12. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in base ai criteri di cui all'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92: offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto dei seguenti elementi elencati in ordine decrescente di importanza: prezzo, valore tecnico qualitativo, qualità dei materiali, garanzia e servizio successivo alla vendita.

13. Data di invio del bando: 29 ottobre 1996.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 ottobre 1996.

L'assessore alla sanità: dott. Otto Saurer.

C-30286 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Assessorato alla Sanità/Ufficio economia sanitaria**

Bando di gara per forniture - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 23* - Assessorato alla Sanità - Ufficio economia sanitaria - Corso Libertà, 23 - Italia - 39100 Bolzano (Tel. 0471/991770 - Fax 0471/991789).

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto).

3.a) Luogo della consegna: U.S.L. Centro-Sud;

b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di un'apparecchiatura laser per un importo a base di gara di L. 160.344.000 (I.V.A. esclusa);

c) divisione in lotti: no.

4. Termine di consegna: sessanta giorni dalla data di aggiudicazione.

5.a) Richiesta dei documenti: il capitolato d'oneri, disponibile in lingua italiana e tedesca, potrà essere ritirato personalmente presso la Segreteria della Ripartizione Sanità (23*) - Corso Libertà, 23 - 39100 Bolzano (Tel. 0471-991550/1) oppure essere richiesto per iscritto con allegata ricevuta di pagamento di L. 6.000 e con spese postali a carico del destinatario;

b) modalità di pagamento dei documenti: L. 6.000:

mediante bonifico alla Tesoreria della Provincia Autonoma di Bolzano c/o Banca di Trento e Bolzano, piazzetta della Mostra, 3 - Bolzano, c/c n. 10000;

mediante versamento sul c/c postale n. 273391 intestato alla Tesoreria della Provincia Autonoma di Bolzano, con causale di versamento: «Spese di segreteria per gara di un laser».

6.a) Termine per la ricezione dell'offerta: 20 dicembre 1996 (ore 12);

b) indirizzo: vedasi punto 1;

c) lingua o lingue: lingua italiana o tedesca.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

8. Condizioni minime: vedasi capitolato d'oneri.

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in base ai criteri di cui all'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92: offerta economicamente più vantaggiosa, determinata tenuto conto dei seguenti elementi elencati in ordine decrescente: prezzo, qualità e valore tecnico, funzionalità, servizio successivo alla vendita.

13. Data di invio del bando: 29 ottobre 1996.

L'assessore alla sanità: dott. Otto Saurer.

C-30287 (A pagamento).

**COMUNE DI LIGNANO SABBIA D'ORO
(Provincia di Udine)**

Avviso di asta pubblica

Il Comune di Lignano Sabbiadoro, viale Europa n. 26 tel. 0431/409111, indice un'asta pubblica, da tenersi col metodo dell'art. 73, lett. C), del R.D. 25 maggio 1923, n. 827, la concessione del servizio di trasporto scolastico (scuole materne, elementare, media, centro estivi) per l'anno 1997.

Il bando di gara ed il relativo capitolato d'oneri possono essere richiesti all'Ufficio Istruzione del Comune.

L'asta si terrà in seduta pubblica, alle ore 16 del giorno 3 dicembre 1996, nella Sala Giunta del Municipio di Lignano.

Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12,30 del giorno antecedente a quello di svolgimento dell'asta pubblica (termine perentorio).

Lignano Sabbiadoro, 29 ottobre 1996

Il sindaco: Stefano Trabalba.

C-30288 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria n. 4 Cosenza
Ufficio Patrimonio**

Cosenza, via Alimena, 8
Tel. 0984/893426 - Telefax 0984/893427

Avviso di bando di gara

L'Azienda Sanitaria n. 4 di Cosenza deve affidare mediante licitazione privata con procedura ristretta, attrezzature per i P.M.P.: 1) settore chimico; 2) settore biotossicologico; 3) settore fisico ambientale; 4) settore impiantistico antinfortunistico; 5) settore veterinario per un importo complessivo presunto di L. 4.999.190.000 con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 16 punto 1 - lett. a).

È previsto il raggruppamento di imprenditori ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione al Servizio Patrimonio all'indirizzo sopra specificato entro quindici giorni a far data dal giorno della pubblicazione sulla stampa del relativo avviso di gara.

Le ditte dovranno indicare l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa alla gara di che trattasi.

Le schede tecniche delle attrezzature fornite dai Settori dei P.M.P. sono visibili presso l'Ufficio Patrimonio dell'Azienda.

La domanda di partecipazione redatta in carta da bollo, una per ogni singolo Settore del P.M.P., sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà contenere l'indicazione del Settore del P.M.P. alla quale si intende partecipare.

Alla domanda di partecipazione, le ditte dovranno allegare dichiarazione in bollo autenticata nei modi di legge attestante: le forniture eseguite negli ultimi tre anni, con indicazione committente e l'importo delle forniture stesse identiche a quelle in appalto, nonché dichiarazione, resa ai sensi e nei termini previsti dalla legge n. 15/68 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

Le attrezzature verranno finanziate dalla Regione Calabria - Assessorato Sanità, tramite la Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Il presente bando è stato spedito alla CEE in data 30 ottobre 1996.

Le richieste di partecipazione non sono comunque vincolanti per l'Amministrazione appaltante, che si riserva il diritto di modificare, revocare od annullare il presente bando di gara.

Il direttore generale: avv. Lucio Sconza.

C-30289 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Sanitaria n. 4 Cosenza

Ufficio Patrimonio

Cosenza, via Alimena, 8

Tel. 0984/893426 - Telefax 0984/893427

Avviso di bando di gara

L'Azienda Sanitaria n. 4 di Cosenza sita in via Alimena, 8 deve affidare mediante licitazione privata con procedura ristretta ai sensi della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 con l'osservanza della legge 11 febbraio 1994 n. 109 per come modificata dalla legge n. 26 del 2 giugno 1995 i lavori di costruzione di una residenza sanitaria assistenziale per anziani, in Comune di Castiglione Cosentino, con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 1 lettera A.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 2 per l'importo non inferiore a quello di base di gara.

Il termine di esecuzione dell'appalto è di ventiquattro mesi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

È previsto la riunione di imprese ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/91.

Le ditte offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi sei mesi dalla data della sua presentazione.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione al Servizio Patrimonio all'indirizzo sopra specificato entro *quindici giorni* a far data dal giorno della pubblicazione sulla stampa del relativo avviso di gara.

Alla domanda di partecipazione, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, le ditte dovranno allegare dichiarazione in bollo autenticata nei modi di legge attestante:

non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

la insussistenza di provvedimenti o di procedimenti di prevenzione previsti dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

di avere la capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 febbraio 1991 n. 55 con dichiarazione esplicita di avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori simili per un importo almeno pari a quello a base del presente bando;

di possedere la capacità tecnica per l'esecuzione dell'opera ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Il contenuto delle dichiarazioni sarà successivamente comprovato da parte dell'impresa aggiudicataria ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le ditte dovranno indicare l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa alla gara di che trattasi.

I disegni ed il capitolato speciale d'appalto sono visibili presso l'Ufficio Tecnico dell'Azienda.

L'opera verrà finanziata dalla Regione Calabria - Assessorato Sanità, tramite la Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Le richieste di partecipazione non sono comunque vincolanti per l'Amministrazione appaltante, che si riserva il diritto di modificare, revocare od annullare il presente bando di gara.

Il direttore generale: avv. Lucio Sconza.

C-30290 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici

Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Az. Agr. Cozzi Rinaldo (codice fiscale CZZ RLD 31P15 F205Y) ha presentato in data 25 gennaio 1996 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,015 (l/s 1.5) di acqua pubblica sotterranea in comune di Merlino tramite n. 1 pozzo per uso zootecnico, ubicato sul mapp. 61 fg. 5 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 4 novembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-9142 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-23010 riguardante A.T.I. S.r.l. Foschi S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 252 del 26 ottobre 1996 alla pag. 29 al terzo rigo capoverso dove è scritto: «La fusione, ai soli fini contabili e fiscali, avrà efficacia dal 10 GENNAIO 1996», leggasì esattamente: «..... dal 01 GENNAIO 1996».

Invariato tutto il resto.

C-30300.

Nell'avviso S-23658 riguardante estratto del progetto di fusione TECHIM - S.r.l./LM - S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 262 dell'8 novembre 1996 alla pag. 12, prima delle firme, dove è scritto: «Arcore, 4 novembre 1996», deve correttamente intendersi: «Monza, 4 novembre 1996», in conformità del testo originale inviato per la pubblicazione.

C-30301.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
3D INDUSTRIAL HABITAT - S.p.a.	14	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPRANICA	22
ABB Elettrocondutture - S.p.a.	2	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CREMA Soc. Coop. a r.l.	22
ABB SACE - S.p.a.	2	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO-MILANO Soc. coop. a r.l.	21
ACCIAIERIE E FERRIERE LEALI LUIGI - S.p.a.	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LOCOROTONDO CASSA RURALE ED ARTIGIANA Società cooperativa a responsabilità limitata	24
ADDA COOP Società Cooperativa a responsabilità limitata.	25	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE Soc. coop. a r.l.	20
AKZO NOBEL CHEMICALS - S.p.a.	9	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Soc. Coop a r.l.	18
ALLIEDSIGNAL FRENI - S.p.a.	15	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. SISTO BOLOGNA - S.C.R.L.	19
AZIENDA AGRICOLA LA GEMMA - S.r.l.	26	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL NISSENO di Somatino e Serradifalco Società cooperativa a responsabilità limitata	28
BALLABIO E C. - S.p.a.	9	BANCA DI SASSARI - S.p.a.	23
BANCA ARDITI GALATI - S.p.a.	23	BANCA DI TERAMO DI CREDITO COOPERATIVO S.c.r.l.	23
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a.	19	BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	19
BANCA DEL MONTE DI ROVIGO Società per azioni.	19	BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.	24
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	18	BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO - S.p.a.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA MAREMMA GROSSETANA - Soc. coop. a r.l.	21	BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PALO DEL COLLE, MODUGNO E BITETTO Soc. Coop. a r.l.	22	BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. Coop. a r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. STEFANO» MARTELLAGO (VE) - Soc. Coop a r.l.	22	BANCA POPOLARE DI TRIESTE	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «CIVITELLA» MOIO DELLA CIVITELLA	19	BANCA POPOLARE PUGLIESE Società cooperativa per azioni a r.l.	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CESENA - S.c.r.l.	20	BISCONOVA - S.r.l.	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA PIANURA BOLOGNESE - MOLINELLA (BO) Soc. Coop. a r.l.	20	BORMIOLI METALPLAST - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI Società cooperativa a responsabilità limitata	21	BORMIOLI ROCCO & FIGLIO - S.p.a.	11
		BORMIOLI ROCCO CASA - S.p.a.	10
		BRAIBANTI GOLFETTO - S.p.a.	12
		C.R.A. - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTELLABATE S.c.r.l.	21
		CALORI CASTELNOVO - S.r.l.	26
		CANTIERE NAVALE DI PUNTA ALA - S.p.a.	3
		CAP GEMINI - S.p.a.	4
		CAP GEMINI HOLDING - S.p.a.	4
		CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.	21

	PAG.		PAG.
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI Società per azioni.	22	GUCCI ITALIA - S.p.a.	13
CASSA RURALE DI MEZZANO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. a r.l.	22	GUCCI LOGISTICA - S.p.a.	13
CERAMICA SABA - S.p.a.	4	HOLDING DI PARTECIPAZIONI FINANZIARIE POPOLARE DI VERONA - S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.	5
CERMELLI S.p.a. - CRAME S.r.l.	24	IMM.RE GAZZO - S.p.a.	15
CO.GE.ME. - S.p.a. (Compagnia Generale Metalli).	5	IMMOBILIARE ORTICOLTORI SAN SIRO - S.r.l.	26
COOPERATIVA DI CONSUMO LA FAMIGLIARE	25	IMMOBILIARE PROSIT - S.r.l.	26
CREDITCON - S.p.a. Gruppo Bancario Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1	7	IN.CAM. Fabbrica Barattoli - S.p.a.	16
D'ASSIANO - S.r.l.	26	INCAS - S.p.a.	1
DEMAUTO - S.r.l.	25	ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) Società per azioni.	18
DI CESARE - S.r.l.	26	ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) Società per azioni.	18
DOGE - S.p.a.	13	KINA ITALIA - S.p.a.	9
EDILIZIA ESTENSE - S.p.a.	11	L.C.S. - S.r.l.	25
ELITAIANA - S.p.a.	1	LASER - S.p.a.	14
ELIWELL - S.p.a.	16	LE PROFIL INDUSTRIE - S.p.a.	8
ELVER - S.p.a.	16	LIGURIA - SOCIETÀ DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	12
ERREDI - S.r.l.	28	LINCLALOR - S.p.a.	16
ESALEASING - S.p.a.	17	MA.BO. - S.r.l. (società con socio unico).	27
EURALABASTRI - S.p.a.	17	MARENO INDUSTRIE - S.p.a.	2
FANTIC GARELLI - S.p.a.	12	ME-TA - S.p.a.	6
FARI FORME - S.r.l.	28	METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO ADIGE - S.p.a.	8
FARMACA FARMACEUTICI CANNONE - S.p.a.	17	METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO EMILIA - S.p.a.	8
FRAM FILTER - S.p.a.	6	METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO ELMAS - S.p.a.	7
FRATERNI CALORI - S.r.l.	26	METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO LEVANTE - S.p.a.	7
FUNIVIE VAL DI LEI - S.p.a.	9	METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO SEBOMP - S.p.a.	7
GENERAL PROMOTIONS - S.p.a.	6	MODENA FOOTBALL CLUB - S.p.a.	10
GESTIONE SERVIZI IMMOBILIARI E COMPENSORIALI - S.p.a. - SIECO	14	MULTIPLAST - S.p.a.	24
GESTNORD INTERMEDIAZIONE S.I.M. - S.p.a.	15	MUSIC DIRECT ITALIA - S.p.a.	9
GESTNORD INTERMEDIAZIONE S.I.M. - S.p.a.	16	N.C.H ITALIA - S.p.a.	13
GIGANT - S.r.l.	25	NICOLA MARIO - S.r.l.	26
GRIMA - S.p.a.	8	NRG ITALIA - S.p.a.	12
GRUPPO BANCARIO CASSE EMILIANO ROMAGNOLE - S.p.a. (CAER S.p.a.)	3	O.C.A.P. - S.p.a.	15
		O.M.S. - S.p.a. Officine Meccaniche Specializzate.	11

	PAG.		PAG.
PAOLINA BONAPARTE - S.r.l.	26	SNAFIN - S.r.l.	14
PAOLINA BORGHESE - S.r.l.	26	SOCIETÀ PER AZIONI CLAMAG FINANZIARIA - S.p.a.	2
PARTIM - S.r.l.	26	SPAGNESI - S.p.a.	5
PASTIFICIO BETTINI ZANNETTO - S.p.a.	4	SPAGNOLI ENGINEERING S.r.l.	28
PATRON Editore S.r.l.	25	SPER - S.p.a.	3
PONTORMO - S.r.l.	26	STCV - S.r.l.	28
PUGLIA AGRUMI - S.p.a.	7	STELIT SISTEMI - S.p.a.	3
RICOSTRUTTRICE CERNAIA - Sp.a.	26	STK ASSOCIATI - S.r.l.	25
ROLO BANCA 1473 SPA	20	TECTUBI - S.p.a.	14
ROSSI MODA - S.p.a. Calzaturificio.	28	TUBOSIDER ITALIANA - S.p.a.	15
ROTOCOLOR - STABILIMENTO ROTOCALCOGRAFICO Società per azioni.	2	VALENTINO - Sp.a.	27
RUGGERINI MOTORI - S.p.a.	5	VALEO - Sp.a.	27
S.I.L.I. - S.p.a.	4	VALEO FINANZIARIA - S.r.l.	27
S.L. - S.p.a.	4	VETRERIA BORMIOLI ROCCO - S.p.a.	11
S.N.A. S.r.l.	28	VETRERIA PARMENSE BORMIOLI ROCCO - S.p.a.	10
SARDINIA GOLD MINING - S.p.a.	6	ZAMASPORT - S.p.a.	8
SCARAMPO - S.r.l.	26	ZAMASPORT INDUSTRIALE - S.p.a.	10

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**

CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INTERNAZIONALE BERLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**

LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 18

◇ **BARI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**

LIBRERIA VASCIABEVO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**

LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**

LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**

LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**

LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**

LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**

LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **RAGUSA**

CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 64/86 R

LIBRERIA MARZOCCO

Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**

NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**

LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**

LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**

LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**

LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**

IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefenera, 22/A

◇ **VENEZIA**

CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**

LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 385.000		- annuale	L. 72.000
- semestrale	L. 211.000		- semestrale	L. 49.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 72.500		- annuale	L. 215.500
- semestrale	L. 50.000		- semestrale	L. 118.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 218.000		- annuale	L. 742.000
- semestrale	L. 120.000		- semestrale	L. 410.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 380.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000
---	------------	------------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.000	L. 35.000
---	-----------	-----------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500
---	-----------	-----------

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

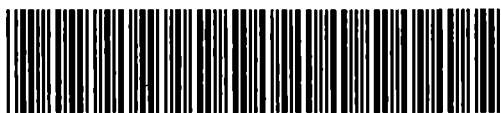
(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 6 6 0 9 6 *

L. 7.750